

**iemme edizioni** nasce nel gennaio 2012  
da un'idea del gallerista ed editore Luigi Solito.

Un progetto che prende forma all'interno della casa editrice napoletana  
Intra Moenia nell'esigenza di sviluppare nuove idee, unendo passione,  
know-how e risorse strategiche.

Marchio editoriale indipendente, frutto dell'esperienza di uno staff con oltre  
dieci anni di esperienza nel settore, Iemme pubblica arte, saggi, narrativa e libri  
per bambini con un catalogo a distribuzione nazionale, sia nel mercato  
tradizionale che in quello degli e-book e delle applicazioni di ultima  
generazione.

Iemme è parte del progetto artistico culturale **NEA**.

**LUIGI SOLITO**

direzione editoriale

**MANUELA SORRENTINO**

direzione amministrativa

**MARCO POLITO**

produzione editoriale e comunicazione

distribuzione

**ALI - Agenzia Libreria International**

**LIBRO CO. ITALIA**

Via Costantinopoli, 53 | 80138 Napoli | +39 081 451358  
info@iemmedizioni.it | redazione@iemmedizioni.it

## PANTONE

Un colore per ogni volume. Tonalità che suggeriscono percorsi di genere, di storie e atmosfere sempre diverse. Le gradazioni sono sfumature di senso, illusioni di scelta nell'oceano di infinite suggestioni. Prive di immagini di copertina, ai titoli della collana Pantone è affidato il potere evocativo del colore e della parola, fin dove il linguaggio può condurre. Il resto è materia dell'altrove.

**BEST  
SELLER**



CARLO NICOTERA

**GLI ORTI DELLA SIRENA**

FORMATO 11,5x16,5 CM

BROSSURA

ISBN 9788899928292

PAG. 328 | EURO 9,90

“Siamo o non siamo discendenti di pirati veri o immaginari che andavano su e giù per il Mediterraneo? E di streghe buone, e magari non streghe, che sapevano tutto delle piante che stavano e stanno sulle rive delle nostre isole e dentro i nostri orti?”

Lungo le rotte che vanno da Cefalonia a Tangeri, da Napoli a Istanbul, dall'Etna al Vesuvio e a Panama, da Cipro all'Algeria e a Pantelleria, ecco la piccola odissea di semplici genti, in perenne disequilibrio tra bonacce e maestralate, le cui storie - nella sospesa alternanza di tempi e luoghi - si intrecciano in un canovaccio che porta al nostro tempo attuale.

Fiaba e cronaca, memoria e sogno ridanno urgenza alla ricerca di un'armonia soggettiva. Magari riscoprendo nel Mediterraneo la “Sirena” nei cui “orti” sono stati tramandati piante, cibi, lingue, viaggi, illusioni, avventure. È la nostra storia collettiva, in una lingua pura e bastarda come la natura di ognuno di noi.



CARLO NICOTERA

**LETTERE DAL FARO**

FORMATO 11,5x16,5 CM

BROSSURA

ISBN 9788899928162

PAG. 112 | EURO 9,90

L'ossidiana è affilata e taglia il cuore. Il mare in tempesta schizza i gabbiani in volo. Il vento non dà requie, ma è anche un tappeto volante per i pensieri. E internet è un lusso forse inutile. La gente dell'Isola ancora oggi non può barare perché sull'Isola tutto è essenziale e quello che è finto salta agli occhi. Un mondo in cui tutto è difficile, soprattutto essere normali, ma dove si trova l'unica ricchezza possibile della nostra vita: il tempo. E in quel tempo, storie, personaggi e pensieri prendono forma e sostanza al sole e all'ombra di uno Scoglio in mezzo al mare, dove il cielo è turbolento o stellato come le anime di chi ci vive. Storie che tutti abbiamo dentro senza saperlo, e che tutti dovremmo vivere.

**Carlo Nicotera** è nato a Napoli nel 1954. Giornalista, scrittore, marinaio, pescatore, “mare-patico”, papà, nonno... Un po' Cubo, un po' Mente Colorata... (si definisce un “Cubo con le ali”). Ha fatto il giornalista per quaranta anni di cui oltre trenta a Il Mattino di Napoli, iniziando nella tipografia a caldo e finendo come primo responsabile del sito internet del giornale. È stato inviato di politica e di costume, responsabile di vari settori del giornale e anche capocronista (mestiere, quest'ultimo, che fatto a Napoli ha un significato unico al mondo). Si è occupato a lungo di divulgazione scientifica e molto meno dei suoi due figli, che per fortuna continuano a volergli bene e quindi a prenderlo in giro. La sua passione assoluta è il mare, che gli ha ispirato “Lettere dal faro”. Crede ai segni, anche se non ci fa troppo caso. Ma a scanso di equivoci, su quella riva della mente ha scritto “Buona Fortuna” e “Civette e Tarocchi”. Quando riesce a scrivere pensa: “così sono felice”.



NOVITÀ

ROSARIO BOENZI

**UNA SERA DI LUGLIO**

FORMATO 11,5x16,5 CM

BROSSURA

ISBN 9788899928223

PAG. 192 | EURO 9,90

... È solo la narrazione del susseguirsi di ricordi che... tra Napoli e  
Matera... in una sera di luglio si snodano lungo il suo tornare a casa  
... la Matera degli anni cinquanta  
... la Napoli degli anni sessanta  
... e l'oggi  
... e si accavallano le immagini ai ricordi  
... e si scomporgono... e si ricompongono improvvisi  
... e intorno a lui tutto sembra slegarsi  
... e il racconto viene lentamente assorbito dalle immagini  
... e diviene pretesto... solo cucitura di un passato prossimo oramai solitario  
nella sua coniugazione

**Rosario Boenzi** è nato a Matera il 5 luglio 1943. Si è formato a Napoli dove si è laureato nel 1973 in architettura. Negli anni '60 è stato nella redazione della rivista *NO* diretta da Luca (Luigi Castellano). Nel 1966 con Achille Bonito Oliva e Riccardo Dalisi ha curato la rassegna *Autonomia o no della formulazione segnica di campo*. Con l'arch. Mario Iacobelli ha diretto dal 1973 al 1975 la Visual Art Center, ha allestito la prima personale di Emilio Villa e la rassegna di poesia visuale europea. Ha pubblicato inoltre collane editoriali con la direzione di L. Caruso e S. M. Martini. Nel 2003 per le edizioni Morra/Socrate ha curato la pubblicazione *Scritti Napoletani* di Emilio Villa e nel 2004 sempre per le edizioni Morra/Socrate ha curato *Riflessioni e Silenzio (1973 - 1999)*, epistolario di Noberto Bobbio con Nerio Nesi.

NOVITÀ



ALESSANDRO SENATORE

**VOLEVO SCRIVERTI FRASI D'AMORE**

FORMATO 11,5x16,5 CM

BROSSURA

ISBN 9788899928407

PAG. 80 | EURO 9,90

*La poesia di Alessandro Senatore è un viaggio, un cammino, una ricerca di attimi e passioni da fermare dentro e fuori di sé, nella meraviglia del creato, nelle increspature delle correnti marine, negli orizzonti che ramificano prospettive e ricordi. Ma il suo viaggio nell'anima, come quello quotidiano della vita ha un incipit chiaro: l'amore che si fa scopo e mèta di ogni passo. Senatore predilige il verso libero, senza orpelli retorici, illuminato da allegorie convincenti. La sua è una poesia immediata, d'impatto emotivo che ferma il momento per afferrare l'eterno. (Elena Varriale)*

**Alessandro Senatore** è nato a Napoli nel 1959. Avvocato cassazionista, appassionato di storia e di politica, e della squadra di calcio del Napoli. Scrittore, è al suo secondo libro, dopo il romanzo storico *L'Anarchico Elegante* recentemente tradotto anche in spagnolo. Collabora come opinionista con il "Corriere del Mezzogiorno". Il suo amore per la vita lo spinge a farsi promotore di molteplici iniziative culturali e professionali anche all'estero, per le quali ha ricevuto riconoscimenti di grande prestigio come quello conferitogli dall'Ordine Nazionale degli Avvocati della Tunisia e dall'Oficina dell'Historiador de la Ciudad de la Habana. Strenuo difensore dell'identità mediterranea e latina della sua città, ha fondato l'Istituto di Cooperazione e Sviluppo Italia-Cuba e l'associazione culturale Mira el Sol. La sua visione cosmopolita si manifesta anche nella sua attività professionale, che lo vede attivo protagonista negli organismi internazionali dell'avvocatura. Convinto assertore del ruolo sociale dell'avvocato e di un nuovo modo di intendere la professione forense, non più legata alla sola attività giudiziale, ma rivolta soprattutto ad un'attività di consulenza svolta in collaborazione con altri studi professionali, è presidente della Rete di Professionisti "Unicamente".



Progetto editoriale vincitore del programma indetto dalla SIAE denominato "SILLUMINA - Copia privata per i giovani, per la cultura (Ed. 2016)" – Bando "Nuove opere".



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

LUCA OTTOLENGHI

**QUESTA TERRA**

FORMATO 11,5x16,5 cm | BROSSURA

ISBN 9788899928070 | PAG. 328 | EURO 9,90

Francesco Bassano, detto Frank, è il ragazzo più arrabbiato del nuovo millennio. Si è sempre sentito fuori posto nel mondo, anche nella sua famiglia di fede cattolica e un po' bacchettona. Nell'estate del 2001 rimane orfano di madre e i suoi amici vengono massacrati al G8 di Genova. La sua vita sembra giunta al capolinea. Fino a quando, in seguito alle confessioni della madre in fin di vita, scopre di avere uno zio che aveva praticato la lotta armata negli anni Settanta. E, soprattutto, di avere avuto un nonno partigiano. Lo zio abita nei boschi ai piedi del Monte Rosa, ai margini di un paese dove il nonno aveva combattuto durante la Resistenza...

Il vento dell'estate porterà il giovane protagonista in quei luoghi selvaggi alla ricerca della verità su se stesso, sulla sua famiglia, sulla Storia. Tra gag scanzonate, corse e risse furibonde nei boschi, silenzi silvestri e chiacchierate esistenziali con lo zio, Frank si abbandonerà al proprio richiamo della foresta, venendo risucchiato dal gorgo ancestrale delle sue origini.

**Luca Ottolenghi** è nato a Novara nel 1983 e tutt'ora, dopo lunghi tormenti, vi risiede in tranquillità. Ha iniziato a scrivere quando ha smesso di suonare il pianoforte: e ha sempre pensato che in qualche modo le due cose fossero collegate. Carsicamente ha sempre fatto il giornalista ma ha dovuto svolgere anche miriadi di mestieri, durante i quali ha sempre mantenuto salda la fede nella scrittura. "Questa terra" è il primo romanzo di una trilogia di (de) formazione.



FRANCESCO PUCCIO

**Rosso Lupo**

FORMATO 11,5x16,5 CM

BROSSURA

ISBN 9788899928179

PAG. 168 | EURO 9,90

Una moderna Cappuccetto Rosso, nel momento in cui deve attraversare il bosco e fare importanti scelte di vita, si fa lupo lei stessa, prima che il lupo la sbrani. Tutto si sviluppa nell'arco di una sola giornata: mattina, pomeriggio, sera, notte. La giovane Giulia fa la barista in uno squallido bar di periferia, al servizio del rozzo don Cosmi, con la compagnia amichevole del collega Pepino. Ha da tempo una relazione con Gerry, aspirante musicista e compagno non fedele. Morta la madre quando lei era ancora piccola, Giulia fugge di casa liberandosi del dominio psicologico di un padre oppressivo. Ha rapporti con la nonna a cui periodicamente va a fare visita. Attraverso una serie di episodi, di flash back, di affioranti emozioni e di seducenti incontri, posta di fronte alla prospettiva di essere scelta l'indomani in una selezione fotografica per modelle, Giulia passerà dall'apparente passività del mattino all'aggressività della notte, uscendo dal suo perenne bilico tra la coscienza costruttiva e la fascinosa vertigine dell'abisso.

**Francesco Puccio** (1982) è laureato in lettere classiche, dottore di ricerca in "Antropologia del mondo antico", scrittore e regista teatrale. È stato docente a contratto di drammaturgia antica presso l'Università di Padova ed è attualmente assegnista di ricerca in storia del teatro antico.

È ideatore e direttore artistico de "L'antico fa testo", progetto di ricerca e di didattica sul mito classico. Ha scritto romanzi e testi teatrali, e ha realizzato numerosi progetti per il teatro, specializzandosi nella scrittura di drammaturgie ispirate al mito antico e alla sua permanenza nel mondo contemporaneo.



SERGIO CALIFANO

**SPARTITO DOPIO**

**ADAGIO DA LISBONA**

FORMATO 11,5x16,5 CM

BROSSURA

ISBN 9788897776994

PAG. 128 | EURO 9,90

Una fuga improvvisa e senza ragione apparente. E l'immagine di una donna, abbandonata "sotto un bel vigneto mentre un vecchio chitarrista canta un fado e la cenere resta miracolosamente attaccata alla sigaretta" e il vento dell'oceano sferza una Lisbona assolata. In realtà il tentativo disperato di un uomo di opporsi al destino e ad un male implacabile. Poi anni di assenza assoluta, in giro per il mondo tra fari nella tempesta, cavalli bianchi sulla spiaggia e Hare Krishna, giacche stazzonate e ricoveri in clinica e il ricordo di quell'ultimo pomeriggio portoghese. Sarà lei a cercarlo su internet "ovunque tu sia" e inizia un lungo epistolario tormentato e ironico: così riaffiorano inizialmente l'astio e il rancore della donna, violinista a Firenze e madre di Eleonora che ha tre anni, e la nostalgia di lui, sognatore e scrittore, e la passione per lei, mai dimenticata. Il rancore si stempera e diventa nostalgia e desiderio di rivederlo, ormai paralizzato e con il solo desiderio di vedere ristrutturata quella casa sospesa sul mare della loro antica vacanza portoghese.

**Sergio Califano** è nato a Napoli nel 1952. Giornalista, per molti anni ha cercato di scoprire cosa ci fosse oltre la collina, oltre il riverbero illusorio dei falò. Ha incrociato nel proprio cammino tanti volti e molte persone. E talvolta qualche passione che ha frequentato i suoi sogni. Nel 2013, con il romanzo *Libreria bella estate*, è stato finalista del Premio Rea. Nel 2016, con *Cinema all'aperto*, ha vinto il premio nazionale di letteratura Isaia ed è finalista del Premio Firenze e del Premio Quasimodo.





FRANCESCO VELONÀ

**BUIO BLU**

FORMATO 11,5x16,5 CM

BROSSURA

ISBN 9788897776949

PAG. 232 | EURO 9,90

Perché Marco Guelfi va a letto, ogni notte, vestito in giacca e cravatta? Perché sua moglie Valentina è preoccupata? E perché il suo migliore amico inizia a seguirlo? Ma, soprattutto, cosa è successo vent'anni prima che li ha resi tanto uniti? E in tutto questo cosa c'entra l'amore? In che senso ha rovinato la vita a Marco Guelfi? Tutte queste sono domande da libro giallo e, per certi versi, *Buio blu* è un giallo. E se è un giallo, perché s'intitola *Buio blu*? Il lettore lo scopre attraverso il racconto alternato di un amore sopito per vent'anni e di un'amicizia alla *Jules e Jim* nella Parigi del '73. L'inquietudine di fondo e un epilogo surreale fanno del romanzo una cinica riflessione sull'amore, in cui la felicità e la vanità dei protagonisti si inseguono e si sfiorano senza riuscire, tuttavia, ad abbracciarsi mai.

**Francesco Velonà** (Napoli, 1978), autore televisivo di trasmissioni per Rai e La7, sceneggiatore cinematografico e autore teatrale, lavora spesso in coppia con Maurizio Casagrande. È inoltre regista di vari cortometraggi, vincitori di premi in festival nazionali e internazionali. Come scrittore pubblica racconti in diverse antologie e riceve menzioni speciali in premi di narrativa nazionali, tra cui *Il racconto nel cassetto*, *i Picientini* e il *Premio Manara Valgimigli*. Pubblica, inoltre, saggi sul cinema per Carocci e per i Quaderni di Cinemasud. Arriva, inoltre, anche tra i finalisti di *Masterpiece*, il talent show per scrittori di Rai 3.



VINCENZO GAMBARDELLA

**SCRICCHIOLII**

FORMATO 11,5x16,5 CM

BROSSURA

ISBN 9788899928087

PAG. 128 | EURO 9,90

Fra reale e surreale, “Scricchiolii” è una raccolta di racconti visti come in un caleidoscopio da usare con stupore e meraviglia. C’è sempre il sogno in queste narrazioni di esistenze stralunate e fuori posto, nel comune contesto sociale, e ci sono sempre la morte e la vita a rincorrersi, a combattere per avere la meglio. Sono presenti Napoli e la napoletanità, ma anche altre città, Milano, ad esempio, con le contraddizioni intraviste o vistose, e poi gli oggetti, in primo piano, gli animali, gli umani di ogni tipo e sangue. La scrittura è molto curata, scoppiettante, organica al flusso del pensiero che, più che descrivere, alimenta frasi e termini per creare spiazzamento, per mettere in moto la mente, al fine di generare pillole di riflessione istantanea in chi legge, il quale non dev’essere sprovveduto ma lettore colto e forte.

**Vincenzo Gambardella** è nato a Napoli nel 1955, vive a Milano. Suoi racconti sono apparsi sulle riviste letterarie Nuovi Argomenti, il Racconto, clandestino, Achab, oltre che su alcune antologie di nuovi narratori italiani. Ha pubblicato cinque romanzi: “Seduto sulla tempesta” (Marietti editore, 2006), “Il cappotto istriano” (Marietti editore, 2008), “Vinicio sparafuoco detto Toccaciolo” (Ad Est dell’Equatore, 2014), il romanzo per ragazzi “Celestino sospeso” (Piccola Casa Editrice, 2015) e “Splendore dei randagi” (Ad Est dell’Equatore, 2016).



ALBERTO CORBINO

**QUESTO È UN BEL LIBRO**

FORMATO 11,5x16,5 CM

BROSSURA

ISBN 9788897776710

PAG. 264 | EURO 9,90

anche in e-book

*Questo è un bel libro* è la storia di Tano, Momo e Froid: nord e sud e poi tanto sud, che si incrociano dalla prima adolescenza all'ultimo addio trent'anni dopo, cervello e anima attorcigliati da un filo sottilissimo che è seta e acciaio insieme. Vite di appassionata trincea, solitudini vissute in maniera diversa, immersi in un mondo da avanspettacolo che rende tutto più lieve e più vero. La vita affrontata a spallate, a testa alta, tra l'allegria di un bordello decadente e la saggezza di una partita a scacchi, tra gnocchi fatti in casa e erba fatta in giardino. Decenni di vita italiana tra Nord e Sud, di caccia alle donne e di fuga dall'amore, Napoli, Amsterdam, il Congo, Israele a fare da sfondo a un'indagine internazionale come rivincita su una vita che ci vuole dare scacco matto troppo presto. Il primo vero romanzo di Alberto Corbino, il primo in cui si sorride e si ride con lacrime e a cento denti, il primo libro scritto solo col cuore a guidare la penna, perché quando si parla di amicizia non c'è altro modo per farlo.

**Alberto Corbino**, è nato nel 1969 a Napoli e, forse per questo, è ancora appassionato di varia umanità, nonostante tutto. Ha pubblicato il romanzo breve *Manguste Metropolitane* (Avagliano Editore, 1996), la raccolta di racconti *Il Mare che non scappa* (Arte Tipografica, 2001). Ai suoi racconti è dedicato il blog Ventanillas.



ALBERTO CORBINO

**POESÍA DE LA REINA**

FORMATO 11,5x16,5 CM

BROSSURA

ISBN 9788897776390

PAG. 88 | EURO 9,90

*“Poesía de la Reina, nome recente dell’antica Ventanillas, è un puntino appena visibile sulla carta stradale della Colombia. Alberto Corbino asserisce che a condurlo là fu il caso: un caso fortunato per chi ha l’occasione di leggere questo racconto breve e intensissimo, che il suo non è viaggio di curiosità superficiali, di avventure svaganti, di stolide allegrie, ma l’itinerario di un viaggiatore pensoso, desto e perspicace, che vuole e riesce a penetrare nella vita delle genti, nella loro realtà e nelle loro leggende, nel vasto mondo dei deboli, degli ingenui, degli esausti, degli sfruttati e dei loro faticosi riscatti, che Alberto Corbino riveste del raro, largo e affascinante movimento armonioso di una prosa agile e piena di sostanza, poeticamente e simbolicamente avviata e conclusa dai candidi versi del poeta Pedro alla sua Reina”.*

La Giuria letteraria del XXI Premio Firenze,  
vincitore del Fiorino d'Argento

anche in e-book

PANTONE **NEON**

La collana Pantone si arricchisce di una serie speciale che, sotto la cura di Nando Vitali, raccoglie i contributi di autori già affermati nel panorama della narrativa italiana. Scrittori che sposano il progetto Pantone/Iemme e offrono la propria penna per racconti o romanzi brevi inediti.



SERGIO SAGGESE

**IL CIELO ADDOSSO**

FORMATO 13,5x20 CM

BROSSURA

ISBN 9788897776932

PAG. 192 | EURO 12,90

La nostra è una mostruosa collettività. E in questa mostruosa collettività alcuni si portano il peso della sorte comune. Molti in quel peso ci vivono. Vivono dentro quel peso e sotto di esso e non sanno come descriverlo. Per essi è più facile viverlo che raccontarlo. Si sentono il peso del cielo addosso, e quel cielo porta il carico fisico e morale dell'intera umanità. Tuttavia c'è tra i tanti qualcuno che sente di avere un qualche piccolo privilegio, qualche strumento in più, la parola, e il beneficio di riuscire a fantasticare e a raccontare la propria condizione e la propria piccola porzione di realtà. Una piccola porzione di realtà che riesce a possedere e a far conoscere agli altri.

**Sergio Saggese**, napoletano, si è laureato in Medicina Veterinaria. Ha pubblicato racconti e numerosi romanzi tra cui *Raggi d'ombra* (Cautiero Editore, 1998), *Racconti azzimi* (Compagnia dei Trovatori, 2006), *Il grido del gatto* (Boopen LED, 2009), *Il sacco nero di Babbo Natale* (Photocity Edizioni, 2011), *Tutto Torna* (Il Monocordo Edizioni, 2012), *Codamozza* (Con-fine Edizioni, 2013) e *Il suonatore di pietre* (goWare, 2016). È stato finalista a premi letterari, tra cui *Premio Iride* (2006), *Il Molinello* (2014), il *Premio Troisi* (2008). Suoi racconti sono stati pubblicati su diverse riviste letterarie e sui quotidiani "Roma" e "Il Mattino". Con il cortometraggio *Faunapoli* è stato premiato al Forum della Cultura di Vico Equense (2009).



MURIZIO DE GIOVANNI

CARMEN PELLEGRINO

ANTONELLA OSSORIO

NANDO VITALI

**NON SARÀ IL CANTO DELLE SIRENE**

FORMATO 13,5x20 CM | BROSSURA

ISBN 9788897776697 | PAG. 72 | EURO 12,90

Quattro racconti dedicati al tema della femminilità violata. Quattro firme dal talento affermato e indiscusso offrono la propria sensibilità di scrittori, ma soprattutto di donne e di uomini, per raccontare storie diverse per ambientazione e stile, ma accomunate da un destino contrario che si prende gioco delle loro protagoniste.

Che si tratti di verità o del frutto della fantasia di un biografo inattendibile, **Antonella Ossorio** racconta la fine violenta della pittrice Dianella De Rosa, più conosciuta come Annella di Massimo (Stanzione), nella Napoli del XVIII secolo, ma sembra cronaca dei giorni nostri: una vicenda umana data in pasto alla curiosità del pubblico, con modalità simili a quelle di alcuni programmi televisivi e dei giornali di gossip. La *“storia di Maria”* di **Maurizio de Giovanni** è un racconto a più livelli dallo stile asciutto in cui i fatti sono spogliati da ogni ornamento formale e l'apparente distanza dall'oggetto narrato sembra necessaria a svelare una realtà cruda e amorale. Protagoniste alcune donne dell'est Europa che si muovono in un intreccio di inganni e false promesse, un ponte di vite che lega Italia, Ucraina e Moldavia. *“Sabra e Chatila”* sono le due sorelle bambine del racconto di **Nando Vitali**, sfuggite al massacro libanese del 1982 e rapite da avventurieri ladri di organi umani. Si troveranno imbarcate in una notte di tregenda con altri bambini, fermi nel porto di Capri. Tenteranno di scappare, ma resteranno separate. Nella prosa lirica di **Carmen Pellegrino** si resta sospesi in una dimensione atemporale, quasi fiabesca, in cui la distanza tra i vivi e i defunti è sottilissima, impercettibile, dove il passato e il presente si confondono, e con loro il sogno e la realtà. Sentimenti che sono vicoli ciechi, mancanze scandite nei versi di un racconto che suona come una rassegnata lettera d'amore, piuttosto che un canto di consolazione.



FRANCESCO MARI

**GLI AMORI INTERROTTI**

FORMATO 13,5x20 CM | BROSSURA

ISBN 9788897776796

PAG. 96 | EURO 12,90

Il trittico “*Gli amori interrotti*” (parafraresi di una silloge di racconti di Italo Calvino, *Gli amori difficili*) è una raccolta incentrata su storie di relazioni problematiche, non lineari, irrisolte o in cerca di risoluzione. “*L’estate americana*” è la storia di un personal assistant italiano “sedotto e abbandonato” da una nevrotica diva americana di passaggio a Venezia per il festival del cinema. Il secondo atto, “*Gli adolescenti*”, si incentra sull’esperienza di un professore di liceo che si invaghisce di un suo giovane studente maschio, pretesto per provare a immaginare una “Morte a Venezia” al tempo di Maria De Filippi. “*Voci nella notte*”, infine, ambientato in Sardegna, ha per protagonista un ex militare che d’estate aiuta la moglie, da cui è separato, a gestire insieme con la figlia un campeggio balneare. L’arrivo di un piccolo gruppo di amici (due ragazzi poco più che ventenni con le loro fidanzate), con cui l’uomo finisce suo malgrado col fare amicizia, innescano in lui una sorta di tentativo di riconciliazione con l’intera sua esistenza.

**Francesco Mari.** è nato nel 1966 a Napoli , città dove vie e lavora. Nel 2014 ha scritto per Fazi editore *La ragazza di Scampia*.



FRANCESCO COSTA

**NAPOLI APPESA A UN FILO**

FORMATO 13,5x20 CM

BROSSURA

ISBN 9788897776482

PAG. 129 | EURO 12,90

## anche in e-book

I protagonisti di questi racconti si chiamano Amoroso, portano tutti lo stesso cognome, perché qualunque sia l'età di un napoletano, nella sua vita è l'amore a farla da padrone. Declinato nei modi più svariati, l'amore per la vita in generale diventa a Napoli di volta in volta amore per il territorio, per il cibo, per i figli e per gli amanti. Gli Amoroso di questi racconti rivendicano il proprio diritto alla felicità e confessano l'amezza di un passato difficile, perché a Napoli alzi la mano chi ha avuto per caso un'infanzia gioiosa, mentre si trovano letteralmente sospesi nel vuoto. Nessuno di loro, però, si rassegna al peggio senza combattere. Le voci di queste donne e di questi uomini, che possono leggersi come altrettanti monologhi teatrali, sono insieme un addio e una sfida, un lamento e uno sfottò.

**Francesco Costa.** Caratterizzati da una scrittura concitata ed elegante, i suoi romanzi sono tutti ambientati a Napoli e in particolare nei Campi Flegrei, seppure in epoche diverse, e rivelano particolare attenzione al tema del doppio, del sosia, dell'illusione e dell'inganno. Due di essi, imperniati sulla suggestione quasi ipnotica che il cinema esercitava sull'immaginario planetario agli inizi e a metà del Novecento, sono stati trasposti sul grande schermo: "La volpe a tre zampe" di Sandro Dionisio e "L'imbroglione nel lenzuolo" di Alfonso Arau. I suoi libri sono tradotti in Germania, Spagna, Grecia, Giappone.

## senza PANTONE

I volumi Senza pantone arricchiscono le collane Iemme con i taccuini d'autore. Quaderni che raccolgono note, versi o storie, ma anche disegni e appunti di professionisti rappresentativi del loro ambito. Scrittori, giornalisti, critici e artisti mettono in ordine - ma non troppo - i fogli del mestiere.



NOVITÀ

GIOVANNI ROSSATO

**PASSAGGI**

FORMATO 11,5x16,5 CM

BROSSURA

ISBN 9788899928322

PAG. 64 | EURO 9,90

*Vita senza inganni né trabocchetti? La vita in sé ne è già saturata; in essa la forza del malinteso mi spinge a scrivere poesie perché il malinteso necessario può essere districato, sciolto o semplicemente convissuto con la forza del pensiero non esplicitativo del verso. Il verso chiede sempre e quando dà la risposta anche la nasconde, non la dà in maniera univoca.*

*Il poeta quando risponde non ha il coraggio della sua risposta perché la risposta data rischierebbe di essere immediatamente fagocitata dalla molteplicità delle risposte.*

*Nascondere la risposta è il modo di darle la possibilità di crescere; la risposta non è figlia di nessuno, se non del malinteso perché il malinteso è la sola risposta. Non cercare di sbrogliare la matassa è perciò l'unico modo per arrivarne a capo. Leggete i miei versi senza aspettarvi di trovarci niente e forse ci troverete qualcosa di interessante ma ricordatevi che io non sono già più lì.*

**Giovanni Rossato** è nato a Noventa Vicentina nel 1962. Laureato in Sociologia svolge la professione di insegnante nella scuola pubblica. Da sempre si interessa di Psicologia, Filosofia e Antropologia Culturale. Si è occupato di orientalismo e oggi, sulla linea tracciata da M. Auge, si interessa di *Antropologia del Vicino e Sociologia della Surmodernità*. Ha pubblicato opere poetiche in raccolte antologiche.



GIANNI VALENTINO

**LE PIUME DEGLI ANGELI SCEMI**

FORMATO 11,5x16,5 CM | BROSSURA

ISBN 9788897776680 | PAG. 88 | EURO 9,90

*“Nei quaderni miei ci sono sillabe disordinate, perdute, che poi riappaiono. Un po’ di scarabocchi stropicciati che cercano luce e spazio, con la complicità delle canzoni. E dei disegni. Che in qualche forma ne sono lo specchio estemporaneo. Da quasi venti anni è così ogni giorno. Ed è così pure in questo piccolo libro di poemetti in bianco e nero – già, il titolo... Direi che rende affetto a una performance di Leo Bassi: mio amico sconosciuto, maschera generosa e magica, epifania di una risata”.*

**Gianni Valentino** è nato a Napoli il 30 agosto 1975. Scrive di musica / cinema / teatro / costume / arte per il quotidiano *la Repubblica* e per le altre testate del Gruppo L'Espresso. Colleziona scalette di concerti, fotografa Napoli, aspetta il cinema e desidera il mare. E dice solo i peccati, essendo un peccatore.



EGIDIO CAPODIFERRO

**MACULAE**

FORMATO 11,5x16,5 CM | BROSSURA

ISBN 9788899928308 | PAG. 64 | EURO 9,90

*Maculae, ovvero macchie di svariata grandezza e tonalità poetica che racchiudono nel loro inchiostro i temi più variegati. La prima parte è composta da temi unici dentro lampi brevi. Nella seconda più “macchie” prendono vita per ogni sezione; nella terza un fiume di versi sgorga dal mio giacimento poetico. Questa raccolta ben rappresenta la mia idea e ricerca poetica: “Più del senso cerco il suono”.*

**Egidio Capodiferro** lucano, insegna nella scuola dell'infanzia e quando non è impegnato con i suoi meravigliosi alunni si dedica alla scrittura. Ha pubblicato romanzi, testi teatrali, raccolte di racconti e poesie.



CONCETTA CELOTTO

**LA MIA FELICITÀ DA SOLA NON STA IN PIEDI**

FORMATO 11,5x16,5 CM

BROSSURA

ISBN 9788897776963

PAG. 88 | EURO 9,90

*Questa raccolta nasce dalla volontà, resasi ormai insopprimibile, di dare uno spazio adeguato a versi scritti nei lunghi anni che mi hanno accompagnato all'età adulta. Slanci, sofferenze, aperture e ripiegamenti che troppe volte ho letto e riletto, curato e rimaneggiato come a voler infondere ogni volta vita a parole moribonde. Il libro si configura per questo come la più adeguata dimora per dei componimenti in cui è condensato un pezzo di vita, tanti pezzi diversi di una sola storia. Come in un puzzle. Non c'è un tema dominante o un fil rouge a tenere insieme le tessere, se non la vita stessa di chi esperisce sensazioni e sentimenti divenuti parola scritta. In questo diario frammentato e disomogeneo, come lo sono i giorni della vita, ogni tanto lo scritto prende il volo e lo fa attraverso la sensibilità artistica di Walter Picardi, artista visivo nonché compagno di vita. Un libro di poesie che è anche un libro d'artista, dove la parola si scioglie di ogni rigidità nel volo fantasioso dell'arte. Un taccuino di pensieri che si affidano di tanto in tanto alla rilettura viva e immaginifica del tratto di un artista che di quel mondo inquieto e ribollente – di cui i versi sono il segno – è spesso ospite e testimone.*

**Concetta Celotto**, napoletana, nasce nel 1975, collabora con diverse testate cittadine, tra cui il *Roma*, il *Denaro*, la *Repubblica*. Lavora come editor per le edizioni Intra Moenia per le quali pubblica *'O Vascio. Breve storia dei bassi napoletani* (2011) e *Andar per feste. Riti e tradizioni popolari a Napoli e in Campania* (2016).

PIANO B

Nel solco della tradizione degli economici paperbacks, saggi brevi che propongono una lettura dinamica dei nostri tempi con una prospettiva laterale, divergente, prescindendo da quello che, a prima vista, appare l'unica strada percorribile.



ROBERTO COLANTONIO

**IL COLLEZIONISTA D'ARTE CONTEMPORANEA****INIZIARE, VALORIZZARE, GESTIRE UNA COLLEZIONE**

PREFAZIONI DI LUCREZIA LONGOBARDI E ALICE ZANNONI

FORMATO 13,5x20 CM | BROSSURA

ISBN 9788899928285

PAG. 176 | EURO 9,90

NOVITÀ

Il bene comune è tornato al centro della partecipazione del cittadino in una società impersonale, liquida. Per aziende e studi professionali la sponsorizzazione diretta dell'arte è motivo di prestigio. Il ritorno di immagine che ricevono dall'abbinamento della loro attività e dei loro valori d'impresa alle opere d'arte che finanziano va molto al di là del semplice incremento di vendite e clientela. Le partite IVA diventano protagoniste e gestiscono direttamente la loro promozione e pubblicità, tramite le forme contrattuali della sponsorizzazione, dell'endorsement, del contratto d'Opera, del testimonial e del bartering. La sponsorizzazione privata dell'Arte dà vantaggi d'immagine, economici e fiscali. Lontani dalla procedura burocratizzata del mecenatismo pubblico e della sponsorizzazione culturale, i contratti di Art Sponsor, per la loro atipicità, riescono a incontrare le esigenze delle parti: lo Sponsor e l'Artista. Contratti bilaterali, onerosi e a prestazioni corrispettive, come nei modelli presentati. Perché tutti devono guadagnarci nell'Art Sponsor. Un'impresa libera che vuole finalmente dire la sua, non solo a livello di produzione e commercializzazione. L'Artista che trova nelle pareti vuote di un ufficio, uno studio, un negozio, una fabbrica, il luogo per la sua realizzazione, artistica ed economica. È la Sharing Economy. L'Art Sharing e la sua idea di base: la condivisione. Con la libertà di scelte che comporta.



ROBERTO COLANTONIO

## LA STREET ART È ILLEGALE?

### IL DIRITTO DELL'ARTE DI STRADA

FORMATO 13,5x20 CM.

BROSSURA

ISBN 9788899928186

PAG. 128 | EURO 9,90

L'accusa più antica mossa alla Street art è di sporcare, vandalizzare, di non essere, in definitiva, vera arte. Ma è ancora così? La Street art cresce di anno in anno in visibilità, impatto sociale e valore economico. Il recente processo di musealizzazione ha portato a interrogarsi sui caratteri distintivi e, a ritroso, sull'anima di questa nuova forma di comunicazione, trasversale e virale come poche. Elemento contro e fattore aggregante, ad ogni turning point si torna al peccato originario della Street art. Non si può eludere la domanda: è un'arte illegale?

Questo libro per la prima volta in Italia affronta in presa diretta le tematiche dell'arte di strada nelle sue implicazioni legali: il suo rapporto con il diritto d'autore, i reati di Street art, lo scontro con la proprietà privata, il compenso dello Street artist. È tempo di bilanci per la Street art, espressione autoriale sempre più giuridicamente rilevante.

**Roberto Colantonio**, avvocato, iscritto all'Albo speciale Cassazionisti, membro della Commissione Atti Atipici e nuove fattispecie negoziali dell'Ordine degli Avvocati di Napoli. Tra le sue pubblicazioni la serie di Arte condivisa / Art Sharing e un Compendio di diritto d'autore. Cura il blog: [www.lavoratoricimprese.com](http://www.lavoratoricimprese.com) e il sito [www.contrattidartista.it](http://www.contrattidartista.it)



ROBERTO COLANTONIO

**ART SPONSOR**

PREFAZIONI DI

ERNESTO ESPOSITO

E ALESSANDRO FORMISANO

FORMATO 13,5x20 CM

BROSSURA

ISBN 9788897776871

PAG. 96 | EURO 9,90

Il bene comune è tornato al centro della partecipazione del cittadino in una società impersonale, liquida. Per aziende e studi professionali la sponsorizzazione diretta dell'arte è motivo di prestigio. Il ritorno di immagine che ricevono dall'abbinamento della loro attività e dei loro valori d'impresa alle opere d'arte che finanziano va molto al di là del semplice incremento di vendite e clientela. Le partite Iva diventano protagoniste e gestiscono direttamente la loro promozione e pubblicità, tramite le forme contrattuali della sponsorizzazione, dell'endorsement, del contratto d'Opera, del testimonial e del bartering. La sponsorizzazione privata dell'Arte dà vantaggi d'immagine, economici e fiscali. Lontani dalla procedura burocratizzata del mecenatismo pubblico e della sponsorizzazione culturale, i contratti di Art Sponsor, per la loro atipicità, riescono a incontrare le esigenze delle parti: lo Sponsor e l'Artista. Contratti bilaterali, onerosi e a prestazioni corrispettive, come nei modelli presentati. Perché tutti devono guadagnarci nell'Art Sponsor. Un'impresa libera che vuole finalmente dire la sua, non solo a livello di produzione e commercializzazione. L'Artista che trova nelle pareti vuote di un ufficio, uno studio, un negozio, una fabbrica, il luogo per la sua realizzazione, artistica ed economica. È la Sharing Economy. L'Art Sharing e la sua idea di base: la condivisione. Con la libertà di scelte che comporta.



ROBERTO COLANTONIO

**L'ARTE CONDIVISA**

FORMATO 13,5x20 CM

BROSSURA

ISBN 9788897776031

PAG. 192 | EURO 9,90

anche in e-book

Oggi, già molte cose sono in condivisione, quasi tutto. Auto, lavori, know-how, informazioni. Ma gli scambi nell'arte contemporanea sembrano conoscere solo la forma della compravendita. Come in un mercato azionario. Paradossale per un settore che dovrebbe per antonomasia essere all'avanguardia. Vendere non è l'unico modo che ha un'Artista per trarre visibilità e guadagno dalle proprie opere. I contratti di Art Sharing propongono soluzioni alternative, già previste dall'ordinamento giuridico per altre forme di godimento sui beni mobili, da applicare tenendo conto della specificità dell'oggetto: le Opere d'Arte sono beni infungibili, unici.

in e-book

ROBERTO COLANTONIO

**LOCAZIONE DI OPERE D'ARTE IN SVIZZERA**

EPUB | 940 KB | ISBN 9788897776420 | EURO 3,90





GIUSEPPE GUTTADAURO

**LA PENSIONE DEI LIBERI PROFESSIONISTI  
QUALE FUTURO?**

FORMATO 13,5x20 CM

BROSSURA

ISBN 9788897776611

PAG. 496 | EURO 14,90

Sono circa 1,5 milioni i lavoratori esonerati dall'obbligo assicurativo presso l'Inps, si tratta dei cosiddetti liberi professionisti (Avvocati, Notai, Ingegneri, Architetti, Commercialisti, etc.) che producono il 7% del Pil italiano e che fondano la loro attività sul proprio rischio e capacità professionale, amministrando un patrimonio superiore ai cinquanta miliardi di euro. Il libro analizza, con un linguaggio semplice e chiaro, le caratteristiche delle principali Casse di Previdenza Autonome dei liberi professionisti: contributi, prestazioni e requisiti, sistema di calcolo della pensione, ricongiunzione, totalizzazione e riscatto, approfondendo gli aspetti più critici. Esempi numerici e analisi di singole casistiche aiutano il lettore a comprendere un "pianeta previdenziale" poco conosciuto e spesso trascurato, in uno scenario non sempre così avverso come sembra, perché le pensioni dei liberi professionisti non sono un miraggio ma un diritto concreto, a patto di conoscerne regolamenti e aspetti normativi.

**Giuseppe Guttadauro**, si occupa da più di venti anni di tematiche legate alla previdenza obbligatoria e complementare ricoprendo il ruolo di consulente indipendente, formatore e progettista di corsi di formazione per conto d'intermediari finanziari e assicurativi.

nella stessa collana



ROBERTO COLANTONIO  
**LAVORARE IN NERO**  
FORMATO 13,5x20 CM  
BROSSURA  
ISBN 9788897776406 |  
PAG. 128 | EURO 9,90



ROBERTO COLANTONIO  
**IL SOLE A LUGANO**  
FORMATO 13,5x20 CM  
BROSSURA  
ISBN 9788897776000  
PAG. 160 | EURO 9,90



COLANTONIO / CORBINO /  
DI BON PELLICCIOLI /  
MONACO / E.  
QUINTILIANI / M.  
QUINTILIANI  
**EXPO.EAT**  
FORMATO 13,5x20 CM  
BROSSURA  
ISBN 9788897776628  
PAG. 216 | EURO 9,90



BRUNA PUTZULU  
**LE FATE SONO FINITE**  
FORMATO 13,5x20 CM  
BROSSURA  
ISBN 9788897776468  
PAG. 160 | EURO 9,90



BRUNA PUTZULU  
**UN LAVORO DA FAVOLA**  
FORMATO 13,5x20 CM  
BROSSURA  
ISBN 9788897776017  
PAG. 160 | EURO 9,90

## bolle di sapere

Libri illustrati per i più piccoli e ragazzi. Storie semplici il cui valore educativo è arricchito dal tocco poetico delle parole e delle immagini, un modo per avvicinare i giovanissimi alla lettura e all'arte.



SIMONA PARAVANI-MELLINGHOFF

**LA PICCOLA GUIDA DEL MONDO PER BAMBINI**

FORMATO 13,5x20 CM

BROSSURA

ISBN 9788897776956

PAG. 144 | EURO 12,90

*“La Piccola Guida del Mondo per Bambini”* è un libro scritto per adulti e bambini di età compresa tra gli 8 e i 12 e più anni nel quale Simona racconta cinque storie di grandi donne che vivono in diverse parti del mondo. Questo libro, ispirato da tutte le donne forti che Simona ha incontrato durante i suoi viaggi intorno al mondo, condurrà il lettore in un fantastico giro del mondo, dal Kenya all'Europa, mostrando diverse culture, stili di vita, posti e persone e presentando al lettore alcuni temi topici che vanno dalla migrazione alla povertà, dall'assistenza sanitaria alla mobilità sociale. Questo libro può insegnare molto ai bambini delle scuole elementari e medie, raccontando loro di una nuova realtà lontana dal mondo in cui vivono. Mostra loro quanto possa essere difficile la vita ma gli insegna anche che tutto è possibile, che siamo noi a controllare le nostre vite e che tutto diventa accessibile con pazienza e duro lavoro.

**Simona Paravani-Mellinghoff**, italiana di nascita, tedesca per matrimonio e cittadina del mondo per natura, è una viaggiatrice del mondo per passione e lavoro. Simona si definisce una “scrittrice accidentale”. È un membro del network Responsible Leaders della Herbert Quandt Foundation e ha collaborato con diverse ONG che si occupano principalmente di educazione come Akilidada, Educat e MyBnk. Simona si appassiona molto all'istruzione e alle diversità ed è stata invitata ad intervenire durante vari eventi in UK, Hong Kong, Italia e Kenya. Ha inoltre fondato “Cervelli in Fuga”, il sito web per la Comunità Italiana d'oltreoceano.



EMANUELA DE CARO

**E ALLORA TI ANNAFFIO!**

FORMATO 30x20 CM

BROSSURA

ISBN 9788897776857

PAG. 40 | EURO 14,90

Immagini, senza parole, raccontano la divertente storia di una bellissima bambina bionda che trova per caso un piccolo innaffiatoio magico... Leggera, simpatica e intuitiva: una favola moderna con una morale senza tempo. “E allora ti annaffio!” farà ridere i bambini e sorridere gli adulti, ricordando loro che il “buono” e il “sorriso” possono emergere da ogni cosa che ci circonda. Emanuela de Caro dà vita ad un piccolo libro universale, muto e allo stesso tempo poliglotta, che stimolerà i suoi lettori ad interagire con la storia immaginando dialoghi, suoni e... Rumori! Se provi a “annaffiare” ciò che non conosci vedrai che ti sorprenderà... rivelandosi nella sua forma migliore.

**Emanuela de Caro** è nata a Napoli il 16 febbraio 1986. La prima di 6 fratelli, 5 femmine e 1 maschio. Disegna da quando è piccolina, sempre indecisa tra arte e scienza. Si laurea in Ingegneria Edile-Architettura e nel 2012 inizia un master in architettura e progettazione urbana sostenibile a Firenze. In seguito si trasferisce a Roma, dove inizia a collaborare con studi di progettazione di interni. Oggi è di nuovo altalenante tra Napoli e Roma lavorando alle sue passioni.



MONICA PALUMBO

**FAVOLE DELLE PICCOLE COSE**

FORMATO 30x20 CM

BROSSURA

ISBN 9788897776840

PAG. 72 | EURO 16,90

*“Favole delle piccole cose”* ci racconta il quotidiano in veste fantastica. *“Pennarelli litigiosi”*, *“L’amico Zaino”* e *“In un paesino lontano lontano”*: tre favole diverse tra loro ma unite da un’unica morale: la semplicità delle piccole cose. Attraverso i racconti e le tavole, l’autrice regala dei messaggi di gioia, di scoperta, di amicizia e condivisione: elementi fondamentali per la crescita e lo sviluppo delle personalità dei più piccini. Le illustrazioni contenute all’interno del testo creano un mondo vivace e carico di colori, proponendo tre storie in modo immediato attraverso il disegno. Favole delle piccole cose è un libro per grandi e per bambini: ai primi consegnerà il compito di essere interpretato, e ai secondi regalerà un sorriso.

**Monica Palumbo** poliedrica artista partenopea, vede e rappresenta il mondo attraverso il suo sguardo ingenuo che, a dispetto dell’età adulta, conserva in sé integri i valori e la semplicità dell’infanzia. Nata nel 1972, ha mostrato sin da piccola notevoli capacità nel campo artistico. Sempre in bilico fra Ratio e Pathos, Psiche e Amore, nella prima parte della sua vita ha scelto di compiere studi di tipo economico, avviando una proficua carriera in questo settore. Ma c’era ancora una parte del suo Io che chiedeva di essere ascoltata. La svolta avviene con la nascita delle figlie: quel nuovo incontro con il modo puro e naturale dell’infanzia le restituisce linfa vitale e la spinge a seguire la sua indole più profonda. Amante dell’arte contemporanea in genere, inizia così a dipingere da autodidatta, arrivando ad esporre per mostre personali e collettive. *“Favole delle piccole cose”* è il suo primo libro per bambini.



SIMONETTA FUNEL

**IL PAESE DI UBI**

FORMATO 30x20 CM

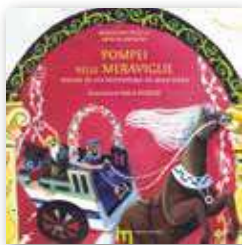
BROSSURA

ISBN 9788897776727

PAG. 40 | EURO 14,90

Nel paese di Ubi ombre sospette scivolano lungo i muri e la gente ha paura. Tutte le porte sono chiuse e le persone non escono più di casa. Ma chi ha detto che la paura deve vincere? La storia di Ubi è una storia vera e ci racconta come la paura si può scacciare con l'allegria e il piacere di operare insieme. La forza che Ubi riesce a mettere in moto riapre le porte chiuse e innesca nel paese la voglia di recuperare il bene comune: la Chiesa Grande. Così ciascuno ritroverà il suo spazio vitale e la sua dignità. L'amore e l'entusiasmo sono contagiosi.

**Simonetta Funel** è nata a Napoli nel 1955, dove vive e lavora. Da trent'anni restaura i disegni e le stampe del Museo di Capodimonte e di altre raccolte cittadine. Quando non restaura ama dare spazio al suo mondo interiore creando disegni, storie e brevi film di animazione e non. I suoi cortometraggi sono stati proiettati in numerose rassegne personali in Italia e in Francia. Ha curato nel 2010 a Napoli un'installazione dal titolo "Nous-il testimone del tesoro" e nel 2013 le storie illustrate e alcune animazioni sono state proiettate al Palazzo Reale di Napoli in una mostra personale intitolata "Senti-menti". Nel 2014 presso il Museo di Capodimonte e a Viterbo nell'ambito di un'iniziativa dell'Università degli studi della Tuscia Dipartimento di Scienze dei Beni Culturali è stata proiettata "Ritaglio" una sua trilogia di film sul restauro.



MARIOLINA PACELLI,  
ZAIRA DE VINCENTIIS  
**POMPEI DELLE MERAVIGLIE**

FORMATO 20X20 CM

BROSSURA

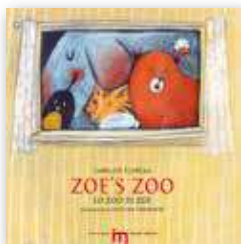
ISBN 9788897776499

PAG. 48 | EURO 12,90

Tommasino, in visita con i genitori agli scavi dell'antica Pompei, si ferma all'ombra della via Stabiana per riposare un po', quando... Ecco apparire da lontano il carro degli attori che con le loro maschere antiche ricche di espressività lo trasportano in una vera e propria "Pompei delle meraviglie", un'avventura in bilico tra sogno e realtà. Il libro, disegnato nei colori vivi della memorabile vita pompeiana, racconta in maniera istruttiva e giocosa i caratteri universali del teatro antico. Illustrazioni di **Paola Pedrizzi**.

**Mariolina Pacelli.** È nata a Napoli nel 1995. Diplomata al liceo classico Genovesi. È studentessa di graphic design all'Accademia di Belle Arti di Napoli.

**Zaira de Vincentiis.** È nata a Napoli nel 1957. Da oltre trent'anni disegna costumi per il teatro, collaborando con numerosi registi della scena italiana. È docente all'Accademia di Belle Arti di Torino e Napoli di costume per lo spettacolo.



CAROLINE FLORENA

## ZOE'S ZOO

FORMATO 20x20 CM

BROSSURA

ISBN 9788897776789

PAG. 48 | EURO 12,90

*Zoe's Zoo* è la storia di una bambina e della sua famiglia che abitano in una tipica casa americana accanto a dei vicini non propriamente tipici. Appena la mamma e il papà vanno a lavoro e le due sorelle maggiori a scuola, gli animali dello zoo vengono a trascorrere la giornata insieme a Zoe e sua nonna. Gli animali si sentono proprio a casa e si comportano come se fossero persone: fanno colazione in cucina, guardano la televisione in salotto e giocano a calcio in giardino. Attenzione! Arriva la macchina di mamma e papà. Le visite giornaliere rimarranno un segreto tra Zoe e gli animali dello zoo? La storia di *Zoe's Zoo* è scritta in inglese e in italiano per bambini italiani che stanno imparando l'inglese. Illustrazioni di **Cristina Trapanese**.

*Zoe's Zoo is the story of a little girl who lives with her family in an ordinary house next to not so ordinary neighbors. Every day as soon as Mom, Dad and big sisters leave the house for work and school, the animals from the zoo arrive. Zoe, her grandmother, and the animals spend the day together doing typical human things in the rooms of the house. They have breakfast in the kitchen, they watch TV in the living room, and they play soccer in the yard. Watch out! Mom and Dad are home from work. Will they find a zoo in the house? Zoe's Zoo is written in English and Italian and geared for Italian children who are learning English.*



CHIARA SCLARANDI

**COME LA VUOI SOGNARE**

FORMATO 20x20 CM

BROSSURA

ISBN 9788897776703

PAG. 40 | EURO 12,90

Il piccolo Oscar è nel suo lettino al buio e non riesce a dormire. Così, decide di giocare a “come la vuoi sognare”, in attesa che arrivi il sonno. Prende la torcia e illumina uno a uno i suoi giochi, in cerca del protagonista principale per il suo sogno. Il trenino? Già usato. Il brontosauo? Pericoloso. Ma ecco la giraffa giocattolo che gli ha portato lo zio dall’Africa! E come la vorrebbe sognare? Nella mente del bambino compaiono tante giraffe diverse tra loro e così particolari: la giraffa buia con stelle e rubini che fa paura, quelle nella savana con i colori di altri animali, e ancora quelle del nuoto sincronizzato e le altre che cadono scivolando al Polo Nord. Alla fine arriva Colore, la giraffa albina che ha perso i colori mangiando le nuvole: sta andando alla valle dei Fioripennello a rifarsi il manto. Oscar decide che questo è il sogno giusto da fare. Arrivano a destinazione: cascate di gialli e laghi arcobaleni. Dopo essersi imbrattati per bene, ecco che tornano a mangiucchiare qualche nuvola... Illustrazioni di **Valentina Palombella**.

**Chiara Sclarandi** è nata a Milano nel 1976. Vive su un’isola e si ritrova spesso tra le nuvole. Nel 2008 ho realizzato un grande sogno pubblicando *Sei Chiara Come un’Alba* (Mondadori). Con la sua bambina, a volte, fa un gioco prima di andare a dormire. Questo gioco per magia si è trasformato nel libro che hai tra le mani.



ROSANNA BAZZANO

**IL MANGIARIME**

FORMATO 20X20 CM | BROSSURA

ISBN 9788897776055 |

PAG. 60 | EURO 16,90

*“L’idea di questo libro nasce dalla convinzione che cucinare e giocare in fondo non sono attività così diverse, che il piacere di cucinare sia assimilabile al piacere ludico. Il rapporto col cibo poi è un aspetto fondamentale nella crescita del bambino in quanto un errato approccio ad esso può condizionare future abitudini e atteggiamenti che potrebbero anche rivelarsi dannosi. Come si fa a indurre un sano amore per il cibo? Come si fa con ogni amore che deve sbocciare: il primo passo è la conoscenza, il secondo la frequentazione, il terzo l’assaggio. Alla luce di queste considerazioni mi sono divertita a ideare questo libro, dove la chef Rosanna Marziale rivisita vecchie ricette e ne propone di nuove; idee e gesti semplici ai quali i bambini possono dedicarsi attivamente soprattutto nel modo che a loro è più congeniale: pasticciando. Impanare, impastare, bagnare nell’uovo, sono attività che è possibile affidare ai bambini affinché sentendosi parte del processo creativo di una pietanza siano più prontamente disposti ad assaggiarlo. Se poi possono anche scegliere cosa preparare su un libro tutto loro, dove il linguaggio visivo dei disegni si mescola al linguaggio ritmico delle filastrocche, il gioco è... servito!”. (Rosanna Bazzano)*

Illustrazioni di **Adriana Papa**.



ROSANNA BAZZANO

**IL NUOVO MANGIARIME**

FORMATO 20x20 CM

BROSSURA

ISBN 9788897776376 |

PAG. 48 | EURO 16,90

Rosanna Bazzano torna a giocare con le parole e con le ricette della chef stellata Rosanna Marziale per mostrarci il cibo come universo da esplorare, utensili e stoviglie come attrezzature da astronauta. In un sano ritorno al gioco, come forma di apprendimento e formazione, *“Il nuovo Mangiarime”*, interamente illustrato da **Federica De Fraia**, continua a divertire adulti e bambini che vogliono ritrovare il “gusto” di giocare insieme al gioco più bello e più buono che c’è: cucinare!

**Rosanna Bazzano**, poetessa, vincitrice e finalista in numerosi premi letterari. Inserita in numerose antologie, tra le sue opere l’autobiografia poetica *“L’Olio Saraceno”* che dà il nome all’omonima Associazione Culturale di cui è fondatrice e presidente ed attraverso il quale promuove di eventi culturali e poetici.



ROSANNA BAZZANO

**GELSOMINA E IL PUPAZZO DI NEVE**

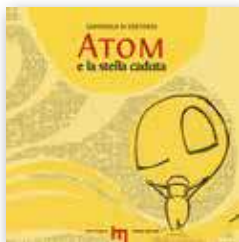
FORMATO 20x20 CM

BROSSURA

ISBN 9788897776048

PAG. 48 | EURO 16,90

Gelsomina è una bambina innamorata della natura che non ama i videogiochi e fa sempre tante domande. In vacanza in montagna passa un intero giorno a fare un pupazzo di neve... nascerà un tenero sentimento. Il cielo bianco, carico di neve, costringeva a stare in casa quel pomeriggio. Poco male per Andrea, tanto lui avrebbe passato tutto il tempo con la playstation comunque. Per Gelsomina no, non sapeva se fosse un bene o un male, non riusciva a decidersi, così come non sapeva decidere quale stagione le piacesse di più. Tutto le piaceva. No, meglio, in tutto riusciva a trovare qualcosa di buono. Nello stare in casa trovava un'occasione per disegnare o leggere, per aiutare la mamma a fare una torta, per farsi raccontare storie dalla nonna o giocare a scacchi col nonno. E poi era felice che sarebbe nevicato: domattina avrebbe fatto un bellissimo pupazzo di neve. Illustrazioni di **Maria Miele**.



GIANPAOLO DI COSTANZO

**ATOM E LA STELLA CADUTA**

FORMATO 20x20 CM

BROSSURA

ISBN 9788897776321

PAG. 48 | EURO 14,90

In un mondo ormai in gran parte deserto, dove le stelle – non più ammirate dai terrestri – iniziano a cadere improvvisamente, Atom raccoglie una stella appena precipitata sulla terra. Tra altopiani battuti dai venti e terre popolate da imponenti creature, si compie il lungo viaggio di Atom per restituire al cielo la stella e provare a fermare la caduta di tutte le altre. Giunto quasi a destinazione, un soffio di vento...

**Gianpaolo di Costanzo**, laureato in Scienze della Comunicazione, dottore di ricerca in Sociologia, disegna su qualsiasi foglio gli capitati fra le mani.



## STORIE DI BAMBINI ZOOM

### OLTRE LA FRONTIERA

A CURA DI DONATELLA TROTTA

ILLUSTRAZIONI DI LETIZIA GALLI

FORMATO 17x24 CM

BROSSURA

ISBN 9788899928254

PAG. 112 | EURO 12,90

«*Storie di Bambini*» è una grande mostra itinerante di 210 tavole originali, edite e inedite, di Letizia Galli. Ma è anche un progetto, educativo e culturale, che veicola una costellazione di iniziative: visite guidate ai siti monumentali che ospitano la mostra, da Sud a Nord; laboratori didattici per scuole e famiglie; spettacoli teatrali; concerti; incontri con l'autrice; proiezioni cinematografiche; seminari e convegni.

Perché «*Storie di Bambini*» è soprattutto un viaggio – simbolico e concreto – in più tappe, che nell'efficace allestimento di Michele Iodice racconta sogni, desideri e bisogni di infanzie diverse – di ieri e di oggi – attraverso dodici piccoli protagonisti di varie provenienze geografiche selezionati nel vasto corpus dell'artista, che ci interpella con il suo sguardo. Più eloquente di tante parole. Uno sguardo attento alla capacità di resistenza e rivolta dei più piccoli, e alla loro autodeterminazione attraverso la creatività.

E allora «*Storie di Bambini*» è anche un incubatore di idee generativo di momenti di approfondimento, curati da **Donatella Trotta** e ispirati dall'arte di **Letizia Galli**, che intendono (ri)mettere al centro dell'attenzione la questione infanzia in un confronto incrociato e pluridisciplinare di visioni e azioni che intrecciano, in diversi territori, passioni e competenze dalla parte dei più piccoli. Nella condivisa ma non scontata consapevolezza – rilanciata dall'artista – che «i bambini sono persone».

La pubblicazione «*Storie di Bambini ZOOM*», primo Quaderno che raccoglie le testimonianze di una giornata internazionale di dialoghi «Oltre la frontiera» su «identità e visioni dell'infanzia tra letteratura e illustrazione», ospitata all'Istituto degli Innocenti di Firenze il 7 aprile 2017, è uno dei tasselli di questo mosaico. In continuo divenire.

## TEMPORA||MORES

La collana dedicata all'arte. Nata con lo scopo di ricreare un discorso sulla qualità e sui capolavori dimenticati. Uno sguardo profondo e appassionato sulla storia recente che permette di guardare al nuovo con i giusti strumenti critici.



**NOVITÀ**

GIUSEPPE (MARIA) VILLANO

**AMARE STANCA**

**GUAZZABUGLIO OLISTICO DI RACCONTI E QUADRI**

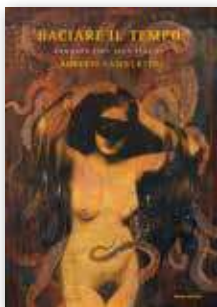
FORMATO 17x24 CM

BROSSURA | ISBN 9788899928377

PAG. 80 | EURO 12,90

*“Esiste un legame tra l'orrore e la bellezza? È falso che siano uno riconducibile all'altra? Oppure bellezza è figlia dell'orrore? Il bello non è forse la parata immaginata dall'uomo per contenere l'orrore? Perché la pittura, assieme ad altre arti, si è tante volte compiaciuta di raffigurare l'orrore, rappresentando, un secolo dopo l'altro, la decapitazione del Battista, di Oloferne o di Golia? L'artista, come la Medusa, ha il singolare potere di gettare lo sguardo sul mondo, immobilizzarne gli aspetti e staccarne un frammento. L'artista si riconnette così al Sacro, allo spirituale e all'indicibile, e - alla fine - all'idea di Infinito, cercando dentro di sé e sopra di sé, proteggendosi dalla paura di quello stesso infinito”.*

**Giuseppe Villano**, nato a Milano negli anni '60 (più o meno), è per metà cilentano e per metà vesuviano. Ritornato al sud, dopo una permanenza di circa vent'anni sul lago di Bracciano (Roma), già pubblico ministero onorario pentito e poi amministratore di beni sequestrati alla mafia (anche in questo caso pentito), si è diviso tra l'avvocatura (in difesa - in ordine temporale - di extracomunitari, lavoratori e vittime delle banche) ed una vita artisticamente vissuta. Ex pallanuotista e tipo ipocrateo sanguigno, è attualmente residente nel quartiere Stella a Napoli. Non votante da 25 anni, reclama il suo diritto all'utopia e alla coerenza. Nel 2037 lascerà che i suoi lavori camminino nel mondo dell'arte per non morire di verità e di realtà...



LAMBERTO LAMBERTINI

**BACIARE IL TEMPO**

FORMATO 17x24 CM

BROSSURA | ISBN 9788899928278

PAG. 104 | EURO 12,90

Il protagonista vive recluso in un grande appartamento, ostinato nel suo gentile ritrarsi. Scrive, legge, dipinge. Da un registratore ascolta la voce amplificata dei genitori che narrano la loro vita: il padre, napoletano di vent'anni, ufficiale dell'Aeronautica, viene spedito, dopo l'otto settembre, in un campo di concentramento nazista; la madre, genovese di vent'anni, è già prigioniera dei tedeschi. Il padre viene da una famiglia piena di titoli, finanche discendente da Gioacchino Murat, re di Napoli, la madre è la penultima dei tredici figli di un mugnaio. In quel luogo di sofferenza, s'innamorano a prima vista. Fuggono prima dell'arrivo dei Liberatori. Lei è incinta. Un amico del protagonista, forse l'unico rimasto, va a trovarlo spesso anche se i loro dialoghi sono ridotti al minimo. Diventa un testimone della vita di quell'artista solitario che non vuole mostrare al mondo la sua persona e le sue opere. Attraverso l'amico che legge di nascosto pagine incompiute di libri mai scritti, che ammira i suoi quadri rigorosamente senza firma che nessuno mai vedrà, riusciremo anche noi a conoscere se non la vita, almeno le opere di quest'uomo bizzarro, mentre le voci intrecciate dei genitori, come sospinte da venti danteschi, narreranno le loro vicende, matrimonio e separazione, figli e antenati, lavoro e gioco, dolore e felicità. Fino alla morte evocata con penna pudica. Alla fine non sarà facile districare dal narratore l'autore, dal protagonista l'amico. Che siano la stessa persona? Alla fine si potrebbe dire che è un libro sul connubio dell'arte con la vita. Un libro ironico, surreale e sofisticato che tesse la sua trama con mille figurine, mille citazioni a margine oltre alle riproduzioni a tutta pagina dei grandi quadri dell'ultima mostra dell'autore. Un gioco di specchi per dare alle stampe, tra verità e menzogna, tra sogno e realtà, la più sincera delle autobiografie.

Lamberto Lambertini, pittore, scrittore, regista. Napoli, Parigi, Roma, Napoli. Originali radiofonici su Casanova, Sade, Proust e Diabolik. Dodici anni di teatro con Peppe e Concetta Barra. Cinema a Calcutta, Napoli e Procida. Voce e regia di una lettura cinematografica dell'intera Divina Commedia.



ELENA MAZZI

**SPEECH KARAOKE - A CHE SERVE PARLÀ SI NISCIUNO TE DÀ AURIENZA?**

FORMATO 10,5x29,7 CM | SPIRALATO | ISBN 9788899928261 | PAG. 102 | EURO 12,00

*Speech Karaoke* nasce da una ricerca svolta sul territorio di Napoli nell'inverno 2017–2018. Mossa da una necessità e curiosità di investigare le particolari sfaccettature della città, il lavoro raccoglie materiale di varia natura (iconografica, visiva, sonora, orale, scritta) tra cui discorsi politici, estratti letterari, frammenti di film, storie locali di respiro collettivo tra la gente incontrata nelle settimane di permanenza dell'artista in città. L'obiettivo è collezionare, mediante una modalità di lavoro partecipata, una raccolta di 'Discorsi' che riguardano la città di Napoli, con un focus sul quartiere di Montesanto, sede del Quartiere Intelligente e motore trainante del progetto MontesantoArte. In *Speech Karaoke* si sceglie un discorso invece di una canzone. L'elenco di discorsi è in continuo cambiamento, e viene raccolto da un software creato appositamente, che ne contiene oltre 200 in 10 lingue diverse, da oggi anche in italiano (e napoletano). La ludicità intrinseca del karaoke è l'elemento strategico del lavoro dell'artista. Attraverso una modalità popolare si svelano gli elementi condivisi di una comunità, quei punti di riferimento che ad ogni livello sociale costruiscono l'identità di un popolo.

Elena Mazzi (1984), ha conseguito la laurea in Arti Visive allo IUAV di Venezia, città in cui vive. La sua ricerca si focalizza sul rapporto tra l'uomo e l'ambiente realizzando opere fortemente legate al contesto di appartenenza. Grazie ad una modalità di lavoro partecipata, l'artista spesso coinvolge le comunità locali riuscendo a generare processi di contaminazione culturale e sociale.



GUIDO SACERDOTI

**TENSIONI E ARMONIE (1958-1985)**

FORMATO 24x28 CM

BROSSURA | ISBN 9788899928247

PAG. 176 | EURO 30,00

*“Per Guido Sacerdoti, medico civilmente impegnato e dalle mille curiosità, con una cultura vasta che ha unito competenza, eleganza della parola e vocazione per la ricerca di diversi temi cardine della cultura contemporanea, amante della letteratura e del cinema, scacchista e maratoneta,*

*la passione per l’arte e l’attività pittorica è stata la manifestazione di un talento innato: quello che abitualmente si dice “un dono di natura”, forse addirittura inscritto nella genetica identità di una famiglia di artisti. Importante è stata l’influenza della madre Adele Levi, pittrice e musicista e, ovviamente, dello zio, Carlo Levi, del quale studiò le opere pittoriche e letterarie. L’esempio familiare e l’innata vocazione artistica, che non è mai stata distratta dalla sua professione medica, lo ha portato a comporre quadri eterodossi dei quali è impossibile dire a che genere o a che scuola appartengono. Quadri dai colori pastosi, dalle deformazioni metamorfiche, dove il riferimento lirico e visionario si manifesta in spirali e vortici”.* (Mario Franco)



ENZO PAGANO

**STANZE DELLA LUCE E DELL'OMBRA**

FORMATO 17x24 CM

BROSSURA | ISBN 9788899928216

PAG. 32 | EURO 9,00

Il termine Stanze, mutuato dall’ambito poetico, fa riferimento ad una serie di opere, che costituiscono le singole unità di un percorso visivo e mentale, linguisticamente nuovo rispetto alla mia produzione precedente. “Stanze” da intendersi come “stazioni”, tappe di un personale itinerario pittorico, ma anche come dimore dell’immaginario, in cui prendono forma i fantasmi privati dell’artista.



RYAN MENDOZA

**MENDOZA**

FORMATO 32x32 CM | CARTONATO

ISBN 9788899928131

PAG. 108 | EURO 69,90

Catalogo della mostra fotografica di Ryan Mendoza presso la CWC Gallery di Berlino.

**Ryan Mendoza** nato nel 1971 a New York, vive e lavora tra Berlino e Napoli.



MARCEL SWANN

**TEARS//NAH**

FORMATO 17x24 CM

BROSSURA | ISBN 9788899928063

PAG. 80 | EURO 25,00

Marcel Swann sviluppa un percorso fotografico fatto di richiami più o meno espliciti frutto dei segni sensibili: Reminiscenze e Scoperte. Nel tempo in cui tutto è falsificabile e gli individui non sembrano più portati alla ricerca del vero, l'autore, sommando alle crudeltà senza filtri dei ritratti frammenti di racconto che traggono spunto da persone vissute e luoghi visitati, genera un panorama di ricerca che ha nell'emozione del ricordo lo stimolo per l'approfondimento.

**Marcel Swann** nasce nel 1986 in Brasile e cresce a Firenze. Presto ossessionato dalle arti visive, all'età di dodici anni inizia la sua attività come graffiti writer, preferendo lo stile old school. Si avvicina alla fotografia per la necessità di archiviare, a scopo di studio, i lavori di altri street artist, rendendosi poi conto che questo è il medium a lui più congeniale per fare ricerca sulle varie materie di suo interesse.



EMILIO LEOFREDDI

**GEA - MONDI COLORI**

FORMATO 24x22 CM | CARTONATO

ISBN 9788899928155

PAG. 60 | EURO 20,00

*“In Emilio Leofreddi la materia pittorica si affolla sulla tela con un infittirsi di segni, frasi, pennellate, ritagli che divengono componenti dialettiche indispensabili per un confronto ideale sulla opportunità di evidenziare la mancanza di un qualsiasi desiderio di ordine e l’aspirazione naturale a disporre con razionalità i fatti segnici sul piano. Il caos primigenio e le forze scatenate della natura ambiscono a una qualunque collocazione che possa, in un certo senso, superare quell’atmosfera ossessiva, assillante, e paurosamente aggressiva, emergente dal circolare inquieto e pressante dei segmenti e dei punti. Le precedenti esperienze di Leofreddi si fondono con le nuove creando un’importante tessuto di ricerca e sottolineando una tensione creativa coinvolgente, grazie alla quale le problematiche Zen giungono a evocare, nella contemplazione intimistica del proprio esistere, il principio del vuoto attivo, proprio di quel filone del pensiero buddista”. (Graziano Menolascina)*



NELLO PETRUCCI

**KAIROS**

FORMATO 28x28 CM | CARTONATO

ISBN 9788899928100

PAG. 120 | EURO 49,00

Catalogo delle opere esposte presso Agora Gallery - New York dal 6 al 21 aprile 2017. Mostra e catalogo a cura di Marcello Francolini.



AA. VV.

**UNO DI UNO**

**A PROPOSITO DI SERIGRAFIA**

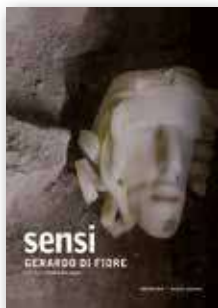
FORMATO 17x24 CM

BROSSURA | ISBN 9788897776802

PAG. 48 | EURO 15,00

*“Il merito di un progetto espositivo come questo, non a caso ideato e coordinato da un artista, Vincenzo Rusciano, è quello di proporre una riflessione condivisa a più livelli sui vari e possibili approcci di metodo verso una specifica tecnica, la serigrafia. Uno dei vuoti che contrassegnano la contemporaneità è probabilmente l’assenza di un ricorso a simili operazioni indirizzate a favorire l’utilizzo consapevole delle tecniche grafiche e delle loro rispettive declinazioni. E in tal senso accade che alcuni artisti la utilizzino per la prima volta, confrontandosi con un approccio rigoroso alle difficoltà e alle disciplinate regole di quello che è stato – in particolare negli anni Sessanta e Settanta – un vero e proprio genere dell’arte contemporanea”.* (Lorenzo Madaro)

*“La serigrafia è una tecnica grafica (dal greco γράφειν, ‘scrivere’) in cui un tessuto in seta (‘seri’ in latino), teso in un riquadro in legno o metallo (il quadro o telaio serigrafico), diviene matrice per la produzione di immagini a stampa. Pratica antichissima, e molto radicata (fino ad acquisire caratteristiche quasi autoctone), la serigrafia acquisisce l’autorità di un vero e proprio incunabolo napoletano anche grazie al più serigrafico degli artisti contemporanei: Andy Warhol”.* (Andrea Viliani)



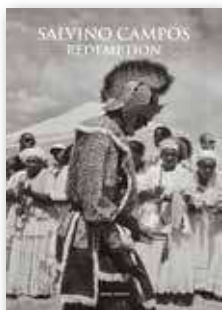
GERARDO DI FIORE

**SENSI**

FORMATO 17x24 CM | CARTONATO

ISBN 9788897776765 | PAG. 80 | EURO 20,00

Attraverso *Sensi*, Franco Riccardo e la galleria Nea raccontano gli ultimi venti anni di produzione di Gerardo Di Fiore proponendo sette grandi installazioni, in omaggio al lungo, fecondo e significativo lavoro dell’artista.



SALVINO CAMPOS

**REDEMPTION**

FORMATO 17x24 CM

BROSSURA

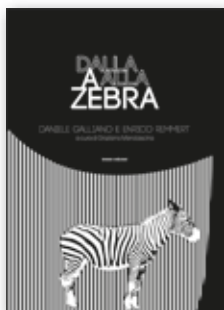
ISBN 9788897776987

PAG. 496 | EURO 29,00

*“Mi colpiscono in particolare i ragazzi e le ragazze fotografati da Campos: senza far sconti alla loro condizione sociale, il più delle volte evidentemente dura, il fotografo ne coglie lo slancio vitale e li proietta nella nostra immaginazione in un futuro tutto da scoprire ma ancora possibile, se solo ci si adopera per crearlo”. (Mario Martone)*

*“E come in un film o in un romanzo, Campos ci racconta, attraverso città, paesaggi urbani e sentieri selvaggi, la vita nel suo divenire impulsivo ed endemico, volti e corpi decentrati, in posa o catturati di sorpresa, acconciature tribali e feste religiose, idoli e santi, ovunque e in luoghi disparati”. (Mario Franco)*

**Salvino Campos**, nasce in Brasile nel 1970. Lavora come assistente nel campo della pubblicità e della moda. A New York studia presso l'ICP (centro internazionale della fotografia). Dal 2000 Campos si trasferisce a Napoli, che diventa la sua città di adozione e lo spartiacque della sua carriera artistica. Secondo la citata affermazione di Henri Cartier-Bresson, che la fotografia è “un modo per comprendere”, Campos è alla continua ricerca di una sintesi espressiva tra arte e riflessione politico-sociale, dando vita ad un percorso originale secondo una struttura flessibile che si presta ad affrontare temi e linguaggi diversi: dallo studio di volti, corpi, personaggi, a quello di epoche storiche, come il barocco, fino al paesaggio affrontato nella sua valenza simbolica, per cui la ripresa fotografica diventa soprattutto una questione di ambienti, spazi ed evocazioni. La sua personale riflessione si inserisce in ambito postmoderno, in particolar modo per ciò che concerne il rapporto dell'uomo e delle sue tradizioni in un loro mondo globalizzato. In questa nuova dimensione, Campos assume un'etica che accentua la propria cifra stilistica attraverso la definizione di un impegno sociale e umanistico. Vive e lavora fra Napoli e Rio de Janeiro.



DANIELE GALLIANO

E ENRICO REMMERT

**DALLA A ALLA ZEBRA**

FORMATO 17x24 CM

BROSSURA

ISBN 9788897776918

PAG. 40 | EURO 15,00

L'incontro di Daniele Galliano ed Enrico Remmert genera agli occhi del fruitore una vasta centrifuga in continuo rimescolamento: una grandiosa gamma di tematiche, di soggetti, di idee, di personaggi, di luoghi e di atmosfere ricorrenti, in perenne svolgimento attraverso segni, versi, parole, immagini e drammi. Il risultato di questo connubio dà vita alla creazione artistica di un insolito Abbecedario ricco di giochi dicotomici, contrapposizioni tra vita e arte, attraverso un inquieto labirinto tra parole e immagini, fra specchi e riflessi, creando un'analisi approfondita sull'identità umana che ci forma e ci accompagna dalla nostra nascita alla nostra morte. È un'operazione complessa dalle estreme stratificazioni di significati, che si esplica nell'artificio dell'allegoria continua e nella varietà dei temi trattati.

L'opera Galliano-Remmert comprende il vissuto di ogni uomo, formato da una stratificazione che scava nell'intimo dell'inconscio dei personaggi in scena, delineando sempre più la parte psicoanalitica e le situazioni perverse createsi intorno allo stesso. Fantasmi partoriti dalla mente dei due autori, eccentrici personaggi convinti di far parte della hit parade dei vertici della società, dove si evidenzia un clima culturale estremamente decadente, segnano il baratro culturale di quella società che ha preferito mettere a tacere tutto piuttosto che spingersi oltre.



DANIELE GALLIANO

**WE'RE GONNA HAVE A REAL GOOD TIME TOGETHER**

FORMATO 17X24 CM

BROSSURA

ISBN 9788899928018

PAG. 64 | EURO 15,00

In *We're gonna have a real good time together*, Daniele Galliano trova una nuova dimensione pittorica, mettendo in scena la decadenza delle classi di potere. La politica, la finanza, la religione, insomma i gruppi di pressione che occupano le più grandi cariche mondiali. Persone che all'interno dei parlamenti appartengono ad un partito politico e contemporaneamente seguono le istruzioni di un gruppo esterno, subordinando le vicissitudini di un iter legislativo alla pressione di chi può perdere o acquisire potere se la norma lo favorisce o meno.

**Daniele Galliano** nasce a Pinerolo nel 1961. Autodidatta di formazione, comincia ad esporre a Torino, dove vive e lavora, all'inizio degli Anni '90, conquistandosi velocemente un posto di rilievo all'interno di quella nuova scena pittorica italiana che muove i suoi primi passi alla fine degli anni Ottanta. Il suo "realismo fotografico", le sue immagini di luoghi e persone, cominciano ben presto a farsi notare oltre i nostri confini, e gli consentono di partecipare ad importanti personali e collettive in Europa e negli Stati Uniti. Nel 2013 ha presentato alla videoteca della Galleria d'Arte Moderna di Torino il suo primo film di animazione composto da 1.465 disegni realizzati a matita su carta. Sue opere sono entrate in importanti collezioni pubbliche e private quali la Galleria Civica d'arte Moderna e Contemporanea di Torino, la Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, il MART di Trento e Rovereto, la collezione VAF e la Collezione Unicredit Private Banking di Milano.



ERNESTO TATAFIORE

**ARIA DI CAPRI**

FORMATO 24x28 CM

BROSSURA

ISBN 9788897776895

PAG. 32 | EURO 15,00

*“Di Ernesto Tatafiore si é già scritto tanto a proposito dell’ironia, dello straniamento e del gioco, della capacità affabulatrice, del ricorso al mito, alla storia, alla letteratura e alla storia dell’arte come ‘scintilla’ che nelle opere si mescola al vissuto personale, ai ricordi, alla conoscenza di un luogo noto e caro al suo immaginario. Il gruppo di dipinti esposti in questa occasione, esplicitamente creato per Capri, racconta storie di mare e di terra, e prosegue idealmente un discorso sull’isola iniziato da Tatafiore molti anni addietro, a testimonianza di quanto l’Aria di Capri sia profondamente radicata nel ‘respiro’ dell’artista”.* (Mariella Utili)

*“All’interno dell’ex Canonica si snodano le varie storie, recuperate dalle pagine consuete di libri desueti e rari (chiacchierando con Ernesto nel suo studio ne individuo alcuni poggiati con negligenza sulle mensole, accanto ai quadri e alle sculture), o riprese dai proverbi, dalle massime e dai racconti popolari, ascoltati per caso dalla voce della gente comune e rimasti impigliati nella memoria, poi trasformati in immagini, nel corso dell’intensa vita personale e artistica”.* (Patrizia Di Maggio)

**Ernesto Tatafiore** è nato a Napoli nel 1943 dove vive e lavora. Nel 1969 presentò la sua prima personale nella galleria di Lucio Amelio; già in quell’occasione Achille Bonito Oliva definì il suo lavoro “neo-illuministico”, in quanto teso a indicare un legame etico tra l’arte e la storia. Le sue opere sono spesso abitate da eroi oppure narrano di grandi eventi storici o di permanenti vicende dell’umanità, che l’artista però libera dal racconto logico-consequenziale del romanzo storico per inserirli in un contesto rappresentativo che ricorda le modalità associative del sogno o il flusso continuo e non organizzabile della vita.



PAOLA GIORDANO

**SOUVENIR**

FORMATO 24x28 CM

BROSSURA

ISBN 9788897776901

PAG. 32 | EURO 15,00

*“Con la consapevolezza che i colori non possono ricreare i profumi, è ricorrendo all'atto creativo che Giordano cerca di supplire a tale privazione: le linee, il gesto immediato, spesso pulito e a volte contorto e rabbioso, i colori violenti, l'uso di materiali come le molle a simboleggiare steli immaginari che riproducono ombre sulla tela, ghirigori stilizzati che al variare della luce prendono vita. Ricorre anche all'utilizzo di puntine, che con la loro lacerazione, fissano, definiscono spazi, creano materia che si aggiunge alla materia”. (Maurizio Siniscalco)*

*“Si tratta di opere che, per ammissione della stessa artista, sono state create pensando a Capri, in ricordo del tempo qui trascorso nell'infanzia, caratterizzato dalla ricchezza di legami affettivi tenaci di cui custodisce intatto il ricordo, e che all'isola la legano con forza. I dipinti e di disegni di Paola Giordano ripropongono, infatti, il suo personale rapporto con Capri sotto forma di colori e di segni grafici che richiamano profumi, voci e silenzi, o quella particolare luce che la illumina nelle ore diurne e notturne”. (Mariella Utili)*

**Paola Giordano** nasce a New Bedford in Massachussetts (USA) il 2 dicembre 1953 da padre fiorentino, il pittore Alvaro Giordano, e madre italo-americana. Attualmente alcune delle sue opere fanno parte di importanti collezioni private, tra le quali la Royal Bank of Scotland, la Fondazione Benetton, la Mario Mele and Partners, lo studio tributario Villa&Villa e la Carraro Valvole. Hanno scritto del suo lavoro: Francesca Amè, Luca Beatrice, Alessandra Apikian, Daniela Azzola Farinotti, Anna Caterina Bellati, Andrea Bosco, Kate Cliff, Marianna Costantini, Ernesto d'Orsi, Roberto Giuliani, Elena Gollini, Ermanno Krum, Pierre Lambrini, Lorella Magliocco, Maria Teresa Pallitta, Micol Sarfatti.



FABIO DONATO

**FOTOGRAFIA**

FORMATO 24x22 CM

BROSSURA

ISBN 9788897776659

PAG. 48 | EURO 15,00

*“Che cosa è una ‘soglia’? In senso fisico e secondo il vocabolario, è la lastra di pietra, la striscia di cemento che unisce al livello del pavimento gli stipiti di una porta o di altri vani d’ingresso. In senso figurato può indicare un inizio, un principio. Nella psicologia sperimentale, J. F. Herbart designa la soglia come la minima quantità di eccitazione per produrre una percezione; in un saggio dello strutturalista e critico della letteratura Gérard Genette, ‘soglie’ è tutto ciò che sta nei dintorni dei testi, vale a dire le pratiche che ‘accompagnano’ la produzione e la ricezione di un testo. Insomma, sia in senso fisico che metafisico, la soglia allude ad un passaggio fuori-dentro o dentro-fuori, oppure ad un passaggio temporale da uno stadio al successivo, ad un qualcosa di indefinito che circonda qualcos’altro. La soglia, quindi, è anche un concetto e per di più un concetto ambiguo e complesso. Ma si possono fotografare ‘concetti’? Credo che Fabio Donato voglia farlo. Tutte le sue foto sono il tentativo di ancorare un pensiero, una rivelazione per ordinare tra loro passato, presente e futuro secondo una immagine che moltiplica l’insieme dei riferimenti possibili”.*  
(Mario Franco)

**Fabio Donato** nasce a Napoli nel 1947. Negli anni Settanta, dopo gli studi di architettura, assume il ruolo di fotografo di scena lavorando nel campo dell’arte e del teatro. In seguito estende il suo interesse ad altri ambiti del quotidiano sperimentando margini e possibilità del linguaggio fotografico. Leitmotiv dell’intera ricerca di Fabio Donato sono da sempre il flusso temporale, il doppio, l’Altro da sé, la soglia come linea di demarcazione, la moltiplicazione all’infinito della diversità.



SALVATORE ESPOSITO

**MEFITE**

FORMATO 24x17 CM | BROSSURA

ISBN 9788899928148

PAG. 24 | EURO 20,00

*“Salvatore Esposito, amico fotografo, tempo addietro mi invitò a conoscere un luogo, Mefite, dove non ricordavo di essere mai stato. Mi invitò ad andarci perché, disse, stava svolgendo un lavoro di indagine fotografica e di fotografia in ‘movimento’ su quel territorio. Mi mostrò il lavoro, che trovai svuotato di qualsiasi enfasi e concessione narrativa per il tema trattato: animali morti per avvelenamento dai gas e dalle acque presenti in loco. Mi colpì soprattutto, inoltre, la perentorietà della ripresa diretta e schiacciata sul soggetto, senza orizzonte. Una fotografia ‘oggettiva’, ma profondamente partecipata, indagatrice di un luogo del ‘crimine’. La mefite visitata è nel territorio di Rocca San Felice, Avellino”.* (Antonello Scotti)



SALVATORE ESPOSITO

**NAPOLI - LE FORME DI UN PAESAGGIO**

FORMATO 24x22 CM

BROSSURA

ISBN 9788897776123

PAG. 48 | EURO 20,00

*“Le foto che propongo riproducono un particolare punto di vista sul paesaggio napoletano. Il lavoro si caratterizza come un viaggio attraverso luoghi indefiniti, aree di confine, ambienti ormai privi di identità spesso ai margini del mondo urbano. Sono spazi comunque affascinanti e fortemente caratterizzati, a volte privi di qualsiasi rappresentazione, attraverso i quali intendo tracciare un primo percorso di connessione per sancirne il diritto all’esistenza”.* (Salvatore Esposito)



ARAKI / MORIMURA / SUGIMOTO

**IL KABUKI DEI TRE SAMURAI**

FORMATO 24x22 CM

BROSSURA

ISBN 9788897776598

PAG. 60 | EURO 20,00

*“È sorprendente quanto Nobuyoshi Araki, Yasumasa Morimura e Hiroshi Sugimoto, i tre grandi della fotografia nipponica, attraverso il loro teatro fatto di sole immagini ci mettono dinanzi all’eterno ritorno dell’uguale, in senso generale un’ontologia circolare, come quella stoica, per cui l’universo rinasce e rimuovere in base a cicli temporali fissati e necessari, ripetendo eternamente un certo corso e rimanendo sempre se stesso”.* (Graziano Menolascina)



LICHTENSTEIN / RAUSCHENBERG / WARHOL

**LOW CULTURE IN A COLORFUL WORLD**

FORMATO 24x22 CM

BROSSURA

ISBN 9788897776826

PAG. 60 | EURO 20,00

Nell'Arte del '900 ritroviamo un risveglio dei sensi con la sua creatività ribelle ed innovativa, rompendo senza soluzione di continuità con la tradizione artistica delle vecchie accademie a tutti i livelli di significato, di forme e di funzione estetica. Questo perché l'arte contemporanea sin dalle sue origini si è sempre rifatta ed è sempre stata influenzata dallo spirito magico e selvaggio di una certa creatività primitiva, espressione primaria di segno e gesto allo stato puro. In un mondo dominato dal consumo, la Pop Art respinge l'espressione dell'interiorità e dell'istintività e guarda, invece, al mondo esterno, al complesso di stimoli visivi che circondano l'uomo contemporaneo: il cosiddetto "folclore urbano". È infatti un'arte aperta alle forme più popolari di comunicazione: i fumetti, la pubblicità, i quadri riprodotti in serie.



### MADE IN USA BY ANDY WARHOL

A CURA DI GRAZIANO MENOLASCINA

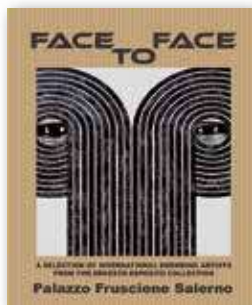
FORMATO 24x22 CM

BROSSURA

ISBN 9788899928056

PAG. 80 | EURO 25,00

Una retrospettiva dedicata all'artista più rappresentativo della Pop art americana Andy Warhol (Pittsburgh, 6 agosto 1928 - New York, 22 febbraio 1987).



AA. VV.

### FACE TO FACE

FORMATO 21x27 CM

CARTONATO

ISBN 9788897776864

PAG. 128 | EURO 18,00

Esposito presenta una selezione di centodue artisti emergenti di tutto il panorama dell'arte contemporanea mondiale: Italia, Europa, America del Nord, America del Sud, Africa, Australia, tutti presenti in una delle più eterogenee collezioni dei nostri giorni. Un vero ART LOVER, che ha cominciato a collezionare dall'età di 18 anni ed ha superato mille opere che partono dal dopoguerra con classici come Warhol, Rauschenberg, Kounellis, fino agli artisti più di successo del momento. Con oltre 40 anni di committenza è riuscito a creare una personale amicizia con molti artisti e ciò lo rende unico nel panorama del collezionismo internazionale. La sua innata intuizione ha fatto sì che la sua collezione diventasse sempre più interessante e diversa. Collezione che ha potuto creare grazie al suo talento come shoe designer per i marchi di lusso più famosi del mondo come Marc Jacobs, Fendi, Sonia Rykiel, Missoni, Louis Vuitton, Chloé, Sergio Rossi e tanti altri.



SALVATORE EMBLEMA

**TRANSPARENCY**

FORMATO 28x28 CM

BROSSURA |

ISBN 9788897776079

PAG. 120 | EURO 39,00

*Transparency* è un catalogo monografico bilingue ideato per accompagnare le mostre americane di Salvatore Emblema. Il volume è il primo tassello editoriale di un'ampia operazione di riscoperta di questo artista la cui ricerca anomala e trasversale ha segnato una tappa fondamentale della pittura del dopoguerra italiano. Il titolo *Transparency* si riferisce al concetto intorno a cui ruota tutta la ricerca dell'artista: la Trasparenza. Il termine coniato dallo stesso Argan nel 1969, descrive la tipica tecnica esecutiva dell'artista di Terzigno che consiste nel sottrarre fili dalla tela di juta – supporto esclusivo di tutte le sue opere – in modo da far filtrare la luce e l'immagine del muro retrostante sulla superficie del quadro. Emblema in questo modo fa interagire sulla tela lo spazio pittorico e spazio ambientale.

**Salvatore Emblema** nasce nel 1929 a Terzigno in provincia di Napoli, alle falde del Vesuvio. Ha frequentato il Liceo Artistico e l'Accademia di Belle Arti di Napoli. Fin da giovanissimo si dedica alla pittura ispirato dalla natura che lo circonda, e pronto a carpirne l'essenza: utilizza, infatti, tutti gli elementi naturali per produrre colori ed atmosfere particolari. La sua storia è caratterizzata da una serie di eventi così unici da farne il grande maestro che poi diventerà. Nel 1954 Papa Pacelli (Pio XII), gli commissiona un suo ritratto. Nel 1955 arriva a New York ricevuto dal magnate Rockefeller. Qui conosce Rothko e Pollock. Altro grande incontro determinante per la sua formazione artistica, sarà quello col critico d'arte Giulio Carlo Argan, che nel 1981 scelse dei lavori di Emblema per la Galleria degli Uffizi di Firenze, dove ancora vengono conservati.



SALVATORE EMBLEMA

**NUDA**LUCE

FORMATO 24x28 CM

BROSSURA |

ISBN 9788897776673

PAG. 240 | EURO 39,90

L'artista campano disse un giorno: "Io appartengo alla luce", ragionando su una vertigine metafisica che avrebbe segnato la sua visione della Natura, il suo legame con lo spazio abitabile, le sue campiture di colore mutevole. Emblema decise presto che tutto ruotava attorno alla LUCE, la pittura stessa era questione di luce, così come lo sguardo esisteva nel suo legame retinico con la luce. Si trattava di un viaggio a ritroso lungo il margine della Storia, un anelito alle origini della figura primordiale, verso lo scheletro cromatico che precede ogni abito della figurazione visiva. Emblema aveva deciso negli anni Cinquanta che la pittura poteva fare a meno della pittura. Nel senso che il quadro meritava un ragionamento autonomo, relativo alla natura biologica della superficie, del colore, delle materie coinvolte. Era questa un'attitudine diffusa tra maestri informali e difensori del colore poetico come Mark Rothko, Barnett Newman o Clyfford Still; la stessa che colse Emblema in giovane età, quando soggiornò negli Stati Uniti e scoprì gli esiti drammaturgici di un'astrazione radicale, portata alle massime conseguenze da Jackson Pollock e Yves Klein. Il nostro artista stava anticipando diversi approcci che avrebbero caratterizzato il processo metabolico di Arte Povera, rimanendo però fedele alla geografia del quadro, capendo che il dialogo polifonico con la Natura aveva bisogno di una semplice superficie elettiva, senza necessità di aprirsi alle protesi del reale. Quando inserì foglie secche, leggendo la lezione di Jean Dubuffet, lo fece con tale amalgama da indicare insospettate vie della pittura, verso un poverismo che già splendeva di luce propria.



JACK PIERSON

**JACK & ME / CARA DOMANI**

FORMATO 17x24 CM

CARTONATO

ISBN 9788897776734

PAG. 80 | EURO 20,00

Jack Pierson è uno degli artisti di punta dei primi anni Novanta. Esponente di quella che sarà poi definita la “scuola di Boston”, fonda la sua ricerca su una “estetica dell’istantanea”. I suoi scatti di giovani modelli prestanti, leziosi, malinconici, effimeri, a tratti enigmatici, si offrono in un’ostentata e impudica intimità ammiccante, nella costante attesa di un’intrusione da parte dello spettatore-voyeur che sconfinava in un ambito in cui resta inevitabilmente un intruso, un consumatore per procura.



ROSA VENTURELLI

**UNO SGUARDO ROMPE IL SILENZIO**

FORMATO 24x22 CM

BROSSURA

ISBN 9788897776741

PAG. 48 | EURO 15,00

Rosa Venturelli, donna curiosa delle storie degli altri, ha percorso le strade di Napoli sin da bambina, con la macchina fotografica al collo, in cerca dei racconti delle persone, dei loro visi, del segno di uno stato d’animo sui loro volti. Si è fermata a guardare i passanti. Ma non solo. Tra le multiformi tipologie umane incontrate, ha preferito raccontare, attraverso la macchina fotografica, la storia delle persone agli angoli delle strade e ai margini della società. Ha guardato in faccia gli invisibili, ha osservato a lungo le persone che nessuno vuole vedere per afferrarne la sofferenza e la forza d’animo.

## nella stessa collana



LUCIA GANGHERI  
**ARTEMIS'-BORDER**

FORMATO 17x24 CM

CARTONATO

ISBN 9788897776833

PAG. 40 | EURO 15,00



**L'ARTE CONTEMPORANEA  
PER IL SOCIALE**

A CURA DI GRAZIANO

MENOLASCINA

FORMATO 24x33 CM

BROSSURA

ISBN 9788897776512

PAG. 48 | EURO 30,00



**LINEA DI CONTERNO.  
CREATIVITÀ DIFFERENTI**

A CURA DI MARCELLO

FRANCOLINI

FORMATO 17x24 CM

CARTONATO

ISBN 9788899928032

PAG. 112 | EURO 18,00



AA. Vv.

FORMATO 28x28 CM

BROSSURA

ISBN 9788897776444

PAG. 108 | EURO 39,00



AA. Vv.

**BLUE FLOW**

FORMATO 30x20 CM | BROSSURA

ISBN 9788897776840

PAG. 72 | EURO 16,90



FRANCESCO GALLO MAZZEO

**QUERELLE MODA**

EPUB | 660 KB

ISBN 9788897776642 | EURO 4,90

in e-book

Una querelle sulla moda, intreccia tante cose diverse di natura immateriale e materiale, che hanno a che fare, alcune, con lo stile nel senso più alto, con le intermittenze della quotidianità, altre, tutte con quel vortice che continuamente ci passa di fronte, accanto e ci avvolge da ogni lato, proponendo novità, originalità, sbalordimento, come esiti di una grande festa, le cui luci si spengono e si accendono, così vorticosamente, da simulare un grande enigma dell'essere e del non essere.



**INCANTO**

EPUB | 4,7 MB

ISBN 9788897776529

EURO 4,90

in e-book



rebis

Volumi dedicati alla consapevolezza e alla ricerca spirituale. All'unità e alla mutua interrelazione di tutte le cose e di tutti gli eventi che osserviamo. Rebis, termine alchemico, unisce immanente e trascendente per cogliere i fenomeni che avvengono nel mondo come manifestazioni di una realtà ultima, essenza dell'universo. Quella che i fisici moderni chiamano campo unificato, gli indu brahman, i buddisti dharmakaya e i taoisti tao, ovvero la Via. Una "via con un cuore" rivolta alla conoscenza spirituale e alla realizzazione di sé.



MAURO VENTOLA

### **L'EVOLUZIONE POSSIBILE DELL'UOMO**

FORMATO 13,5x20 CM

BROSSURA

ISBN 9788897776819

PAG. 152 | EURO 12,90

Ogni generazione ha una sua missione unica nella storia. E ogni missione storica è connessa al grande paradosso che ogni tempo possiede. Il più grande paradosso del nostro tempo, è che noi non siamo in crisi perché non abbiamo la tecnologia per risolvere i nostri problemi. Noi siamo in crisi perché non abbiamo la volontà di usare le tecnologie che già abbiamo a disposizione. In questo contesto, l'evoluzione della coscienza umana non potrebbe essere più urgente. Al tempo stesso, in nessun periodo storico la tecnologia ci ha messo a disposizione così tante possibilità. Viviamo nel mondo dell'effetto farfalla: in cui un battito d'ali di una farfalla in Cina può – eventualmente – produrre un uragano in Brasile.

In questa complessità crescente, le nostre azioni hanno un impatto così vasto da sfuggire ad ogni immaginazione. La necessità più profonda e naturale di ogni essere umano è il desiderio di fare la differenza. Eppure il paradigma che abbiamo ereditato ci dice il contrario: "la nostra vita non conta nulla". Tuttavia, come ha scritto Albert Einstein: "La coscienza che produce un problema, non può risolverlo". Questa crisi richiede un cambiamento del nostro livello di coscienza, e il punto di partenza è creare un contesto – fondato su nuovi principi – in cui questa opportunità è vista come possibile. La promessa dell'Evoluzione possibile dell'uomo è creare un contesto all'interno del quale ognuno può fare la differenza.



MAURO VENTOLA

**DECIDERE DALL'ESSERE**

FORMATO 13,5x20 CM

BROSSURA

ISBN 9788897776635

PAG. 376 | EURO 14,90

Questo libro è un invito a vivere in un universo di possibilità, imparando a prendere decisioni che fanno la differenza, decisioni che allo stato attuale ci appaiono come “impossibili”. L'innovazione introdotta in questo libro è controintuitiva: nella maggior parte dei testi, le decisioni sono viste come un prodotto della mente e della ragione. Noi dichiariamo una possibilità nuova: tutte le decisioni che hanno un impatto, provengono dall'Essere. Il primo passo è rendersi conto che le migliori decisioni che abbiamo preso sono una funzione della nostra essenza (chi siamo realmente) e non della personalità (l'insieme delle nostre maschere). Il secondo è capire che la connessione, l'“essere impegnati in qualcosa di più grande di sé”, è l'eco che fa vibrare la nostra voce nel mondo, per poi ritornare a noi sottoforma di energia vitale. Infine, si tratta di allineare le decisioni al nostro compito esistenziale, di trovare il nostro “posto nello schema”. Imparare a prendere decisioni dal futuro e non dal passato significa vivere l'avventura della nostra vita: darsi il permesso di abbandonarsi al “rapimento del vivere”. In definitiva, si tratta di sviluppare una nuova relazione con l'Essere. Si tratta di cambiare il mondo, o morire provandoci.

**Mauro Ventola**, ricercatore, autore e docente di Programmazione Neuro-Linguistica (PNL). È il più giovane pioniere della formazione italiana in PNL. Si è formato in PNL ed ha approfondito i più grandi nomi della formazione mondiale (Richard Bandler, Anthony Robbins ed Owen Fitzpatrick). Da più di tre anni collabora con l'Istituto Italiano di Psicointegrazione, l'Ente Morale fondato dallo psichiatra Roberto Assagioli, presso cui tiene seminari di formazione aperti al pubblico.



LUCA FALACE

**L'OPERA CELESTE**

FORMATO 13,5x20 CM

BROSSURA

ISBN 9788897776086

PAG. 240 | EURO 12,90

Nel romanzo alchemico *L'opera celeste* il mito si fonde con il simbolo, così come l'essere con l'avere, lo spazio con il tempo e l'arte con la scienza, in altre parole il tema di fondo è rappresentato dall'unione degli opposti. Questa complementarità è il segno che rimanda ad un significato ultimo che l'essere umano, nel nuovo millennio, deve ancora riconoscere. Questa unione alchemica se funzionasse nell'uomo contemporaneo allora si rifletterebe sulla intera società. Ci sarebbe così l'unione del pensiero materialista con quello spirituale. L'unione del pensiero consumistico e materiale Occidentale, con quello conservatore e spirituale Orientale. L'equilibrio dei due opposti; tra l'Avere e l'Essere. Questa unione porterebbe pace e serenità su tutto il pianeta Terra. Gli antichi archetipi presenti nell'opera si rivelano in uno scenario attuale e sincronico, nel quale le prospettive temporali delle leggende evocate, si uniscono in una sorta di collettiva eterna fusione mitologica rivolta al bene, all'unione e alla fratellanza universale.

**Luca Falace**, nato in Italia, il 15 dicembre del 1970. Insegnante di Storia dell'Arte, creatore di opere pittoriche e musicali, designer di prodotti industriali, ideatore di macchinari per il benessere del corpo umano e mediatore nel settore dei Brevetti Industriali Internazionali. Da oltre un decennio è impegnato nell'analisi antropologica dell'arte e nello studio degli eventi paralleli.

anche in e-book



LUCA FALACE

**IL SINCRONISMO CREATIVO**

FORMATO 13,5x20 CM

BROSSURA

ISBN 9788897776338

PAG. 112 | EURO 12,90

anche in e-book

L'antica legge di attrazione è un sincronismo naturale, che si muove su una certa frequenza. Nell'analisi di tale fenomenologia, in una maniera più approfondita, si potrà notare che il ritmo della natura segue dei percorsi variabili e l'individuo si troverà per caso, o per ragionamento, sincronizzato e trasportato su tale ritmo, come avviene nella musica.



LUCA FALACE

**IL SEGRETO MITOLOGICO**

FORMATO 13,5x20 CM

BROSSURA

ISBN 9788897776505

PAG. 72 | EURO 9,90

anche in e-book

*“In questo saggio sono racchiuse la maggior parte delle mie ricerche inerenti la fenomenologia delle coincidenze storiche e mitologiche. Alla base di tale studio si muove una misteriosa simbologia universale che evidenzia in modo naturale una metafora evolutiva all'interno degli archetipi, dell'arte, dei racconti e dei grandi miti del passato fino a quelli contemporanei. Un'eterna coincidenza in continuo ritorno”. (Luca Falace)*

## lancelibere

titoli extra-collane, fuori dai territori confinanti, liberi di rispondere alla chiamata dei tempi e alle richieste del mercato, unendo trend e qualità.



### CAMPANIA - BELLEZZA DEL CREATO

FORMATO 24x28 CM | CARTONATO

ISBN 9788899928360 | PAG. 196 | EURO 30,00

Se l'Italia è da sempre considerata il giardino d'Europa, la Campania rappresenta indubbiamente il suo fiore più bello. La bellezza è infatti la cifra distintiva di questa terra benedetta da Dio, una terra dove il paesaggio offre panorami che rallegrano la vista e fanno gioire il cuore. Mari, fiumi, laghi, sorgenti, colline, montagne, natura incontaminata o segnata dalla presenza

dell'uomo. Creatura che crea a sua volta, generando borghi e città, opere d'arte e architetture che suscitano ammirazione e inducono a contemplare con gratitudine uno spettacolo ineguagliabile. Fra le inevitabili difficoltà del quotidiano, il celebre aforisma di Fedor Dostoevskij "La bellezza salverà il mondo" assume in Campania un profondo significato. La nostra terra è uno scrigno colmo di doni preziosi, un patrimonio di inestimabile valore che tutti, nessuno escluso, abbiamo il dovere di salvaguardare e di rispettare.

Due anni fa Papa Francesco, con l'enciclica "Laudato si'", ci ha ricordato il valore della terra che ci nutre e la bellezza dell'ambiente che ci circonda. Di questa bellezza noi siamo padroni, ma anche responsabili e custodi designati a tutelarla e ad accrescerla nel tempo. Ci è dato abitarla, ammirarla, goderla, ma per continuare a farlo occorre che seminiamo bellezza nelle nostre azioni, nei luoghi che viviamo, nei campi che coltiviamo. Soprattutto, occorre che impariamo a conoscere la bellezza che ci circonda e che spesso, come accade per tutte le cose che sono sempre sotto il nostro sguardo, non riusciamo a vedere. Da queste considerazioni nasce "Campania - bellezza del creato", una raccolta di immagini che vogliono fissare, nel breve spazio di uno scatto, particolari mirabili del mosaico campano. Una foto custodisce per sempre il volto di un luogo realmente visitato, restituisce concretezza a quello solo pensato o sognato, ingenera il desiderio del viaggio, fonte primaria di conoscenza di un territorio. "Campania - bellezza del creato", si compone di sei aree tematiche che tracciano un itinerario ideale attraverso una Campania che resiste al tentato oltraggio dell'uomo, partorendo sempre nuova bellezza.



## **Addosso**

### **LE PAROLE DELL'OMOFOBIA**

A CURA DI ANTONIO MUCCIOLA

CON UN TESTO DI FABIO CANINO

FOTOGRAFIE DI CARMINE MICELI

FORMATO 17x24 CM | BROSSURA

ISBN 9788899928025

PAG. 128 | EURO 14,90

*“Addosso”* è un progetto fotografico di sconvolgente attualità, crudo ed essenziale: sui corpi nudi di uomini e donne il giornalista Antonio Mucciola ha scritto 109 frasi omofobe, tratte dall’ampio repertorio di politici, ecclesiastici e personaggi pubblici vari. Da Alessandra Mussolini (“Meglio fascista che frocio”) a Joseph Ratzinger (“I matrimoni gay sono un pericolo per la pace”), arrivando a Gianfranco Fini (“I gay non possono fare i maestri di scuola”), queste frasi, gravissime perché amplificate dai media, hanno contribuito all’isolamento sociale di tante persone e dato fiato al bullismo verso tanti giovanissimi che, nei peggiori dei casi, non hanno saputo reggere al dolore inferto da una società invelenita. Utilizzando la tecnica della scrittura su corpo, Mucciola scrive queste frasi addosso ai suoi modelli gridando il proprio sdegno e denunciando la condizione di deplorabile degrado in cui versa l’Italia degli anni ‘10, amplificando con il candore dei corpi imbrattati la violenza del messaggio omofobo.

**Antonio Mucciola**, nato a Napoli nel 1973, esordisce nel panorama letterario pubblicando la raccolta di racconti *“Quattordici tracce di amore disperso”*. Nel 2008 pubblica con la Montag Edizioni *“La sottrazione”*. Nel 2010 pubblica con Giammarino Editore *“Le vie nascoste”*, viaggio tra i borghi scomparsi d’Italia. Nel 2013 torna alla narrativa, pubblicando per La Quercia Editore la raccolta *“Latte di iena”*. A dicembre 2014 esce *“Le belle addormentate”*, un altro viaggio nell’Italia dimenticata, per la Betelgeuse Editore. Nel 2015 è tra gli autori del libro *“Caro Misanthropo”*, scritti e saggi su Manlio Sgalambro. Nel 2016 esce il suo sesto libro, il romanzo *“Il tempo degli amaranti”* (Milena Edizioni).



## LA VOLPE CHE VISSE DUE VOLTE

A CURA DI SALVATORE IORIO

CON LA SUPERVISIONE DI SANDRO DIONISIO

INTRODUZIONE DI VALERIO CAPRARA

FORMATO 13,5x20 CM | BROSSURA

ISBN 9788899928049

PAG. 64 | EURO 12,90

“*La volpe che visse due volte*” è la cronaca di una battaglia: il percorso difficile ma luminoso di un’opera che non ha voluto rassegnarsi a insabbiamenti continui e prolungati. Canto di resilienza di una creazione artistica, “*La volpe a tre zampe*” di Sandro Dionisio è un film che da 13 anni porta lustro al cinema italiano: tratto dall’omonimo romanzo di Francesco Costa, edito da Baldini e Castoldi e poi da Mondadori, tradotto in greco e tedesco. La mancata distribuzione in sala de “*La volpe a tre zampe*” è un mistero che il libro non ha la presunzione di penetrare, ma forse ripercorrere le tappe della doppia vita della “volpe” illuminerà lo sguardo del lettore di una nuova consapevolezza sui meccanismi che decretano il successo di un’opera cinematografica. Il volume, curato da Salvatore Iorio con interventi di Valerio Caprara e Francesco Costa tra gli altri, racconta curiosità e aneddoti di questa esistenza contrastata ma anche luminosa del film di Dionisio, opera ancora viva e vitale dopo più di un decennio di vita tribolata.

**Salvatore Iorio** (Torre Annunziata, 1979), redattore di *Quaderni di Cinema-sud*, ha pubblicato contributi in varie monografie collettive. Ha curato la biografia di Emanuele Caracciolo (*Il futurista veloce*, Mephite, 2015).

**Sandro Dionisio** (Napoli, 1959) è musicista, drammaturgo, sceneggiatore, regista per cinema e teatro, e docente di cinema presso l’Accademia di Belle Arti di Napoli. Ha diretto *La volpe a tre zampe* (2003), *Un consiglio a Dio* (2011) e *Voce e Sirena* (2017).



NOVITÀ

SCI GALEANO

**HAB-LAR COLORES - PARLARE A COLORI**

ILUSTRATO PER ANDREA

FORMATO 19x24 CM | BROSSURA

ISBN 9788899928384

PAG. 56 | EURO 10,00

*“Dice Durito che i potenti hanno spianato il mondo. Che a forza di guerre, di morte e distruzione lo hanno schiacciato fino a togliergli la rotondità.*

*“E non solo”, dice Durito, “così appiattito, i potenti hanno ridotto il mondo come fosse una parete che divide gli uni dagli altri. Ma non è una parete come quelle che conosciamo, no. È una parete distesa. Cioè, non ci sono solo un lato e l’altro lato, ma c’è un sopra e un sotto”.*

*Dice Durito che nella parte sopra del muro vivono i potenti in impressionanti palazzi, con auto di lusso, grandi giardini, piscine, alti edifici. Dice Durito che lassù c’è molto spazio e poche persone. Poche, molto poche.*

*“Nella parte bassa del muro”, dice Durito, “vivono persone così, molto ordinarie, vivono in case umili, ammucciate l’una sull’altra, l’aria è sporca, e così l’acqua. Qui sotto c’è poco spazio e molta gente. Tanta, davvero tanta”.*

*“Nei libri di geografia si continua ad insegnare che il mondo è rotondo, ma è un sotterfugio per nascondere che ci sono alcuni che stanno sopra ed altri che stanno sotto e, soprattutto, che quelli che stanno sopra ci stanno perché li sostengono quelli di sotto”, dice Durito mentre martella un globo terrestre di quelli che si usano nelle scuole, per illustrare la sua lezione odierna.*

*Dice Durito che il muro e tutto quello che sta sopra pesano molto, e quindi, quelli che stanno sotto sono scontenti, borbottano, cospirano.*

*Dice Durito che, oltre tutto, il grande peso ha provocato una grossa crepa nel muro. Dice Durito che il Neoliberismo vuole risanare il muro e che la malta che utilizza per farlo è la classe politica....”*



PARTECIPAZIONE DELLA COMMISSIONE SESTA  
DELL'ESERCITO ZAPATISTA DI LIBERAZIONE NAZIONALE  
**IL PENSIERO CRITICO DI FRONTE ALL'IDRA CAPITALISTA**

FORMATO 13,5x20 CM

BROSSURA

ISBN 9788897776758

PAG. 376 | EURO 14,90

Sono passati più di vent'anni da quando, nel 1994, l'EZLN irrompe nello scenario politico internazionale come un'esperienza di organizzazione che, rivendicando i diritti alla diversità ed all'eguaglianza, mette continuamente in discussione le tradizionali forme di lotta. Vent'anni durante i quali gli zapatisti hanno costruito nei propri territori una proposta di società alternativa, in cui "il popolo comanda ed il governo obbedisce".

Gli interventi racchiusi nel volume uniscono la riflessione e l'esperienza secondo il principio zapatista "né teoria senza pratica, né pratica senza teoria". Raccolgono un'ampia ed articolata riflessione, esposta dai rappresentanti dell'EZLN, su temi di urgente attualità quali la permanenza e le trasformazioni del sistema capitalista, la necessità dell'organizzazione collettiva per articolare le resistenze e le alternative all'economia di saccheggio, e l'importanza del pensiero critico per comprendere, e dunque trasformare, la realtà.

L'idra, mostro mitologico dalle cento teste, è la metafora usata per raffigurare il sistema che attualmente governa il mondo: se una testa viene mozzata, al suo posto ne spuntano due, si adatta, muta ed è capace di rigenerarsi completamente a partire da una sola delle sue parti. L'edizione italiana è frutto del lavoro comune di associazioni e collettivi che da anni camminano a fianco degli indigeni dell'EZLN. Il ricavato dalla vendita del testo sarà devoluto a sostegno delle Comunità Zapatiste in Chiapas, Messico.



ANTONIO MORETTI

**VOGLIA DI CARMELLE**

FORMATO 13,5x20 CM

BROSSURA

ISBN 9788897776062

PAG. 104 | EURO 12,90

L'obiettivo principale del lavoro di Antonio Moretti è stato quello di offrire una visione storica, scientifica e psicologica del fenomeno degli abusi sessuali sui minori. Tale percorso è stato tracciato attraverso un attento esame di casi legati ad ambienti culturali e non, e in quelli dove l'infanzia dovrebbe trovare vera protezione e stimoli per una crescita sana, educativa e progettuale. *Voglia di caramelle* non è la solita rassegna e discussione sociologica sulla pedofilia, è una raccolta di verità di coloro, che abusati, ancora oggi, stanno pagando il prezzo di un fenomeno sempre in bilico tra crimine e malattia. A dispetto delle esperienze vissute sulla propria pelle, l'autore incarna il coraggio di elaborare questi traumi, senza perdere fiducia nell'umanità, anzi, dedicandosi con ancora più ardore ad essa.

**Antonio Moretti**, sociologo, ha dato vita nel 1984 al Centro Sociale Giovane di Torre del Greco (NA), associazione di volontariato, tuttora in attività, dedita all'assistenza di minori e famiglie in difficoltà.



**LA RETE DEL CAFFÈ SOSPESO**

EPUB | 660 KB

ISBN 9788897776413 | EURO 3,00

in e-book

nella stessa collana



### IL RACCOLTO

A CURA DI VALERIA PARRELLA, MASSIMILIANO VIRGILIO,  
PIER LUIGI RAZZANO, ROSSELLA MILONE

FORMATO 13,5x20 CM | BROSSURA

ISBN 9788897776772

PAG. 128 | EURO 12,90



PINO BERTELLI

### BUENOS AIRES

FORMATO 28x28 CM

BROSSURA

ISBN 9788897776550

PAG. 72 | EURO 30,00



### TEATRO MATCH

A CURA DI ROBERTO D'AVASCIO E GIANMARCO CESARIO

FORMATO 13,5x20 CM | BROSSURA

ISBN 9788897776536

PAG. 136 | EURO 9,90



FORMATO 24 x 22 CM | BROSSURA  
ISBN 9788899928414 | PAG. 72 | EURO 20,00  
COLLANA: Tempora  
USCITA: gennaio 2019  
TARGET: arte moderna e contemporanea

# BRUNO MUNARI ENRICO PRAMPOLINI

## Movimento, luce e creatività infantile

a cura di Graziano Menolascina

L'idea di mettere insieme Bruno Munari ed Enrico Prampolini, nasce dall'aver scoperto un vecchio articolo pubblicato da A.M. Giannella nell'ottobre del 1927 su "La Domenica del Corriere", il quale parlava di un giovane artista che si definiva futurista. Uno di quei giovani che avevano l'ambizione di collocare il proprio nome accanto a quello di Boccioni, Carrà, Russolo, Severini, Balla, Prampolini, Dottori e addirittura di Braque, Wlaminch e Pablo Picasso cubista, quello di "L'Abreuvoir" o de la "Femme à la mandolino", con in più una migliore ed evidente chiarezza di espressione interpretativa. Già un'opera all'epoca, quella "u" con un puntino rotondo come la palla di una colubrina, le tre lettere onomatopeiche non sono un colpo di artiglieria, ma la firma posta sulle opere da Bruno Munari. Non ha che diciannove anni ed è milanese, con la "b" e la "m" minuscole, come si può leggere nelle sue carte da visita. Disegnatore meccanico e innamorato della sua tecnica, egli ha cominciato dalla semplicità delle linee che vedeva nei complicati congegni, gli elementi di un arte, che pur inquadrandosi nella catena futurista, ha già manifestazioni simpaticamente personali, attraverso una limpida sensibilità umoristica, aderente alla vita che si svolge sotto gli occhi osservatori dell'artista.

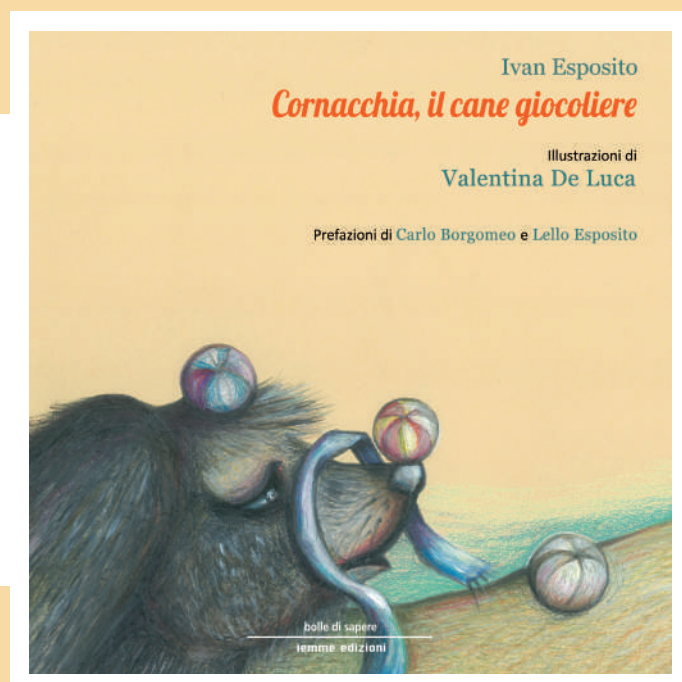
Nel 1967 scriveva Filiberto Menna, nella monografia ancor oggi la più leggibile e chiara sulla pittura di Enrico Prampolini: «Per il suo atteggiamento irriducibilmente laico di fronte ai fatti del mondo moderno, tale cioè da non ammettere nessuna ulteriorità trascendente le forze fisiche e psichiche dell'uomo, ma soprattutto per la disponibilità sempre aperta a nuovi modi di espressione, apre piuttosto la via alle esperienze molteplici di Munari, il quale per altra via si dimostra subito diverso per l'ironia e l'humor sottile che egli attingeva direttamente dalla poetica dadaista». L'obiettivo è di soffermarsi sul rapporto di compenetrazione tra l'uomo e l'ambiente, o la macchina, nel suo ripensamento alla metà degli anni venti. Se la poetica futurista della compenetrazione, e dello scambio di caratteri tra due oggetti o soggetti diversi, veniva in ambito di "arte meccanica" a esplicitare un rapporto di interdipendenza teorica tra l'uomo e la macchina, accade però che alla metà degli anni Venti Prampolini ripensi questo rapporto di compenetrazione come superamento della distinzione dei due termini di partenza.

**iemme edizioni**

Via Costantinopoli, 53 | 80138 Napoli | tel. 081 3041919 | 081 451358  
info@iemmedizioni.it | solito@spazionea.it

# *Surus, l'elefante bambino* *Cornacchia, il cane giocoliere*

Ivan Esposito | illustrazioni di Valentina De Luca



*Surus e Cornacchia, l'elefante di Annibale e il cane di Caravaggio. Due storie per raccontare un'avventura. Quella delle ludoteche museali, nate nel Pio Monte della Misericordia e nel Museo archeologico dell'Antica Capua, grazie ad Arteteca, un progetto selezionato dall'impresa sociale "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.*

A piedi dalla Siria all'Italia. È il viaggio di **SURUS**, lungo le sponde del Mediterraneo. L'elefante bambino diventerà un forte e coraggioso soldato dell'esercito di Annibale, ma capirà che la paura è l'unico nemico da combattere.

**CORNACCHIA** ha un sogno e un grande amico: Caravaggio, un pittore un po' strano che però è sparito. Il piccolo cane giocoliere lo cercherà a lungo, incontrando cavalieri bizzarri e scienziati curiosi: un viaggio che lo porterà a scoprire il segreto della Luce.

**IVAN ESPOSITO** (Castellammare di Stabia, 1974) lavora con le parole. Ha cominciato come pubblicitario e poi come redattore. Sbarca il lunario scrivendo progetti sociali e culturali. Ora si è messo in testa di inventare favole: un effetto collaterale del mestiere di papà.

**VALENTINA DE LUCA** (Caserta, 1980) laureata in Pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Roma e specializzata in Grafica Editoriale presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli. Dopo aver lavorato nei Beni Culturali, si trasferisce a Berlino, dove si forma e lavora come educatrice interculturale per l'infanzia. Si occupa di illustrazione e di laboratori creativi.

formato 20x20 cm | **brossura** | isbn 9788899928391  
pag. 72 | euro 12,90 | **collana:** Bolle di sapere | **uscita prevista:** maggio  
**target:** bambini fino a 10 anni, genitori, maestri, insegnanti, educatori,  
operatori sociali, operatori scolastici



FORMATO 17 x 24 CM | BROSSURA  
ISBN 9788899928537 | PAG. 96 | EURO 19,00  
COLLANA: Tempora  
USCITA: marzo 2019  
TARGET: arte contemporanea, storia e cultura  
locale

# L'Arte in gioco

## Premio di arte contemporanea

a cura di Chiara Pirozzi

Il titolo del premio suggerisce la sfida che la Fondazione lancia ai giovani artisti con L'Arte in gioco: qual è o quale potrebbe essere il ruolo dell'arte e dell'artista in contesti sociali difficili in periferie nel cuore delle città.

La Fondazione Made in Cloister persegue attraverso l'arte la valorizzazione dell'area di Porta Capuana, quartiere San Lorenzo-Vicaria, in un progetto in cui gli artisti chiamati a realizzare progetti site specific dialogano con i cittadini e gli artigiani, con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita dei suoi abitanti, ritenendo che, proprio dove vi sono condizioni di vita difficili, l'arte e la visione degli artisti riescano ad innescare processi virtuosi.

Esistono delle tematiche di grande valore e interesse i cui relativi approfondimenti sono in continua evoluzione e coinvolgono innumerevoli discipline dai confini spesso impercettibili.

Il tema del gioco è di certo uno fra questi. Filosofia, etologia, psicologia e sociologia sono le macro-scienze che con un approccio diacronico hanno affrontato, e lo fanno ancora oggi, l'idea del gioco come momento di crescita intellettuale e del comportamento, come esperienza di libertà e di etica, come sviluppo della relazione fra sé e gli altri.

L'arte in questo intreccio dialogico non è mai stata da meno - dal disegno infantile, saltando al gioco prospettico, fino ad arrivare alle ricerche artistiche contemporanee legate all'idea di gioco - al punto tale che non sarebbe difficile affiancare alla tradizionale Storia dell'Arte un'alternativa Storia del gioco nell'Arte. Presa coscienza delle infinite suggestioni che il tema assicura, si è deciso di trasformare tale teoria nel *fil rouge* di un progetto dedicato principalmente alle possibili "relazioni di senso" che sussistono fra un luogo e un artista.

Affinando il punto di vista dal generale sempre più nel particolare, il terreno di gioco è diventato il quartiere San Lorenzo - Vicaria di Napoli e a scendere in campo sono stati tre player - Dewey Dell, Elena Mazzi, Niccolò De Napoli - affiancati rispettivamente dai coach Micaela Deiana, Angel Moya Garcia, Alessandra Troncone.

**iemme edizioni**

Via Costantinopoli, 53 | 80138 Napoli | tel. 081 3041919 | 081 451358  
info@iemmedizioni.it | solito@spazionea.it

fonte: <http://burc.regione.campania.it>



FORMATO 24 x 22 CM | BROSSURA  
ISBN 9788899928445 | PAG. 48 | EURO 20,00  
COLLANA: Tempora  
USCITA: maggio 2019  
TARGET: arte moderna e contemporanea

## ANNE et PATRICK POIRIER Mèmoires

a cura di Graziano Menolascina

Da sempre insieme, sulla scena del contemporaneo, Anne e Patrick Poirier continuano a stimolare il pubblico con le loro sperimentazioni. Nelle loro opere risuona fortemente l'esigenza di sentire la forma, lo spazio e il tempo. La memoria è sempre al centro della scena. Si pongono nei confronti della realtà da rappresentare in termini non tanto critici quanto disponibili, nel senso che vogliono rivelare l'apparenza senza mistificazioni, darne una figurazione naturale senza manipolazioni. L'utilizzazione dell'arte come finestra sul mondo, eccezionale strumento di documentazione in cui l'inevitabile finzione è superata dall'immediatezza della rappresentazione. Secondo i Poirier l'arte è concezione sociologica che considera l'esperienza individuale e le relazioni sociali segnate da caratteristiche e strutture che si decompongono e ricompongono rapidamente, in modo vacillante e incerto, fluido e volatile, come afferma Zygmunt Bauman nei suoi scritti; viviamo in una società liquida, ma il suo modello non intende certo prendere alla lettera questa metafora, come sta avvenendo invece ora, nel momento in cui documentazioni storiche e culturali rischiano di estinguersi, trascinando nel buco nero tutto e tutte le memorie del passato cancellando quell'idea di speranza utile per il futuro. Anne e Patrik creano attraverso l'opera una sorta di stratificazione segnica che diventa strumento di indagine, delinea sempre particolari momenti storici, interessandosi all'uomo in determinate condizioni storiche e sociali. Un'indagine sull'eterno ritorno degli eventi, una grande ricerca sulla storia e sul contemporaneo attraverso l'utilizzo di grandi plastici, sculture, frammenti e oggetti ritrovati. I Poirier appartengono alla minoranza degli artisti decisi a riconquistare l'identità perduta, non rispecchiano un protocollo culturale omologato, anzi difendono la loro libertà di pensiero. Nelle loro opere polimateriche confluiscono varie motivazioni etico-esistenziali, tutte riconducibili al riscatto dell'intera umanità attraverso la coscienza della raffigurazione. Un mondo onirico, fantastico e allo stesso tempo terreno, attraverso l'immagine della memoria.

Il nero assoluto del carbone di "Oculus Imaginations" del 1986 da un lato rivela inequivocabili segnali di rivolta contro l'ordine preconstituito e la rigida morale perbenista borghese incarnata dalla civiltà occidentale, e dall'altro la constatazione dei movimenti sociali e collettivi che non possono liberare l'essere umano dall'affrontare le proprie passioni negative individualmente, al di fuori di ogni riferimento e di ogni azione dinamica di modifica politica e sociale.

**iemme edizioni**

Via Costantinopoli, 53 | 80138 Napoli | tel. 081 3041919 | 081 451358  
info@iemmedizioni.it | solito@spazionea.it



FORMATO 23,5 x 30 CM | BROSSURA  
ISBN 9788899928315 | PAG. 160 | EURO 30,00  
USCITA: ottobre 2019  
TARGET: arte moderna e contemporanea,  
fotografia

Artisti in catalogo: David Bailey, John Baldessari, Gian Paolo Barbieri, Matthew Barney, Tina Barney, Betty Bee, Vanessa Beecroft, James Bidgood, Gary Lee Boas, Bruce of Los Angeles, Jeff Burton, Jota Castro, Larry Clarke, William Eggleston, Yang Fudong, Gilbert & George, Luis Gispert, Sergio Goglia, Anthony Goicolea, Nan Goldin, Piero Golia, Douglas Gordon, Calla Henkel & Max Pitegoff, David Hockney, Mike Kelley, Kiluanji Kia Henda, William Klein, Terence Koh, Barbara Kruger, Bruce La Bruce, Peter Land, Mark Leckey, Robert Mapplethorpe, David McDermott & Peter McGough, Ryan McGinley, Ryan Mendoza, Boris Mikhailov, Jonathan

## SOME PEOPLE

### Fotografie da von Gloeden a Warhol

a cura di Andrea Busto

**Some People** ci conduce in un percorso che rappresenta e analizza la storia della fotografia da Von Gloeden ai giorni nostri, da un punto preciso di rottura degli schemi sociali, sessuali e di identità di genere.

Da Von Gloeden a Mapplethorpe, da Helmut Newton e Bruce Weber, fino a Cindy Sherman, Thomas Ruff, Wolfgang Tillmans e Thomas Struth.

Per Ernesto Esposito la fotografia è innanzitutto una grande passione e parte essenziale della sua vita e quindi della collezione stessa. Frutto di acquisizioni in gallerie, ma anche di rapporti personali di amicizia con i maggiori artisti del nostro tempo, la mostra si compone di un cospicuo numero di opere – fotografie originali, stampe vintage, in formati diversi anche di grandi dimensioni – raccolte nel corso degli anni con intenti e criteri diversi. Se l'incontro con Jack Pierson è diventato una sorta di collaborazione "sul campo", altre opere rappresentano invece una metafora esistenziale, come una sorta di partecipazione a un club, a una congregazione, a un gruppo identitario, a una setta in cui gli adepti si riconoscono e si apprezzano identificandosi per sensibilità ed estetica comune.

La scelta documenta praticamente l'intero sviluppo della ricerca fotografica d'avanguardia, con un focus particolare sugli autori che hanno maggiormente contribuito a definire l'ambito specifico della fotografia nell'arte contemporanea.

L'obiettivo è raccontare, attraverso lo sguardo acuto del collezionista appassionato come, da mera forma documentaria, la fotografia si sia affermata a linguaggio autonomo parallelo alla pittura, alla scultura, al disegno e come da sempre sia in dialogo, anche conflittuale, con le altre discipline artistiche.

Monk, Helmut Newton, Jen de Nike, Araki Nobuyoshi, Erwin Olaf, Martin Parr, Seb Patane, Jack Pierson, John Pilson, George Platt Lynes, Richard Prince, Wang Qingsong, Dan Rees, Terry Richardson, Herb Ritts, Ugo Rondinone, Leo Rongone, Thomas Ruff, John Saudek, Francesco Scavullo, Collier Schorr, Ferdinando Scianna, Andres Serrano, Cindy Sherman, Luca Sidro, Simon, Hannah Starkey, Ruby Sterling, Thomas Struth, Hank Willis Thomas, Eugenio Tibaldi, Wolfgang Tillmans, Nico Vascellari, Wilhelm von Gloeden, Andy Warhol, Bruce Weber, Li Wei, Eric Wesley, Jane & Louise Wilson, Joel Peter Witkin, Sam Taylor Wood, Zeng Yi, Elisabeth Young.

**iemme edizioni**

Via Costantinopoli, 53 | 80138 Napoli | tel. 081 3041919 | 081 451358  
info@iemmedizioni.it | solito@spazionea.it



FORMATO 23,5 x 30 CM | BROSSURA  
ISBN 9788899928469 | PAG. 80 | EURO 25,00  
USCITA: ottobre 2019  
TARGET: arte moderna e contemporanea

# BRASIL!

## Focus sull'arte brasiliana contemporanea

a cura di Elsa Ravazzolo Botner

**Brasil!** si propone come un focus sulle ultime generazioni di artisti brasiliani che hanno segnato una svolta e delineato, nel panorama internazionale, nuove vie e nuovi percorsi, ponendosi come una vera e propria scuola e corrente.

La peculiarità degli artisti è quella di vivere in un territorio ricco di storia e tradizioni, di contraddizioni e poesia, dove gli influssi dell'arte internazionale si fondono e si trasformano in una poetica intrisa di estetica sud americana.

I profumi della terra e dei fiori, la "saudade" della bossa nova e il brio eccitante della samba, l'improbabile architettura delle favelas e la razionalità della capitale Brasilia disegnata da Oscar Niemayer, si mescolano e si confondono attraverso la specificità dei materiali utilizzati dagli artisti che sono desunti direttamente dalla natura e dalla produzione industriale: le spezie per Ernesto Neto, la terra e il legno per Matheus Rocha Pita, i semplici oggetti di uso domestico e comune (amache o stoviglie o pentole) per Opavivarà!.

Gli artisti, cartina al tornasole dei cambiamenti e delle criticità epocali, registrano e creano lavori intensamente evocativi dello stato sociale del Paese a cui appartengono. La loro sensibilità converge nella produzione di opere non solo estetiche ma, soprattutto, dense di problematiche politiche ed economiche.

Molti degli artisti provenienti dalla collezione di Ernesto Esposito sono conosciuti, apprezzati e collezionati da importanti musei e fondazioni internazionali e sono rappresentati dalle maggiori gallerie che hanno influenza sui mercati e sul gusto del nostro secolo.

La raccolta di opere è quasi interamente legata alla produzione degli ultimi vent'anni e rappresenta uno spaccato culturale estremamente pertinente e incisivo dell'arte brasiliana.

Artisti in catalogo: Maxwell Alexandre, Assume Vivid Astro Focus, José Bento, Vivian Caccuri, Marco Chaves, Rodrigo D'Alcantara, Chelpa Ferro, Laura Lima, Jarbas Lopes, Renata Lucas, Cinthia Marcelle, Arian Martins, Cildo Meireles, Maria Nepomuceno,, Ernesto Neto, Paulo Nimer Pjota, Opavivarà!, Matheus Rocha Pita, Jeane Terra, Rodrigo Torres, Adriana Varejao.

**iemme edizioni**

Via Costantinopoli, 53 | 80138 Napoli | tel. 081 3041919 | 081 451358  
info@iemmedizioni.it | solito@spazionea.it



FORMATO 24 x 22 CM | BROSSURA  
ISBN 9788899928544 | PAG. 48 | EURO 20,00  
COLLANA: Tempora  
USCITA: ottobre 2019  
TARGET: arte moderna e contemporanea

## FABRIZIO PLESSI SPERIMENTALE ANNI '70

a cura di Graziano Menolascina

Alla fine degli anni Sessanta il mondo dell'arte, del cinema e della televisione si intersecano scoprendo l'esistenza di nuovi linguaggi comuni attraverso i quali comunicare in maniera creativa; artisti sempre in evoluzione con nuove tecniche e nuove tematiche da raccontare.

Ricordiamo la nascita della video art con il gruppo Fluxus, un network internazionale di sperimentatori provenienti da discipline diverse e soprattutto da culture e paesi diversi. Questo connubio tra musica, danza, cinema ed altre forme artistiche ha dato vita all'interazione fra culture generando performance incredibili dal sapore interamente innovativo e unico nel suo genere. Una vera rivoluzione innovativa che ha coinvolto artisti da ogni paese anticipando quel concetto che oggi viene definito "globalizzazione". Ricordiamo George Maiunas dalle origini lituane, il coreano Nan June Paik, il tedesco Wolf Vostel, lo statunitense Bill Viola, sino al nostro italianissimo Fabrizio Plessi. Sperimentale sin dagli anni Settanta con un chiodo fisso nella testa, quello per l'acqua da sempre rappresentata ed inserita concettualmente nei suoi lavori.

Oltre alla eccellente progettualità, Plessi scava più in profondità dando a questo elemento una grande valenza estetica. L'acqua prima di tutto è la sorgente della vita, la matrice che sotto forma di liquido amniotico e di acqua primordiale preserva e dà inizio a tutto. Nelle antiche cosmogonie l'acqua è un principio vitale inteso come mezzo di rigenerazione. Per esempio, nella forma della pioggia rende la terra fertile e feconda. La goccia, l'infinitamente piccolo, contiene l'infinitamente grande, così come il seme contiene tutte le informazioni per dar seguito allo sviluppo della vita. Per Plessi l'acqua non è solo un mezzo che rende la spettacolarizzazione dell'opera, al contrario è un elemento molto sottile, è imprevedibile. Parliamo di un elemento molto sottile: l'acqua sotto forma di vapore sale verso il cielo caricandosi di energie astrali e riscalda sotto forma di pioggia sulla terra, creando quell'asse spirituale che unisce il terrestre al divino come nell'opera "Mari Verticali" del 2010.

Fabrizio Plessi attraverso la sua ricerca ci descrive in maniera quasi mitologica e metaforica un elemento flessibile che cambia continuamente forma, adattandosi alle circostanze, aggirando gli ostacoli, dalla sorgente al mare, evolvendosi di forma e volume, diventando torrente prima e fiume dopo nell'opera "Il fiume della storia" del 1996.

**iemme edizioni**

Via Costantinopoli, 53 | 80138 Napoli | tel. 081 3041919 | 081 451358  
info@iemmedizioni.it | solito@spazionea.it



FORMATO 24 x 28 CM | SPILLATO  
ISBN 9788899928513 | PAG. 32 | EURO 6,00  
USCITA: ottobre 2019  
TARGET: arte moderna e contemporanea

# NATEE UTARIT

## Dèjà vu

a cura di Demetrio Paparoni

Nel guardare un'opera d'arte figurativa non ci limitiamo a riconoscere i soggetti, ma tendiamo a mettere in atto una serie di associazioni in base alle nostre esperienze e conoscenze. Nelle rappresentazioni della Carità romana, per esempio, motivo dipinto da numerosi artisti, tra i quali Mattia Preti e Rubens, l'occhio non fatica a riconoscere un uomo anziano e una giovane donna. Il fatto che il vecchio abbia le labbra sul seno della giovane potrebbe portarci a interpretare questo soggetto in chiave erotica, vedendovi una prostituta con il suo cliente. Sarà la nostra conoscenza del mito a permetterci di individuare Cimone, incarcerato e condannato alla morte per fame, mentre viene segretamente nutrito dalla figlia. Cogliamo il significato che l'immagine vuole trasmetterci grazie all'interazione tra quello che vediamo e quello che sappiamo. Qualora in un'opera ci limitassimo a percepire ciò che vediamo e riconosciamo in maniera letterale, la sua interpretazione sarebbe astorica.

Se, per esempio, in un dipinto vedessimo due gruppi di uomini armati che si fronteggiano e non sapessimo dove e perché si stanno scontrando, pur mantenendo un suo senso, l'immagine non ci fornirebbe le informazioni necessarie per collocarla nella storia. In altre parole, nell'opera il significato dell'immagine va sempre al di là della rappresentazione di un modello: per un occhio astorico, Socrate che beve la cicuta sarà solo un uomo che si disseta. La questione riguarda anche lo stile, che contribuisce a collocare l'opera nel periodo storico in cui è stata realizzata, indipendentemente dal periodo storico d'appartenenza del soggetto della rappresentazione. Quando guardiamo un'opera dipinta nel Seicento che raffigura un episodio biblico, lo stile barocco incide sul contenuto perché incarna le visioni di un'epoca. Questo si può dire di ogni epoca, compresa quella moderna.

Queste considerazioni hanno un peso nella poetica dell'artista thailandese Natee Utarit, che utilizza figure, figurazioni, narrazioni, metafore e stili appartenenti a momenti storici differenti. Per quanto nelle sue opere le fonti iconografiche e le narrazioni di origine siano esplicite, nei precedenti cicli pittorici, che guardano soprattutto all'arte europea che va dal XV al XVIII secolo, egli ha ricondotto il contenuto alle ripercussioni del colonialismo europeo sui Paesi del Sudest asiatico.

**iemme edizioni**

Via Costantinopoli, 53 | 80138 Napoli | tel. 081 3041919 | 081 451358  
info@iemmedizioni.it | solito@spazionea.it



## MARIO SPADA

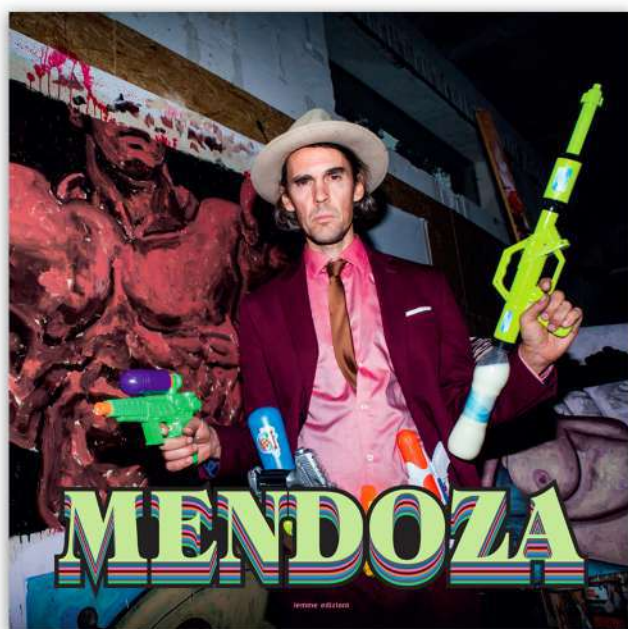
### Capri-Revolution dall'Isola Azzurra al Parco del Cilento

Perché il ruolo del fotografo di scena non è finalizzato esclusivamente alla restituzione delle immagini dei film o degli spettacoli, ma partecipa anche del processo di creazione scavando nelle pieghe, scegliendo punti di vista che non ti aspetti, osservando da reporter quanto accade durante il lavoro.

Si guarda oltre le cornici dello schermo, del palcoscenico o della fotografia. Osserviamo la vita che si muove intorno e da cui scaturiscono le forme di quelle cornici. Che poi all'interno vi possano apparire immagini belle e dense è un punto di arrivo.

Le foto costituiscono una testimonianza viva: attraverso di esse si coglie prima di ogni altra cosa la temperatura del set e, grazie a questo, il senso nascosto e più profondo di *Capri-Revolution*.

FORMATO 20 x 24 CM | BROSSURA | ISBN 9788899928483 | PAG. 96 | EURO 15,00 | USCITA: dicembre 2019  
TARGET: arte contemporanea, storia e cultura locale, fotografia



## MENDOZA

a cura di Fabia Mendoza

Abilità, destrezza, intuito, coraggio, imprevedibilità, forza. Che cosa serve per dipingere un quadro capace di colpire chiunque gli stia davanti? Corpi, ambienti, volti, fiori, arredi, personaggi, luci, ombre. Quali sono i soggetti che rendono un quadro necessario?

In fin dei conti, sono circa ventimila anni che gli uomini dipingono. Ci vuole un bel coraggio per pensare che ci sia ancora bisogno di quadri. Eppure, anche se l'hanno già data per morta cento volte, la pittura rinasce ad ogni nuova generazione d'artisti. Come se fosse impossibile dire le stesse cose con qualunque altro mezzo. Forse perché solo nella pittura c'è il corpo di chi la sta facendo, i suoi gesti, il suo cuore ed il suo cervello in un solo movimento.

FORMATO 31x 31CM | CARTONATO | ISBN 9788899928742 | PAG. 228 | EURO 49,00 | USCITA: febbraio 2020  
TARGET: arte contemporanea, pittura, fotografia

### iemme edizioni

Via Costantinopoli, 53 | 80138 Napoli | tel. 081 3041919 | 081 451358  
info@iemmedizioni.it | solito@spazionea.it



FORMATO 24 x 22 CM | BROSSURA  
ISBN 9788899928568 | PAG. 48 | EURO 20,00  
COLLANA: Tempora  
USCITA: gennaio 2020  
TARGET: arte moderna e contemporanea

# PINO PASCALI

a cura di Graziano Menolascina

Prima della storia, della nostra storia, sembra che il mito ci proponga un antecedente speculare in Edipo. Il bambino deve essere nascosto e protetto ad arte dalla vista del padre. La sua culla, sospesa a un albero affinché il piccolo non sia né in cielo né in terra né in mare, è esattamente al centro di un doppio cerchio: quello interno della nutrizione e quello esterno della musica e della danza. Noi abbiamo perduto il gusto di lasciarci andare alla festa, all'arbitrarietà e alla bizzarria, e non vogliamo far altro che istituirci? Almeno una volta? Perché no! In certi casi, una volta per tutte, non possiamo prendere le parti, non della verità (che non è nemmeno mutevole), ma degli errori e delle illusioni, e assumere con entusiasmo il nostro ruolo di ballerini ubriachi? Nel giorno della grande festa faremo uscire dalle nostre teste, come giocolieri cinesi, le scarpe brillanti delle incongruità per addobbare le nostre dimore, nell'allegro scampanare della fiera delle equivalenze e delle incongruità? Sin dall'inizio della sua avventura artistica, Pino Pascali rivendica delle posizioni anticulturali. Egli insorge in maniera radicale contro la pittura ufficiale, se la prende con la sacralizzazione della figura dell'artista, si rivolta contro i rappresentanti degli ambienti artistici omologati. Stando alle sue affermazioni, la cultura impoverisce, soffoca, livella, genera tenebre: per dirla in altri termini, la cultura è asfissiante. Pascali ha la ferma intenzione di fare tabula rasa dei valori consolidati e di liberarsi della tradizione artistica.

Egli affronta la creatività in un clima festoso e gaio, celebrando "arbitrarietà" e "bizzarria", giocando di volta in volta con l'azzardo e l'invenzione, sempre alla ricerca di modalità espressive portatrici di forze artigianali, cercando di tracciare una nuova strada per l'arte. Pino Pascali presta un'attenzione speciale ai disegni infantili. Il suo interesse si colloca certamente sulla scia della ricerca primitivista che ha caratterizzato l'inizio del ventesimo secolo nei paesi occidentali, ma fa anche profondamente parte di rivendicazioni personali, inserendosi nella sua estetica della sovversione.

Le numerose figure di uomini e animali assomigliano alla rappresentazione elementare e allo schematismo tipico delle creazioni infantili. Le anatomie e le fisionomie fantasiose, le sproporzioni, la trasparenza degli esseri viventi, la dimensione simbolica dei personaggi in proporzione alla loro importanza (affettiva o intellettuale) costituiscono caratteristiche tipiche dei disegni dei bambini.

---

**iemme edizioni**

Via Costantinopoli, 53 | 80138 Napoli | tel. 081 3041919 | 081 451358  
info@iemmedizioni.it | solito@spazionea.it

fonte: <http://burc.regione.campania.it>



FORMATO 23,5 x 30 CM | BROSSURA  
ISBN 9788899928704 | PAG. 160 | EURO 45,00  
USCITA: febbraio 2020  
TARGET: arte contemporanea, pittura

# NEBOŠJA DESPOTOVIĆ

## The Golden Harp - Opere 2009-2019

a cura di Andrea Busto

Nebojša Despotović appartiene a una generazione di artisti che, senza problemi, accomuna e somma i grandi capolavori della storia dell'arte ad anonime immagini di Instagram. La tecnica della citazione non è presente nel suo lavoro, quella dell'appropriazione sì.

Nel suo operare è intrinseca l'idea di impossessarsi di altre immagini che provengono da mondi e sistemi estremamente differenti.

Innanzitutto è un artista informato. Tutta la possibile storia dell'arte appare nella sua opera in forma stratificata anche se non evidente, per intenderci non è un citazionista, è un continuatore della "tradizione" in cui si collocano Picasso, Goya, Velázquez, Picabia, Munch, Tintoretto, Chagall, Bacon, Morandi, El Greco, Tuymans e tutti quegli artisti che, al di là della forma, lavorano anche sulla superficie pittorica in modo gestuale e materico.

Una pennellata che diventa forma in un labbro o in una foglia, percepibile come un segno, non solo come immagine, ma anche come gesto, è alla base della comprensione del suo lavoro.

Al di là della tecnica pittorica, la forma è creata da immagini che sono state affastellate nella mente dell'artista e desunte da altre immagini esistenti. Il database di Despotović è significativamente e inesorabilmente quello del tempo passato prossimo. Egli trae immagini che provengono sostanzialmente dalla metodologica ricerca di vecchie fotografie di persone anonime, che possono scaturire dai mercatini dell'usato, dagli archivi, dai libri di storia, dai ritagli di giornale, dalla spazzatura e dalla ricerca ossessiva nel web. Le persone ritratte, in questo accumulo, sono anonime e appartengono alla grande massa di persone che hanno utilizzato la fotografia come testimonianza di momenti personali fondamentali ma, ai nostri occhi, banali ed effimeri.

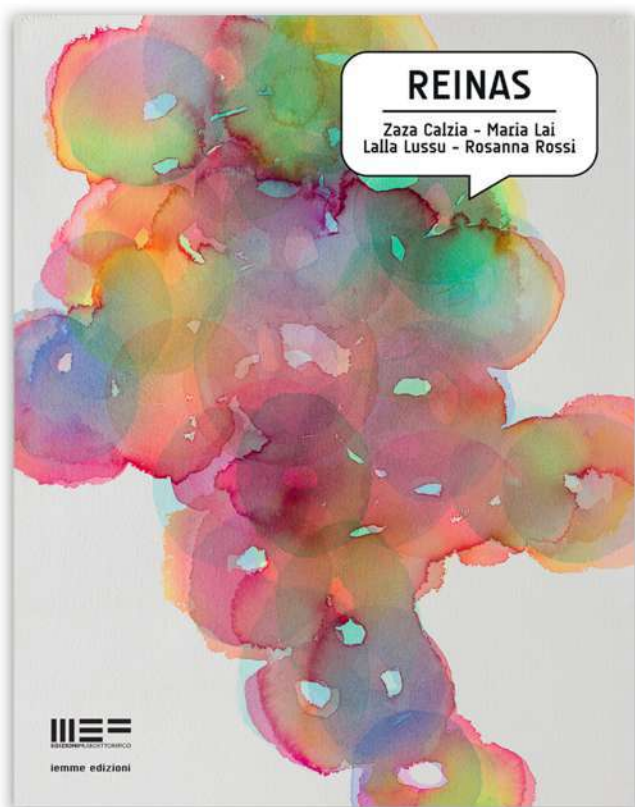
Un matrimonio, due fratelli in posa davanti all'obiettivo, una scampagnata, una comitiva, la morte di una persona cara, la nascita di un figlio, sono momenti che tutte le famiglie hanno cercato di conservare attraverso un'immagine.

Il mondo, da cui desume queste "forme", è quello del proletariato o della piccolissima borghesia di fine Ottocento e primi

Novecento in cui, chi si faceva ritrarre, assumeva una posa in dialogo con il fotografo stesso come se fosse stato di fronte a un pittore.

**iemme edizioni**

Via Costantinopoli, 53 | 80138 Napoli | tel. 081 3041919 | 081 451358  
info@iemmedizioni.it | solito@spazionea.it



FORMATO 23,5 x 30 CM | BROSSURA  
ISBN 9788899928711 | PAG. 160 | EURO 45,00  
USCITA: febbraio 2020  
TARGET: arte moderna e contemporanea

## REINAS

Zaza Calzia - Maria Lai  
Lalla Lussu - Rosanna Rossi

a cura di Efisio Carbone

La Sardegna è spesso un racconto al femminile, che affonda le sue radici nella Preistoria per giungere, con un bagaglio inestimabile di saperi antichi, alle soglie del nostro tempo. Prima dee, poi regine, poi artiste il viaggio prosegue, cambiano le armi ma il principio di resilienza resta immutato, quasi fosse geneticamente trasmesso, anche quando l'occhio attento mette a fuoco, oltre il mare, il mondo con la sua contemporaneità.

**Reinas** raccoglie e presenta le opere di quattro tra le più importanti artiste della Sardegna, tre generazioni a confronto e un focus sulla produzione dagli anni Settanta ai giorni nostri. fotografo stesso come se fosse stato di fronte a un pittore.

Parliamo di quattro piccole antologiche dedicate a Maria Lai, Zaza Calzia, Rosanna Rossi e Lalla Lussu interconnesse tra loro a sottolineare punti di contatto e diversità di ricerca. Il percorso è tracciato da altrettante parole chiave che vogliono suggerire il tema caratterizzante dei nuclei selezionati lungo una narrazione che è anche scoperta, sorpresa, riflessione, in un tempo che scorre in ritmi differenti per creare esperienze personali e condivise.

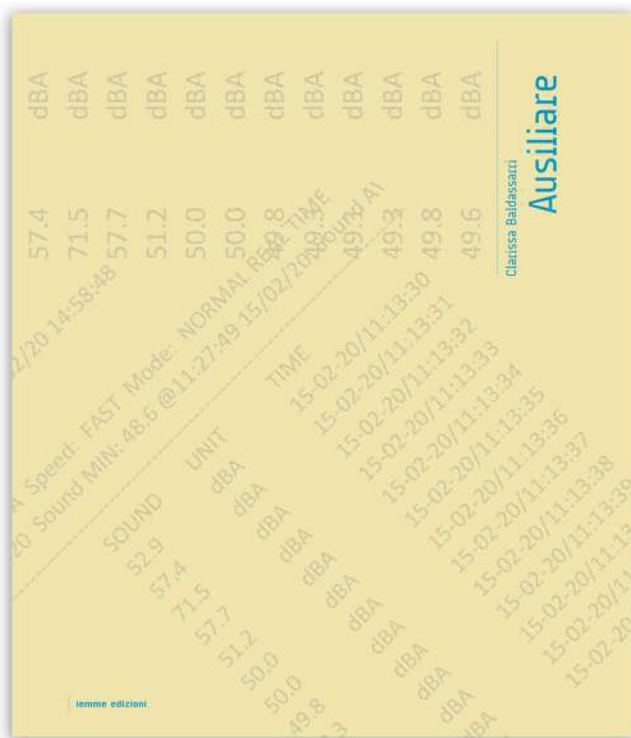
Ecco quindi l'ago di Maria Lai sfilato da un muro cucito

per "legare collegare" insieme i quattro temi della Parola, del Ritmo, del Colore e del Segno come capitoli selezionati da un unico libro. Immergendoci nella spiritualità di Lai, nell'ironia giocosa di Calzia, nei colori solari di Lussu, nel rigore estetico di Rossi scopriremo inusitate esperienze di ricerca che restituiscono un territorio aggiornato, distante dagli stereotipi più comuni, dove isola non è isolamento ma spazio di convivenze in cui sottili rimandi tra passato e presente sono più chiari, meno disturbati da rumori bianchi. Sull'isola i silenzi profumano di eterno, ecco perché è più facile ascoltare.

**iemme edizioni**

Via Costantinopoli, 53 | 80138 Napoli | tel. 081 3041919 | 081 451358  
info@iemmedizioni.it | solito@spazionea.it

fonte: <http://burc.regione.campania.it>



FORMATO 24 x 28 CM | SPILLATO  
ISBN 9788899928650 | PAG. 32 | EURO 6,00  
USCITA: marzo 2020  
TARGET: arte moderna e contemporanea

## CLARISSA BALDASSARRI

### Ausiliare

a cura di Marianna Agliottone e Rosaria Iazzetta

Baldassarri opera con un ardore chirurgico, nella creazione delle sue opere. Trattiene il fiato del pubblico con una proposta matericamente sempre in antitesi, se fragile, forte di contenuti, se leggera e diretta, pesante nella materia che li costituisce. Questo perché la volontà matura di una creatrice qual è, passa tra la consapevolezza e lo studio forsennato, di chi oltre che gridare al mondo una riflessione appropriata ai tempi, prende in prestito dal cielo le stelle, per ridimensionarle a dovere, negli animi assopiti.

Abbiamo un costante bisogno della Baldassarri; lo chiedono gli spazi che si avviluppano o si arroccano alle dinamiche sociali, di quartiere o di città, con estremo nichilismo; lo chiedono i costanti bisogni di trovare nel sacro, il profano individuale, ammassato al senso di carne più che di spirito; lo chiedono le miriadi di ragioni sui fatti estetici, deturpati, che si mostrano con materie inerti, e mai vive; lo chiede lo stato dell'arte, che persa la purezza, trova in lei la forza dirompente e vibrante di verità, fatta della stessa lama appuntita e fine del samurai nipponico, dedito a tagliare il superfluo, lasciando in un'opera zen, un'immensità di contenuti, utili alla trasformazione, di cui tutti abbiamo bisogno.

Il fonometro, misuratore per eccellenza, nei suoi processi di lavoro, porta chiarezza senza nessun fraintendimento all'ascolto disgiunto di suoni, che se pur esterni, si arrovellano a quelli interni e ne mostrano la purezza che li muoveva. Se nella registrazione, e nel rivedersi in segni, o in altra forma, appaiono grandi diversità, quel gap differenziale, viene colmato dalle sue volontà, nel resto delle installazioni. La Baldassarri è un modo efficace di fare arte, non tanto per il fatto che si afferma con il suo pensiero ancor prima che con la sua arte, ma perché in lei, tanto quanto nel lavoro, le strade esistenziali si amplificano, a secondo del processo che intende evidenziare. Il divino, sempre celato e mai manifesto, trova in lei la radice motivazionale, dove s'identificano tutti i fattori sociali, per il quale, la lotta estetica e i contenuti, sono necessariamente eloquenti. Raramente si affievolisce il pensiero, e se la forma investe in contenuti e concetti sempre più profondi, gli spazi d'interazioni si modellano di fronte al suo operato. Come oggi, in una Chiesa, la sua volontà non si scontra con l'aria che la pervade, ma anzi si assottiglia, diventa estremamente rarefatta, come nelle cime montuose in alta quota, per aiutare a mimetizzare, nella natura del paesaggio costruito dai credenti nei decenni passati, opere multisensoriali.

**iemme edizioni**

Via Costantinopoli, 53 | 80138 Napoli | tel. 081 3041919 | 081 451358  
info@iemmedizioni.it | solito@spazionea.it

CHRISTIAN LEPERINO  
ABISSO



iemme edizioni

FORMATO 24 x 30 CM | BROSSURA  
ISBN 9788899928476 | PAG. 160 | EURO 30,00  
DATA DI PUBBLICAZIONE: LUGLIO 2020  
TARGET: arte contemporanea, scultura

*Christian Leperino* (Napoli, 23.3.1979) pittore e scultore, nella sua ricerca intreccia al tema del paesaggio urbano la riflessione sul tempo, la memoria, le trasformazioni dei luoghi e i destini degli individui che li abitano. Nelle sue più recenti sculture alterna al modellato il calco in gesso, traccia di un corpo vivente, di un oggetto, di un frammento d'arte del passato. Insegna scultura presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli e l'Accademia di Belle Arti di Frosinone. Nel 2015 fonda SMMAVE - Centro per l'arte contemporanea, di cui è Presidente, con sede a Napoli, nella chiesa di Santa Maria della Misericordia ai Vergini (XVI-XVIII sec.).

## Christian Leperino

# Abisso

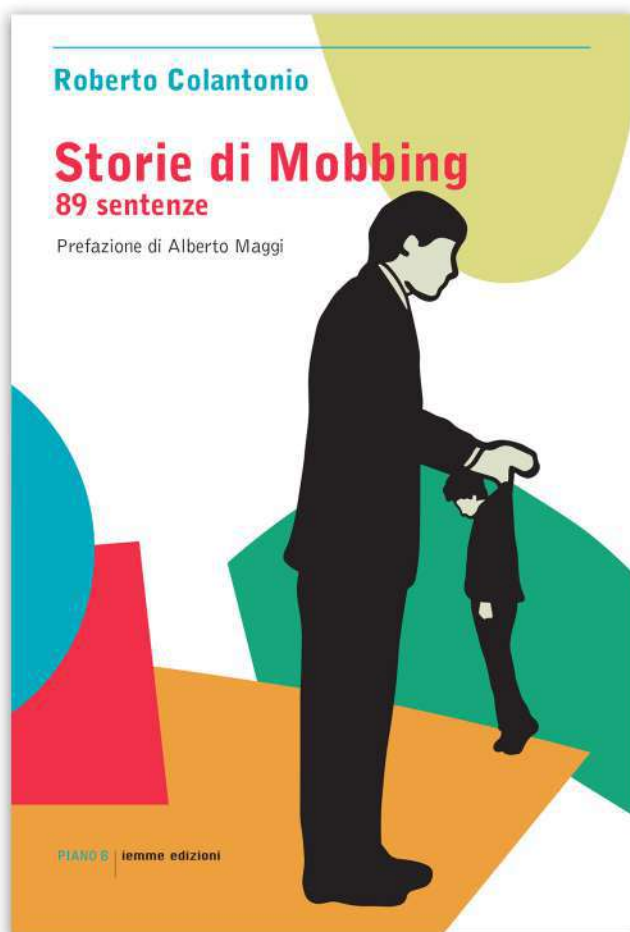
A cura di Davide Sarchioni

L'uomo e il suo habitat, il corpo umano e la sua rappresentazione in rapporto con il paesaggio urbano, dove l'uno si rispecchia nell'altro con le continue trasformazioni che li attraversano, costituiscono i nodi cardine della ricerca artistica di Christian Leperino e che lo accompagnano da tempo in ogni suo rivolgimento, tanto nella scultura quanto nella pittura o nell'installazione. Da qui si dipartono e si intrecciano percorsi sempre più intensi e variegati e indirizzati verso il graduale approfondimento di tematiche esistenziali che conducono l'artista a interrogarsi sul destino dell'umanità e ad aprire ulteriori riflessioni sul tempo e il valore della memoria. Tutto questo è avvenuto seguendo una naturale evoluzione, dove ogni approdo è stato raggiunto dopo averne fatto esperienza in prima persona, incidendo profondamente sia il corpo che la mente o forse ricucendo insieme i frammenti del vissuto con il fil rouge di una trama già scritta e di cui soltanto i grandi artisti prendono consapevolezza.

Il progetto "Abisso", ideato e sviluppato nell'arco di due anni, è un complesso e articolato racconto visivo configurato da un cospicuo insieme di sculture in gesso bianco — di diverse dimensioni e d'impianto anche monumentale — e di interventi in situ che scandiscono le tappe di un itinerario immaginifico, un viaggio emblematico tra passato e presente ispirato alle architetture e alla storia del Castello che fu avamposto greco venticinque secoli fa ed è completamente circondato da un mare reale e metaforico, le cui sponde hanno visto popoli e culture scontrarsi e mescolarsi, hanno accolto e protetto, vissuto abbandoni e rinascite. Leperino è riuscito a intessere un dialogo di straordinaria sensibilità con alcuni dei luoghi più suggestivi della rocca, dalle rovine della Cattedrale dell'Assunta alla sua antica cripta affrescata, dalla chiesa settecentesca dell'Immacolata agli spazi del convento di Santa Maria della Consolazione, abbandonando ogni superficiale suggestione e calandosi nell'abisso, nelle profondità della storia per far riemergere i reperti di una memoria collettiva, con il suo carico spurio di una materia "difficile" e ingombrante, per restituirne il peso culturale e sondare le possibilità di sopravvivenza dell'umano e dell'arte stessa.

**iemme edizioni**

Via Costantinopoli, 53 | 80138 Napoli | tel. 081 3041919 | 081 451358  
info@iemmedizioni.it | solito@spazionea.it



FORMATO 13,5 x 20 CM | BROSSURA  
ISBN 9788899928681 | PAG. 208 | EURO 9,90  
COLLANA: Piano B  
USCITA PREVISTA: SETTEMBRE 2020  
TARGET: sostenibilità e sviluppo  
socio-economico, nuove professioni, studenti,  
insegnanti, professori, impiegati, datori di  
lavoro, lavoratori precari e occasionali,  
manager, imprenditori, esperti o interessati di  
attualità, dinamiche del lavoro, sociologia e  
diritto del lavoro

*Alberto Maggi*, Avvocato Cassazionista.  
Esperto in Diritto del lavoro e delle Relazioni  
industriali. Managing Partner di Legance - Avvocati  
Associati.

**Roberto Colantonio**

## **Storie di Mobbing** **89 sentenze**

Prefazione di Alberto Maggi

**20 anni** fa veniva pronunciata la prima sentenza italiana sul Mobbing. Eccezione significativa per un Paese come il nostro a ordinamento rigorosamente positivo che non ha ancora una **legge** specifica sul Mobbing.

Il Mobbing, serie di comportamenti vessatori messi in atto con l'intento di isolare ed emarginare il dipendente nel contesto lavorativo, sfrutta al peggio le possibilità offerte dai tempi che viviamo: dai social network al timore di esporsi e perdere un posto di lavoro con una disoccupazione ai massimi livelli.

Contestualmente l'opinione comune, e a volte dei media, sul Mobbing è del tutto errata: si vede il Mobbing dove non c'è e non lo si vede quando è evidente.

È piuttosto alla **Giurisprudenza** che dobbiamo fare riferimento per comprendere un fenomeno che influisce sulla sfera personale e lavorativa di tanti lavoratori e delle loro famiglie. E non solo. Il basso rating dell'Italia dipende anche dalla rigidità dei salari e del mercato del lavoro.

Il Mobbing risulta, fin dal breve periodo, una causa di inefficienza organizzativa e produttiva dai costi, umani ed economici, altissimi.

Il libro è suddiviso per argomenti, affronta il Mobbing attraverso la lettura e l'analisi di alcune tra le sentenze più recenti e rappresentative, in prevalenza della Corte di Cassazione.

Per ogni sentenza è stata redatta una **scheda** con il fatto, i principi di legge e l'individuazione del punto di svolta: cosa ha fatto vincere e o perdere il lavoratore o il datore di lavoro.

*Roberto Colantonio*, Avvocato Cassazionista.  
Tra le sue pubblicazioni la serie di "Arte Condivisa / Art Sharing", "Lavorare in nero", "La Street art è illegale?", "Il Collezionista d'arte contemporanea" e un "Compendio di diritto d'autore".

Cura il blog [www.lavoratorieimprese.com](http://www.lavoratorieimprese.com)

**iemme edizioni**

Via Costantinopoli, 53 | 80138 Napoli | tel. 081 3041919 | 081 451358  
[info@iemmedizioni.it](mailto:info@iemmedizioni.it) | [solito@spazionea.it](mailto:solito@spazionea.it)

Marco Izzolino

## Didattica Museale

Nuovi approcci al racconto dei beni culturali

- ▶ La vera premessa al linguaggio multimediale
- ▶ L'educazione alle immagini nelle scuole
- ▶ I linguaggi della globalizzazione
- ▶ I luoghi dell'apprendimento esperienziale
- ▶ Raccontare la storia a ritroso

PIANO B | iemme edizioni



FORMATO 13,5 x 20 CM | BROSSURA  
ISBN 9788899928506 | PAG. 160 | EURO 9,90

COLLANA: PIANO B

USCITA PREVISTA: MAGGIO 2020

TARGET: Docenti scolastici, guide turistiche,  
operatori museali, artisti, collezionisti

**Marco Izzolino**, è storico dell'arte, curatore d'arte e ricercatore di alfabetizzazione visiva. È specialista nell'organizzazione di eventi e mostre in contesti storici e ambienti pubblici. È autore di saggi e contributi critici in pubblicazioni scientifiche e cataloghi di mostre.

Ha lavorato con alcune delle gallerie d'arte italiane, tra cui Continua e Alfonso Artiaco. Dal 2005 al 2011 è stato fondatore e direttore artistico di NOTgallery, una galleria sperimentale artistica indipendente a Napoli, Italia.

È stato docente di Storia del libro e della stampa presso l'Accademia di Napoli, seguito dalla pubblicazione del libro *Alfabetizzazione Visiva (Visual Literacy)*, Alos Publishing, Napoli 2012, una base teorica per insegnare il ruolo dell'arte nella comunicazione quotidiana.

È stato fondatore e direttore artistico del festival di arte contemporanea "Capri the Island of Art", Isola di Capri, Italia, ricercatore per le stazioni della metropolitana d'arte a Napoli, fondatore e attuale direttore artistico del Premio Raffaele Pezzuti, il premio giovani artisti del Comune di Napoli.

**iemme edizioni**

Via Costantinopoli, 53 | 80138 Napoli | tel. 081 451358  
info@iemmedizioni.it | solito@spazionea.it

MARCO IZZOLINO

# Didattica Museale

Nuovi approcci al racconto dei beni culturali

- *La vera premessa al linguaggio multimediale*
- *L'educazione alle immagini nelle scuole*
- *I linguaggi della globalizzazione*
- *I luoghi dell'apprendimento esperienziale*
- *Raccontare la storia a ritroso*

*Didattica museale* nasce dall'esigenza di ripensare in modo completamente nuovo il rapporto tra le istituzioni museali ed i propri fruitori. Tra i luoghi della cultura il museo è forse oggi la risorsa più universalmente sottovalutata per la formazione e l'evoluzione della persona. L'intento di questo libro è dunque quello di fornire strumenti, strategie e suggerimenti per trasformare una collezione, una esposizione o un semplice percorso culturale in una straordinaria ed innovativa esperienza di apprendimento.

Non è dunque il museo in sé ad essere il tema centrale di questo libro, quanto piuttosto i modi in cui i beni culturali possono essere raccontati, illustrati e vissuti alla luce dei mutamenti della società e i nuovi bisogni del pubblico.

Per valorizzare i beni culturali che i musei contengono e tutelano, ovvero un patrimonio materiale e immateriale in cui una comunità può ritrovare le radici profonde della propria identità, è necessario dargli un significato all'interno delle dinamiche della vita reale.

*Didattica museale* è stato scritto per aiutare insegnanti ed educatori a riconquistare, attraverso la cooperazione delle risorse educative della scuola con quelle dei musei, l'interesse dei giovani verso forme di linguaggio solo apparentemente lontane da quelle usate nelle nuove tecnologie dell'informazione; ed è rivolto inoltre agli operatori museali e quelli turistici perché vi rintraccino nuovi approcci utili a rendere accessibili ad un più vasto pubblico collezioni, raccolte, mostre e in generale ogni tipo di esposizione culturale.



FORMATO 13,5 x 20 CM | BROSSURA  
ISBN 9788899928636 | PAG. 192 | EURO 12,90  
DATA DI PUBBLICAZIONE: settembre 2020  
TARGET: amanti del racconto breve, racconti di formazione, lettere

## iemme edizioni

Via Costantinopoli, 53 | 80138 Napoli | tel. 081 3041919 | 081 451358  
info@iemmedizioni.it | solito@spazionea.it

# Don Raffaele Farina

## dire, fare, baciare, lettera, testamento

23/3/2020 23:59

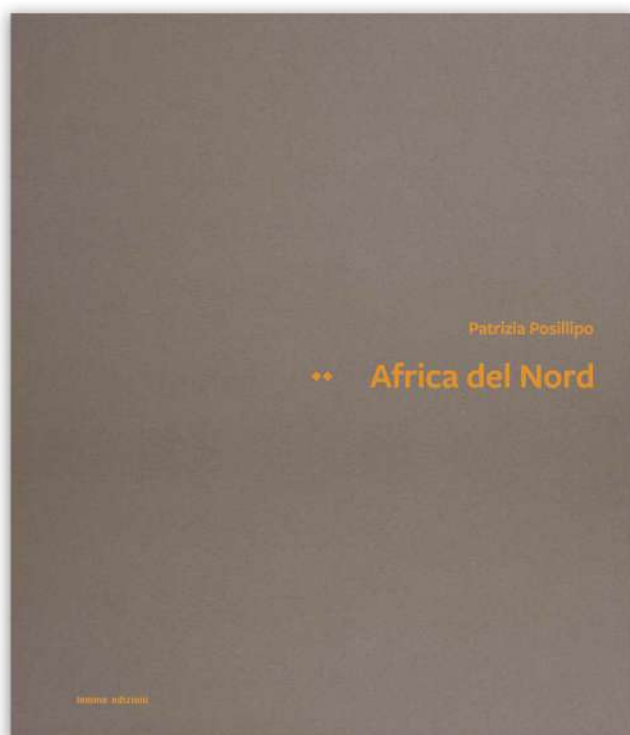
Carissima/o,

come sai, ogni deserto ha i suoi frutti e chiunque abbia fatto un campo sa che i frutti più belli sono nati proprio dai deserti a volte faticosi e dallo stare soli con se stessi permettendo a Dio di visitarci. Proprio per questo ho proposto al gruppo giovani e non solo, di ritagliarsi in questa quarantena dei tempi per la riflessione su alcune tracce sì da permettere, come accade ai campi, di conoscere aspetti di noi a noi stessi sconosciuti e per permettere di presentarsi all'incontro con Dio. Per alcuni ho pensato una traccia singolare, per altri invece una maggiore libertà tematica. La bellezza di questo progetto sta nella sua naturalezza... quindi ti pregherei di non scrivere come un giornalista scrive per un quotidiano... non interessa che sia bello il tuo deserto o che sia più interessante di quello dell'altro. Pertanto su questa traccia farai un deserto (che può richiedere anche non un'ora come al campo ma più giorni) e poi scriverai una lettera.

Il progetto consiste in una raccolta epistolare, propria di questo tempo. La lettera avrà un destinatario con la data di quando è stata scritta. Le lettere saranno anonime in modo che ciascuno si senta il più libero possibile. I destinatari non saranno necessariamente persone... e hanno l'obiettivo di essere il pretesto affinché ciascuno si analizzi e si legga in riferimento a quella cosa, aspetto o condizione, per esempio il tempo, a cui sta scrivendo.

Ti ringrazio già da ora  
Don Raffaele

72 lettere mai spedite, scritte nell'intimità forzata delle mura domestiche: riflessioni tra sogni, speranze e preghiere per un mondo migliore post pandemia.



# PATRIZIA POSILLIPO

## Africa del Nord

*Africa del Nord* di Patrizia Posillipo (2016) è un progetto fotografico sviluppato in Marocco. Le opere rivelano un interesse ad apprendere la cultura dei diversi luoghi su differenti scale e livelli: comunità, individui, architetture, spazi, oggetti quotidiani e anche punti storici di rilievo. Nonostante un approccio rispettoso, quasi di apparente distacco, è evidente come ogni scatto lasci trasparire il fascino e l'ammirazione provati dall'artista.

FORMATO 24 x 28 CM | BROSSURA  
ISBN 9788899928728 | PAG. 48 | EURO 20,00  
DATA DI PUBBLICAZIONE: ottobre 2020  
TARGET: arte contemporanea, fotografia

**Patrizia Posillipo** nasce in Italia, tra pellicole e macchine fotografiche, avvolta dall'odore della camera oscura. A meno di sei anni, mette in posa e scatta foto alle sue bambole con una reflex manuale: la fotografia, che per i suoi familiari, per quanto interessante, è un lavoro, in lei si trasforma in passione che asseconda studiando fotografia allo IED di Roma, conseguendo al C.R.A.F di Spilimbergo il Master in Cultura della Fotografia, laureandosi infine come designer presso la facoltà di architettura della Seconda Università degli Studi di Napoli. Durante il percorso formativo, studia ed incontra nomi illustri della fotografia, quali Gianfranco Arciero, Italo Zannier, Charles Henri Favord, Anne Cartier Bresson, Walter Rosenblum, Erich Hartmann. Negli anni, collabora con fotografi italiani e stranieri di rilevanza internazionale dando il proprio contributo a riviste specializzate come la rivista Cinema Sessanta diretta dal prof. Mino Argentieri. Per anni è titolare dello studio Posillipo. Lavora per la C.E.I. e il Ministero dei Beni Culturali Ecclesiastici come responsabile per la ripresa fotografica e l'archiviazione delle immagini. Realizza video multimediali per la PEUGEOT Italia e per altre aziende. Parallelamente, esplora percorsi di ricerca artistica individuale e collettiva, venendo rappresentata negli anni da diverse gallerie e attualmente da IPERCUBO.

## iemme edizioni

Via Costantinopoli, 53 | 80138 Napoli | tel. 081 3041919 | 081 451358  
info@iemmedizioni.it | solito@spazionea.it

senza | PANTONE

## Poesie di Vita

FILIPPO TRASSARI

Da sotto il cornicione,  
rondine e rondinone,  
volaron via dal nido!

“La rondine è ammalata!”  
“La porto dal Buon Dio,  
acchè torni guarita!”



quaderni | iemme edizioni

FORMATO 11,5 x 16,5 CM | BROSSURA  
ISBN 9788899928643 | PAG. 80 | EURO 9,90  
COLLANA senza pantone  
DATA DI PUBBLICAZIONE: settembre 2020  
TARGET: amanti della poesia

# FILIPPO TRASSARI

## Poesie di Vita

Filippo Trassari (Napoli, 1928 - 1997)

Animo delicato, sensibile e saggio ha saputo dare voce, in questa raccolta di poesie, a sentimenti universali – l'amore coniugale, l'amore per i figli, la nostalgia, il dolore per la perdita di una persona cara – che tutti conoscono e vivono ma non molti sono in grado di rappresentare con la stessa efficacia. Ciò che ha contraddistinto la sua vita è stata la dedizione e l'amore per Angela, compagna, amica e moglie, per i suoi quattro figli Marilena, Vincenzo, Monica e Rosaria e per i suoi nipoti ai quali ha lasciato una traccia inconfutabile, il più grande insegnamento: vivere guardando l'altro.

Filippo Trassari ha lasciato in dono un'umanità ricca di sfaccettature che, come una stella luminosa, indica il cammino, la direzione da seguire per conquistare la serenità e condurre una vita piena di amore.

---

**iemme edizioni**

Via Costantinopoli, 53 | 80138 Napoli | tel. 081 3041919 | 081 451358  
info@iemmedizioni.it | solito@spazionea.it

fonte: <http://burc.regione.campania.it>



FORMATO 24 x 28 CM | SPILLATO  
ISBN 9788899928612 | PAG. 24 | EURO 10,00  
DATA DI PUBBLICAZIONE: settembre 2020  
TARGET: arte contemporanea, installazione

# ENZO DISTINTO

## Wall Water

a cura di Valentina Apicerni

L'idrosfera di un pianeta, con le sue arterie, vene e capillari, e l'uomo che ne è ospite, da Oriente a Occidente è sempre stata deposta una corrispondenza tra il macrocosmo naturale e il microcosmo umano, eretti dall'equilibrio dei quattro elementi, in essenza e in materia.

L'elemento acqua si inserisce nella geografia terrestre donando forma ai mari, agli oceani, ai fiumi e ai laghi, costituendo talvolta la delimitazione del confine geopolitico tra un Paese e l'altro ma anche la via di attraversamento per migrazioni di popoli e per scambi di merci.

La Terra modellata nella forma dalla forza agente delle acque. Quella liquidità spartiacque tra economie e culture, che è l'egemonia degli Stati tra differenti ideologie e religioni, il blu che separa le Grandi Potenze dal Sud negli stessi Stati e del mondo. In alto e in basso: la posizione sulle carte geografiche indottrina sui rapporti di diseguaglianza tra i popoli, che sono alla radice dei conflitti, dei fiumi di sangue.

Le mappe hanno il potere iconico di plasmare i pensieri delle persone, la percezione che hanno della terra e dell'universo e da sempre hanno promosso modelli di realtà, siano essi delle visioni nazionaliste o delle proiezioni immaginarie.

Esse funzionano infatti come delle macchine usate non per rappresentare il mondo quale è, ma per creare altri tipi di realtà.

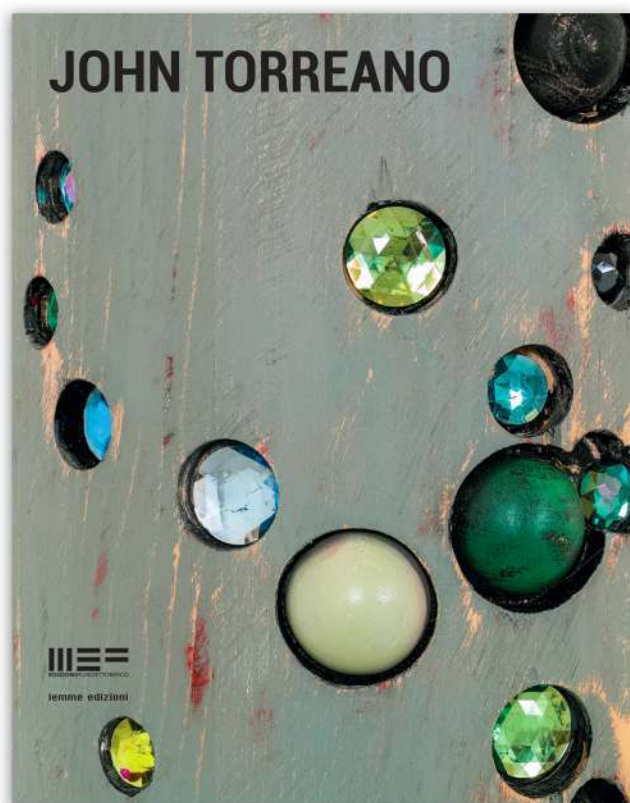
La ricerca di Enzo Distinto si riappropria di questa finzione, ribalta i punti cardinali delle immagini e le ricomponde secondo altre coordinate figurative e simboliche, che danno vita a spazi inesplorati e in quanto tali ancora indomiti. La sovrapposizione di reale – luoghi esistenti – e immaginario – luoghi possibili – si riflette anche nella stratificazione dei piani di lettura: sono spazi mentali oltre che fisici.

“Nel mio lavoro la geografia ha un ruolo importante, la scomparsa utopica dei confini politici tra Paesi permette di visualizzare la terra come un unico grande continente, attraversabile liberamente da tutti”.

Enzo Distinto

**iemme edizioni**

Via Costantinopoli, 53 | 80138 Napoli | tel. 081 3041919 | 081 451358  
info@iemmedizioni.it | solito@spazionea.it



FORMATO 23,5 x 30 CM | BROSSURA  
ISBN 9788899928759 | PAG. 240 | EURO 50,00  
USCITA: ottobre 2020  
TARGET: arte contemporanea, pittura, scultura,  
installazione

# JOHN TORREANO

a cura di Andrea Busto e Terrie Sultan

Il percorso artistico di John Torreano inizia in modo significativo tra la fine degli anni Cinquanta e l'inizio dei Sessanta in un clima post-bellico e in un fermento culturale occidentale che genera ed elabora importanti istanze sociali ed economiche.

L'inarrestabile crescita del prodotto interno lordo americano di quegli anni, la Guerra Fredda e quella del Vietnam, la nascita del consumismo ma anche del benessere, la rivoluzione nera di Martin Luther King e quella di Kennedy, sono gli scenari in cui l'artista vive e dà vita alla sua poetica personale.

Fin da subito il suo interesse è indiscutibilmente rivolto alla pittura come mezzo tradizionale e utilizzato però secondo estetiche e tecniche contemporanee.

La sua chiave espressiva si muove in modo molto libero e si avvale di forme e formalismi in voga in quel tempo. Sono evidenti fin dagli esordi i suoi interessi preponderanti: lo spazio, la campitura e le stesure coloristiche, i soggetti senza ombra come sospesi e ritagliati nel vuoto, la ricerca sulla tridimensionalità mutuata sia dall'optical che dal pop.

Inoltre, il quadro come oggetto/forma tridimensionale è alla base di un approfondimento stilistico che sarà per lui motivo di indagine fino a oggi.

---

**iemme edizioni**

Via Costantinopoli, 53 | 80138 Napoli | tel. 081 3041919 | 081 451358  
info@iemmedizioni.it | solito@spazionea.it

fonte: <http://burc.regione.campania.it>



FORMATO 11,5 x 16,5 CM | BROSSURA  
ISBN 9788899928667 | PAG. 160 | EURO 9,90  
USCITA: dicembre 2020  
TARGET: amanti della narrativa e del racconto  
breve, racconti di formazione

## CARLO NICOTERA

### Ventiquattro ballate della Fortuna

Come su un tappeto volante le *Ventiquattro ballate della Fortuna* ci portano lontano nel tempo e nello spazio, allontanano il dolore, il dispiacere, la “malimma”. Ci accompagnano nella dimensione della fiaba e della narrazione apotropaica.

Le ballate raccontano di come i segni, siano essi favorevoli oppure ostili, ci aiutano a capire il senso primario ed essenziale della vita e delle scelte che vanno fatte per non farsi travolgere dalla malinconia di vivere.

Che sia l'affetto del gatto nero Marpione per un ragazzo pieno di sogni, la visione della Croce del Sud sopra l'albero di maestra della nave di Vasco De Gama o lo sguardo dolce di una donna Mangiafuoco, la sorte degli umani è legata all'ineffabile combinazione di un intreccio solo in apparenza indecifrabile.

Queste “ballate” sono uno strumento potente per imparare a decifrare le matasse che il Destino ci propone di sbrogliare. Almeno un po'.

*Carlo Nicotera* ha fatto il giornalista per quaranta anni. È stato inviato di politica e di costume e responsabile di vari settori del suo giornale, “Il Mattino” di Napoli. Oggi vede quel mondo con la nostalgia che si ha per il grande amore, ma senza rimpianti. Ha coltivato molti sogni, alcuni li ha realizzati e per questo si ritiene fortunato. Ama ancora scrivere e spera che siano parole capaci di durare, in tempi in cui tutto vola via. Ma non si fa più illusioni, soprattutto su se stesso anche se fa continue prove di (r)esistenza, tipo infilarsi le calze stando in piedi. È afflitto dal disincanto, però la bellezza, in tutte le sue possibili forme, continua a farlo felice.

### iemme edizioni

Via Costantinopoli, 53 | 80138 Napoli | tel. 081 3041919 | 081 451358  
info@iemmedizioni.it | solito@spazionea.it

PANTONE | 1625

# Penelope e le altre

**ERCOLE C. DI SAVIGNANO**

L'ultimo bacio era stato alla patatina frita con kebab. Disperato, straziante. "Merde! - pensò - Hai lasciato la tua giovinezza in un angolo del suk di piazza Garibaldi".

Non era così che aveva immaginato quel passaggio! Aveva pensato a rughe e cascami di ciccia, stanchezza e indolenza. Indifferenza. E invece no. La giovinezza se n'era andata come un raggio di sole nelle nuvole dense, lasciandogli in bocca sapore di patatine e di kebab. E ancora però nella testa, nel cuore e nell'inguine, energia dirompente, forza di fiume. O forse l'illusione, la sola memoria di quel fiume. Chissà. "Beh, peggio per te... mo' arrangiati... l'hai voluto tu!", si disse rabbioso.

romanzo | **iemme edizioni**

FORMATO 11,5 x 16,5 cm | BROSSURA  
ISBN 9788899928797 | PAG. 176 | EURO 9,90  
PUBBLICAZIONE: maggio 2021  
COLLANA: PANTONE  
TARGET: amanti della narrativa, racconto di formazione

**iemme edizioni**

Via Costantinopoli, 53 | 80138 Napoli | tel. 081 3041919 | 081 451358  
info@iemmedizioni.it | solito@spazionea.it

## ERCOLE C. DI SAVIGNANO

### Penelope e le altre

Un uomo di sessanta anni e qualcosa, attraversa Napoli a piedi da piazza Garibaldi (popolare, meticciosa, trasformata) alla fine di via Posillipo (ieratica e decaduta).

È tormentato dalla fine di un amore (l'ultimo?) che gli apre nel cuore e nella mente un fiume di pensieri e di immagini. Un flusso di riflessioni e di memorie, che gli fa ripercorrere – nel tempo della lunga camminata a piedi che dura qualche ora – un'esistenza piena ma forse mai compiuta, vissuta alla ricerca di sentimenti forti e di passioni non sempre regalate dalla vita vera.

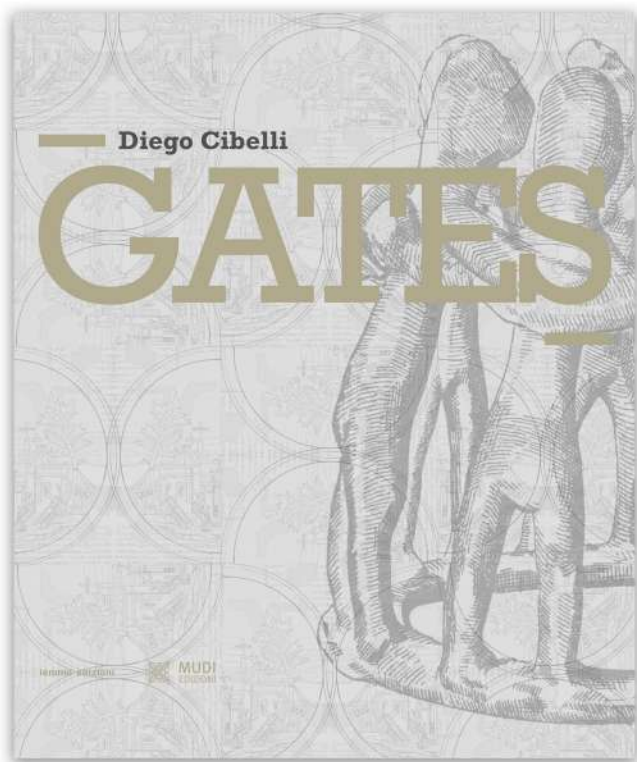
È un viaggio che si muove lungo una traiettoria costellata di figure femminili, tutte protagoniste, tutte a segnare un passaggio decisivo nell'esistenza di un personaggio che però riconduce tutto a un'ossessione estetica e sentimentale, felice ma inarrivabile. Il racconto è crudo e duro. Di verità.

Mai corretto, ma non volgare o settario, scritto in una lingua alta e bassa, originale, parlata.

Una storia con un finale a sorpresa, degno del romanzo giallo che è la vita di ogni individuo.

*Ercole C. di Savignano* (doppio, alter ego e controparte di un autore che ha già consegnato a *iemme edizioni* un paio di titoli) è un moderno trovatore, anche se ormai va da un villaggio all'altro con il passo stanco imposto dal ciglio declinante della vita.

Vissuto per ragioni guidate dal Caso e dall'indole randagia in multiformi luoghi dell'Orbe, sotto decine di tetti diversi, tra dialetti, lingue e cucine differenti, ama raccogliere le emozioni vissute in una lingua difforme e multicromatica, eco della sua irrazionale esistenza di teatrante nomade. Vive di poco, ma si nutre di libri e del tempo che dedica ai suoi appunti, breviari per un'esistenza pensante, che ha la presunzione di proporre a mille editori che per fortuna lo snobbano.



FORMATO 20 x 24 CM | BROSSURA  
ISBN 9788899928599 | PAG. 96 | EURO 15,00  
PUBBLICAZIONE: maggio 2021  
TARGET: arte contemporanea, scultura,  
ceramica

**iemme edizioni**

Via Costantinopoli, 53 | 80138 Napoli | tel. 081 3041919 | 081 451358  
info@iemmedizioni.it | solito@spazionea.it

## DIEGO CIBELLI

### Gates

A cura di Alessandra Troncone

Credo di non sbagliarmi nell'affermare che Diego Cibelli ha un'anima intimamente e sensibilmente barocca.

Le sue opere, ma in generale la sua pratica e il suo stesso modo di essere, ricalcano molti di quegli elementi che attribuiamo al sentire e all'estetica del Barocco, quello storico con la B maiuscola.

Proverò a spiegare perché, ripercorrendo parte della sua produzione degli ultimi anni per arrivare a *Gates*, un nuovo progetto che ne rappresenta l'ideale punto di arrivo.

Un percorso che inevitabilmente si intreccia con i passaggi che ci hanno portato qui, oggi, e che entrano a pieno titolo in questa storia.

(Tratto dal testo di Alessandra Troncone)

*Diego Cibelli* ha studiato all'Accademia di Belle Arti di Napoli e si è diplomato alla Berlin Weissensee Kunschschule.

Per più di un decennio le opere di Cibelli hanno avuto un focus centrale: il rapporto tra le persone e i paesaggi che le circondano.

L'obiettivo principale della ricerca artistica di Cibelli è capire cosa significa abitare lo spazio. Durante il periodo di studio a Berlino, Cibelli ha avuto modo di apprendere una prospettiva non-dualistica secondo la quale essere umano e paesaggio si fondono in un'unica entità.

Ha approfondito la conoscenza dell'architettura e del design presso l'Università Luigi Vanvitelli a Napoli.

Il suo metodo di ricerca trascende la produzione di singoli oggetti caratterizzati dalla loro funzionalità e uso comune; il lavoro è finalizzato alla creazione di insieme di oggetti in rapporto costante con l'ambiente.

Con il suo approccio multidisciplinare, Cibelli cerca di svelare il potere degli oggetti e costruire narrazioni su spazi, cose, persone e connessioni che si instaurano quando tutti questi elementi vengono messi in relazione.



FORMATO 20 x 24 CM | BROSSURA  
ISBN 9788899928803 | PAG. 96 | EURO 15,00  
PUBBLICAZIONE: luglio 2021  
TARGET: arte contemporanea, scultura,  
ceramica, installazione

**iemme edizioni**

Via Costantinopoli, 53 | 80138 Napoli | tel. 081 3041919 | 081 451358  
info@iemmedizioni.it | solito@spazionea.it

## DIEGO CIBELLI

### L'Arte del Danzare assieme

A cura di Angela Tecce e Sylvain Bellenger

[...] Ne *L'Arte del Danzare assieme* [...] Cibelli ha voluto associare la porcellana contemporanea, le sue proprie creazioni, alle antiche porcellane delle collezioni di Capodimonte, le incisioni su rame alla carta stampata che tappezza le pareti con una serie di dettagli digitalizzati delle incisioni della famosa collezione di stampe Firmian conservata al Museo, una delle più importanti in Italia, e quattro dipinti di Carlo Saraceni che illustrano gli episodi tratti dalle *Metamorfosi* di Ovidio.

Due grandi media, la porcellana e la stampa, che dalla loro invenzione sono stati al centro della tecnologia, della diplomazia, del commercio e della politica, sono reinterpretati come in un sogno che trasforma le stanze da incontri sensibili a incontri onirici.

*L'Arte del Danzare assieme* è una coreografia in cui il mago-inventore è ovunque ma in nessun luogo, e che rende visibile quanto, come per il paesaggio "l'uomo possa contenere dentro di sé una parte di territorio" e come questa mostra possa appunto essere lo specchio di tale relazione.

(Tratto dal testo di Sylvain Bellenger)

*Diego Cibelli* ha studiato all'Accademia di Belle Arti di Napoli e si è diplomato alla Berlin Weissensee Kunschschule.

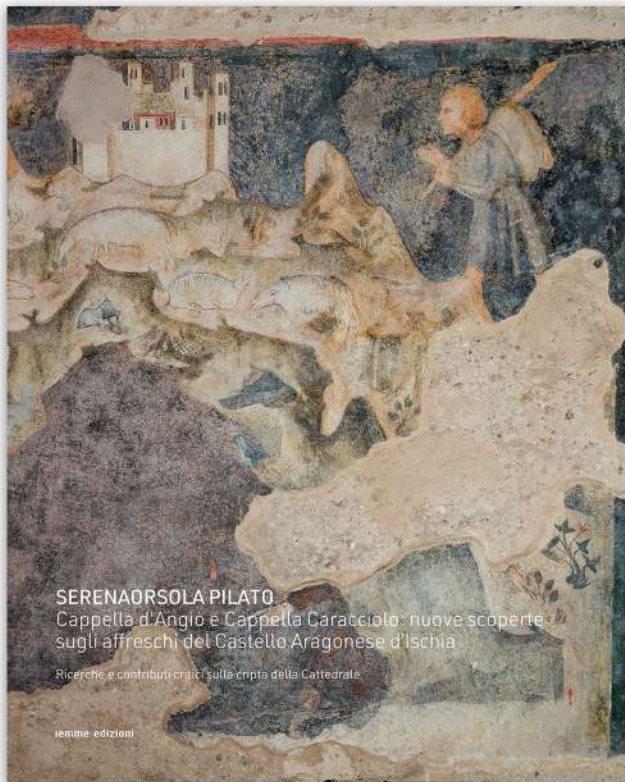
Per più di un decennio le opere di Cibelli hanno avuto un focus centrale: il rapporto tra le persone e i paesaggi che le circondano.

L'obiettivo principale della ricerca artistica di Cibelli è capire cosa significa abitare lo spazio. Durante il periodo di studio a Berlino, Cibelli ha avuto modo di apprendere una prospettiva non-dualistica secondo la quale essere umano e paesaggio si fondono in un'unica entità.

Ha approfondito la conoscenza dell'architettura e del design presso l'Università Luigi Vanvitelli a Napoli.

Il suo metodo di ricerca trascende la produzione di singoli oggetti caratterizzati dalla loro funzionalità e uso comune; il lavoro è finalizzato alla creazione di insieme di oggetti in rapporto costante con l'ambiente.

Con il suo approccio multidisciplinare, Cibelli cerca di svelare il potere degli oggetti e costruire narrazioni su spazi, cose, persone e connessioni che si instaurano quando tutti questi elementi vengono messi in relazione.



FORMATO 24 x 30 CM | BROSSURA  
ISBN 9788899928520 | PAG. 208 | EURO 35,00  
USCITA: luglio 2021  
TARGET: archeologia, storia, arte antica

## SERENAORSOLA PILATO

### Cappella d'Angiò e Cappella Caracciolo: nuove scoperte sugli affreschi del Castello Aragonese d'Ischia - Ricerche e contributi critici sulla cripta della Cattedrale

Nel 2001, durante i lavori di restauro agli affreschi della Cripta gentilizia nella Cattedrale dell'Assunta al Castello Aragonese d'Ischia, iniziati circa venti anni prima, ci si accorse che una parete, fino ad allora considerata piena, nascondeva in realtà un ambiente: fu così che, in modo del tutto casuale, venne alla luce una cappella poi chiamata Calosirto, nome della famiglia proprietaria.

Serenaorsola Pilato ha condotto un'indagine che ha fatto emergere nuovi spunti di riflessione non solo sugli affreschi della cappella appena scoperta, ma su tutto il complesso monumentale della Cattedrale dell'Assunta. Quella scoperta e quegli spunti di riflessione hanno spinto a uno studio più approfondito e sistematico di tutti gli affreschi della cripta che si sono poi rivelati portatori di elementi fondamentali per la definizione di una innovativa reinterpretazione storica della Cattedrale dell'Assunta e del Castello nel ricco e articolato contesto del Mediterraneo.

(Tratto dal testo di Anna Cristina Mattera)

**iemme edizioni**

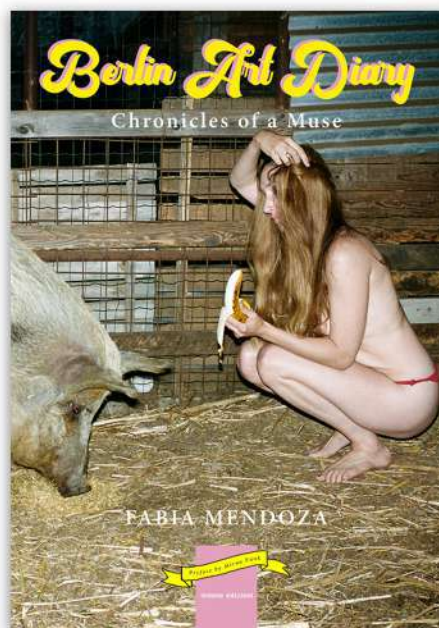
Via Costantinopoli, 53 | 80138 Napoli | tel. 081 3041919 | 081 451358  
info@iemmedizioni.it | solito@spazionea.it

# FABIA MENDOZA

## Cronache di una Musa



## Chronicles of a Muse



FORMATO / SIZE 17 X 24 CM | BROSSURA / PAPERBACK | PAG. 122 | EURO 14,90 | ISBN 9788899928582 (versione italiana)  
ISBN 9788899928841 (english version) | DATA DI PUBBLICAZIONE / PUBLICATION DATE: marzo / march 2022  
TARGET: racconti brevi, diario personale, arte contemporanea / short stories, personal diary, contemporary art

Con racconti brevi, intriganti e autoironici, Fabia Mendoza ci porta nel suo mondo: la scena artistica berlinese. Dopo la morte scampata del marito, l'artista americano Ryan Mendoza, Fabia si destreggia tra strani incontri, offerte immorali, passi falsi professionali e il suo obiettivo di affermarsi come regista. I racconti di Fabia, in parte estratti dalla sua rubrica "Berlin Art Diary" per la rivista EXBERLINER, rappresentano il diario personale in cui una giovane donna in cerca di successo e riconoscimento sfidata ad attraversare incresciosi confini.

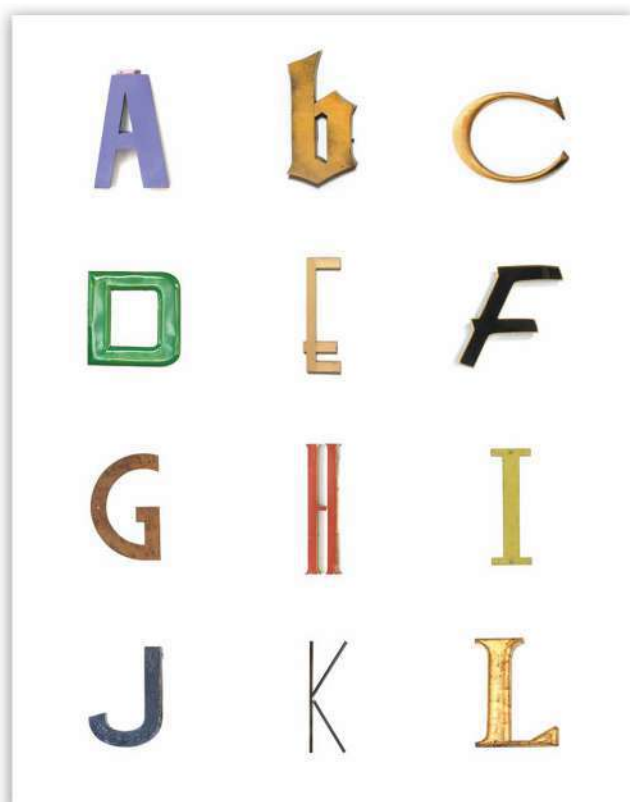
**Fabia Mendoza** è nata nel 1986 a Berlino. È la regista del pluripremiato documentario di Detroit *The White House* sul Rosa Parks House Project (2018). Le sue foto e il suo lavoro cinematografico sono stati presentati da Vogue Italia, Interview Magazine, CNN Style e Vanity Fair, tra gli altri. È la protagonista del diario d'artista di Ryan Mendoza dal titolo *Tutto è mio* edito da Bompiani (2015). Negli ultimi anni ha collaborato a diversi progetti tra cui *Another Pussy for Putin*, un'incursione solitaria a favore della band punk russa The Pussy Riots, *Amerikkka*, un progetto fotografico in collaborazione con Erica Garner, la figlia del futuro Eric Garner, con David Lynch, Rose McGowan e il fotografo americano Steve Schapiro. È docente presso l'Accademia d'Arte di Catania (Italia) e scrittrice per la Rhode Island School of Design (USA). La sua rubrica "Berlin Art Diaries" è pubblicata da EXBERLINER Magazine. Vive tra Berlino e la Sicilia con il marito Ryan e il figlio Dylan.

With self-deprecating, amusing short stories, Fabia Mendoza takes us into her world: the Berlin art scene. After the near death of her husband, American artist Ryan Mendoza, she navigates between strange encounters, immoral offers, professional missteps, toward her goal of establishing herself as a filmmaker. Fabia's essays, taken in part from her column "Berlin Art Diary" for EXBERLINER Magazine, are a personal chronicle in which a young woman in search of success and recognition is challenged to cross unsavory boundaries.

**Fabia Mendoza** was born in 1986 in Berlin, Neukölln. She is the director of the award-winning Detroit documentary *The White House* about the Rosa Parks House Project (2018). Her photos and cinematographic material were featured by Vogue Italia, Interview Magazine, CNN Style, Vanity Fair among others. She is the protagonist of Ryan Mendoza's artist diary *Tutto è mio* published by Bompiani (2015). Over the past years she collaborated on a variety of projects including *Another Pussy for Putin*, a solitary act for the Russian punk band The Pussy Riots, *Amerikkka* a photographic project in collaboration with Erica Garner, the daughter of later Eric Garner, with David Lynch, Rose McGowan and American photographer Steve Schapiro. She is a lecturer at the Art Academy in Catania (Italy) and a published writer for Rhode Island School of Design (USA). Her column "Berlin Art Diaries" is published by EXBERLINER Magazine. She lives between Berlin and Sicily with her husband Ryan and their son Dylan.

**iemme edizioni**

Via Costantinopoli, 53 | 80138 Napoli | tel. 081 3041919 | 081 451358  
info@iemmedizioni.it | solito@spazionea.it



FORMATO 23,5 x 30 CM | BROSSURA - CARTONATO CON ASTUCCIO  
ISBN 9788899928629 | PAG. 240 | EURO 60,00

USCITA: marzo 2022

TARGET: arte contemporanea, pittura, scultura,  
installazione

## JACK PIERSON

### Aeternitas

A cura di Andrea Busto

Le *Word Sculptures*, nella loro disarmante e quasi impenetrabile semplicità, ci ricordano che, per ricercare il vero intento dell'artista, dobbiamo ricordare il dictum di Sylvia Plath, ovvero: «Per spiare le mie cicatrici, c'è un prezzo da pagare». Il paroliere di Jack Pierson è ampio ed eclettico, a volte più gergale, altre più profondo, ma è anche spesso pervaso da un forte senso dello humor. Sono opere che possono essere anche lette e interpretate come personali e intime dall'osservatore stesso benché il loro vero valore universale sia dato da una molteplicità interpretativa. Nel corso degli ultimi trent'anni, in cui Jack Pierson ha lavorato all'assemblaggio delle sculture, queste ultime sono sempre rimaste coerenti nella loro incoerenza.

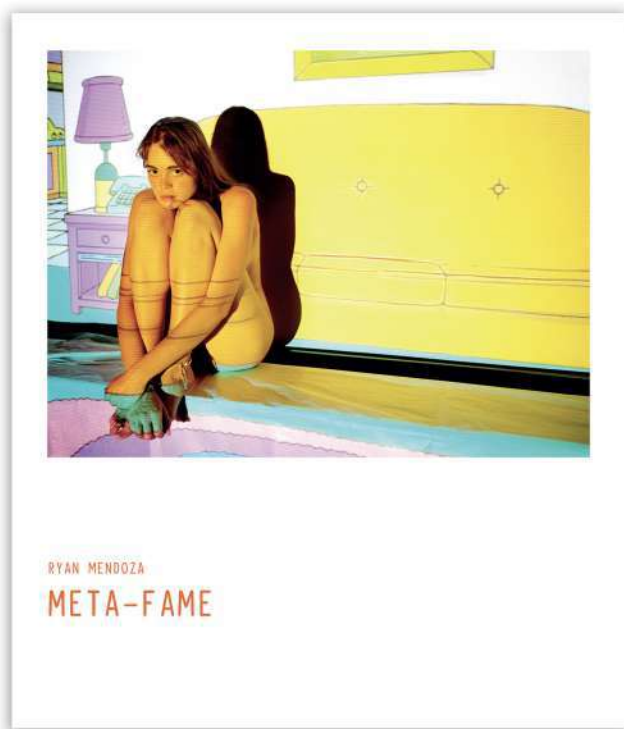
A volte ne emerge un palpabile senso di tristezza, gioia, confusione, desiderio oppure un forte senso di drammaticità e nostalgia. Altre volte ancora, sembrano emanare un senso di smania o di follia oppure, diversamente, diffondono un senso di calma e lucidità. Nonostante i loro più svariati umori, c'è una costante sempre presente: la brevità.

(dal testo di Sebastien Theroux)

*Jack Pierson* è nato nel 1960 a Plymouth, Massachusetts. Vive e lavora a New York City e nel sud della California. È un artista versatile, le opere che ha creato in oltre vent'anni, conosciute in tutto il mondo, abbracciano un ampio spettro di media diversi, dalla fotografia alle *Word Sculptures*, dalle installazioni, ai disegni, ai dipinti e ai murales. Create per la prima volta nel 1991, le *Word Sculptures* (vecchie lettere abbandonate, inizialmente utilizzate per le insegne pubblicitarie di hotel, casinò o fabbriche dismesse alle quali ha dato una seconda vita come opere d'arte) sono composte da singole parole o intere frasi spesso brevi, taglienti e schiette, che pongono interrogativi di natura poetica oltre che politica. Pierson è sempre stato affascinato dal glamour sbiadito di Hollywood e dal mondo delle celebrità. Durante gli studi al Massachusetts College of Art di Boston, si unì a un gruppo di artisti noto come la Boston School. Ha esposto sia in Europa che in America: mostre personali al Museum of Contemporary Art, Miami (2002) e al Centre d'Art Santa Monica, Barcellona (2007). Una retrospettiva del suo lavoro si è tenuta all'Irish Museum of Modern Art, Dublino, nel 2008. Il suo lavoro è in diverse collezioni, come il CAPC di Bordeaux, il Whitney Museum of American Art, il Metropolitan Museum e il Guggenheim.

**iemme edizioni**

Via Costantinopoli, 53 | 80138 Napoli | tel. 081 3041919 | 081 451358  
info@iemmedizioni.it | solito@spazionea.it



FORMATO 24 x 28 CM | AUTOCOPERTINATO CUCITO INTONSO  
ISBN 9788899928827 | PAG. 48 | EURO 10,00  
USCITA: marzo 2022  
TARGET: arte contemporanea, fotografia

## RYAN MENDOZA META-FAME

Clive Bell, nel suo libro "Art" (pubblicato nel 1914), distingue tra la forma reale e la "forma significativa", riconoscendo esclusivamente la seconda come portatrice d'arte. Ciò che è rappresentato nell'opera è totalmente irrilevante, e di conseguenza anche il contesto storico o l'intenzione dell'autore sono superflui per apprezzare e valutare l'arte visuale.

La "forma significativa" invece permette di far provare al fruitore un'"emozione estetica"; ed è in quest'ultima che è insito il valore dell'arte. La ragione per cui proviamo questa specifica esperienza in risposta alla "forma significativa" sta nel riconoscere quella forma come un'espressione dell'esperienza che ha l'artista, il quale vede gli oggetti ordinari come pura forma, cioè non come riferimento a qualcos'altro, ma in sé stessi.

Contemporaneamente, però, quando è autentica ed efficace, l'arte "apre" il mondo che noi abitiamo: non è rappresentazione di un modello esterno, né è copia del reale, tantomeno semplice documentazione. L'arte instaura categorie di comprensione, principi concettuali, definizioni che orientano l'esistenza. Per questo motivo esiste prima della verità, poiché fondando un certo linguaggio e definendo un certo orizzonte, è l'origine della verità.

I nuovi media hanno agito sull'arte in due direzioni differenti: la prima, più teorica, è quella delle definizioni; la seconda, più pratica, consiste nelle nuove possibilità di espressione che gli artisti hanno avuto a disposizione: nuove possibilità di comunicazione attraverso un mezzo di diffusione che rende possibile la diffusione di un messaggio, secondo le caratteristiche proprie del mezzo, a una pluralità di indistinti e diffusi destinatari, senza che sia necessaria l'interazione tra i due poli.

*Ryan Mendoza* (New York, USA, 1971) è l'artista autore delle opere *The White House* (2015), *The Invitation* (2016) e del *Rosa Parks House Project* (2017). Descritto come una "rarità nel mondo dell'arte" dall'autore Milan Kundera, i progetti artistici e i dipinti di Mendoza si muovono tra espressionismo e realismo, coinvolgendo riferimenti americani e storici.

Mendoza ha esposto in una serie di gallerie e musei europei tra cui Massimo Minini (Brescia), White Cube (Londra), Galerie Lelong e Museo Madre (Napoli).

Nel 2015 il suo intimo diario d'artista *Tutto è mio* è stato pubblicato dall'editore italiano Bompiani.

Mendoza è docente a contratto presso la Columbia University, la Brown University e la RISD School of Design.

Vive tra Berlino e la Sicilia con la moglie Fabia e il figlio Dylan.

**iemme edizioni**

Via Costantinopoli, 53 | 80138 Napoli | tel. 081 3041919 | 081 451358  
info@iemmedizioni.it | solito@spazionea.it



FORMATO 24 x 28 CM | AUTOCOPERTINATO SPILLATO  
ISBN 9788899928919 | PAG. 32 | EURO 10,00

USCITA: giugno2022

TARGET: arte contemporanea, scultura,  
installazione

## VINCENZO RUSCIANO

### Metal Novel

Ogni città è un grande cantiere. Un luogo dove forze discensionali (lo scavo) e ascensionali (la costruzione) sono in costante tensione e dialogo tra loro, generando scintille, creando punti di contatto tra passato e futuro che mai come in queste occasioni arrivano a essere tanto vicini. Questo breve inciso vale per Napoli in misura forse ancora maggiore: la città dai tanti strati che come in un puzzle si innestano l'uno nell'altro, dando vita a conglomerati di storia e di vita. Sì, perché la questione non è solo architettonica o urbanistica: l'innesto funziona anche nella dimensione orizzontale, coinvolgendo quella sociale e umana. La città tutta si configura quindi come un cantiere a cielo aperto nel senso più vasto del termine: uno spazio di accadimenti e di interferenze. Ed è proprio a queste ultime, ai corto-circuiti che inaspettatamente si palesano davanti agli occhi di chi percorre le sue strade, che Vincenzo Rusciano rivolge il suo sguardo di cittadino e di artista.

vStrutture da cantiere che rimandano a equilibri precari sono al centro di questa nuova serie di lavori che viene presentata nel contesto della chiesa di San Giuseppe delle Scalze a Pontecorvo, dove proprio l'interferenza tra antico e contemporaneo ha già dato vita ad affascinanti sinergie.

*Vincenzo Rusciano* è nato a Napoli nel 1973. Docente all'Accademia di Belle Arti di Brera e di Napoli. Le sue opere sono presenti in collezioni pubbliche e private, italiane ed estere, tra cui: Madre - Museo d'arte contemporanea Donnaregina, Napoli; MAC - Museo d'Arte Contemporanea di Lissone, Lissone (MB); Museo della scultura contemporanea, Gubbio (PG); Collezione Ernesto Esposito, Napoli; Collezione Ettore Rossetta, Napoli; Collezione Galerie Ernst Hilger, Vienna; Collezione Claudia Gianferrari, Milano-Roma; Collezione Angela e Massimo Lauro, Napoli - Città della Pieve (PG).

Tra le recenti mostre personali: *Metal Novel*, Chiesa di San Giuseppe delle Scalze a Pontecorvo, Napoli, (2022); *Skyline*, Galleria Nicola Pedana, Caserta (2018); *Nero Moto Perpetuo*, Museo Civico di Santa Maria dei Servi, Città della Pieve (PG), (2017); *MAC: certain regard*, MAC - Museo d'Arte Contemporanea di Lissone, Lissone (MB), curata da Alberto Zanchetta (2016); *Not so Bad in Capri*, Fondazione Axel Munthe - Villa San Michele, Anacapri, curata da Maurizio Siniscalco (2016); *Not so Bad*, Annarumma Gallery, Napoli (2016); *Echi dal bianco*, MAC - Museo d'Arte Contemporanea di Lissone, Lissone (MB), curata da Alberto Zanchetta (2015); *Sponda*, Chiesa di Sant'Aniello a Caponapoli, Napoli, curata da Angela Tecce e Alberto Zanchetta (2014).

**iemme edizioni**

Via Costantinopoli, 53 | 80138 Napoli | tel. 081 3041919 | 081 451358  
info@iemmedizioni.it | solito@spazionea.it



FORMATO 29,7 x 29,7 CM | CARTONATO  
ISBN 9788899928858 | PAG. 264 | EURO 60,00  
USCITA: novembre 2022  
TARGET: arte contemporanea, pittura,  
fotografia

## SILVIO PORZIONATO the book

A cura di Alberto Tondella

Se la vita è un cammino, questo volume è una tappa, una sosta per fare due foto, bere un sorso d'acqua e voltarsi indietro per osservare quanta strada si è percorsa.

Quella di Silvio, così come tante vite d'artista, è un'esistenza vissuta di corsa, col piede pigiato sull'acceleratore. È frenesia, è necessità di finire un'opera per poterne iniziare un'altra, è affanno di non avere abbastanza tempo per poter realizzare tutto ciò che l'anima riesce a immaginare.

*the book* è caratterizzato da tre anime. La prima è il racconto della vita artistica di Silvio, presentato attraverso immagini che parlano di ansie, di gioie, di obiettivi raggiunti e perduti.

La seconda parte è una chiacchierata fra amici, davanti a un bicchiere di vino.

La terza è un'importante raccolta delle opere più significative di Silvio.

*Silvio Porzionato* nasce a Moncalieri (TO) nel 1971. Dopo il diploma di maturità artistica, e un decennio dedicato al design, si dimostra da subito una rivelazione nel panorama artistico e viene selezionato al Premio Arte Mondadori, vince il premio della critica a Saluzzo Arte e realizza un'opera permanente per il MAU di Torino.

Nel 2011 è selezionato per la 54ma Biennale di Venezia. Nel 2013 realizza 3 grandi installazioni per il MACS di Catania.

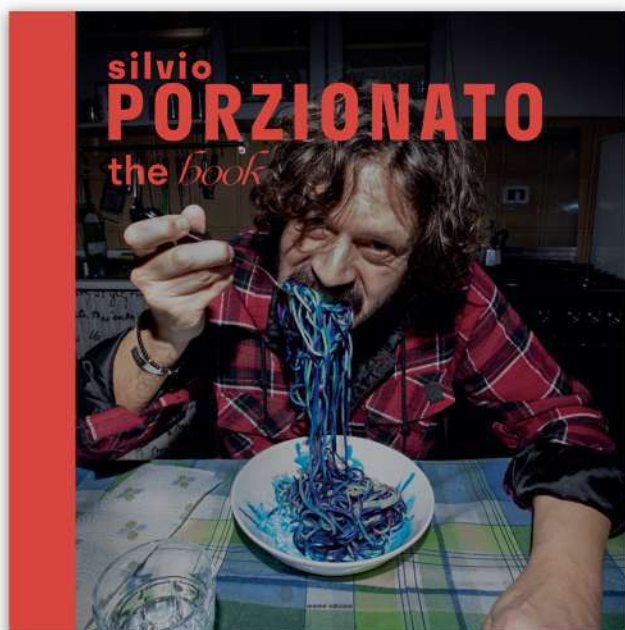
Le sue opere trovano spazio nelle gallerie più influenti, da Hong Kong, a Londra, Parigi, Bogotá, New York, San Francisco, Miami, Chicago e Istanbul.

Ha preso parte al circuito di Art Miami, nonché ai più importanti appuntamenti in Regno Unito, Corea, Colombia, Turchia e Perù.

Silvio Porzionato vive e lavora a Pancalieri, in provincia di Torino.

**iemme edizioni**

Via Costantinopoli, 53 | 80138 Napoli | tel. 081 3041919 | 081 451358  
info@iemmedizioni.it | solito@spazionea.it



FORMAT 29,7 x 29,7 CM | HARDBACK COVER  
ISBN 9788899928858 | PAG. 264 | EURO 60,00  
PUBLICATION DATE: November 2022  
TARGET: contemporary art, painting,  
photography

## SILVIO PORZIONATO the book

Curated by Alberto Tondella

If life is a journey, this volume is a stage, a stop to take a couple of photos, have a sip of water and look back to observe how far one has traveled.

Silvio's, like so many artists' lives, is an existence lived in a rush, with his foot pressed on the accelerator.

It is frenzy, it is the need to finish one work in order to start another, it is the wheezing of not having enough time to be able to accomplish all that the soul can imagine.

*the book* is characterized by three souls.

The first is the story of Silvio's artistic life, presented through images that speak of anxieties, joys, and goals achieved and lost.

The second part is a chat among friends over a glass of wine.

The third is an important collection of Silvio's most significant works.

*Silvio Porzionato* was born in Moncalieri (TO) in 1971. After graduating from art school and a decade dedicated to design, he immediately proves to be a revelation on the art scene and is selected for the Mondadori Art Prize, wins the critics' prize at Saluzzo Arte and creates a permanent work for the MAU in Turin.

In 2011 he is selected for the 54th Venice Biennale. In 2013 he makes 3 large installations for the MACS in Catania.

His works find space in the most influential galleries, from Hong Kong, to London, Paris, Bogotá, New York, San Francisco, Miami, Chicago and Istanbul.

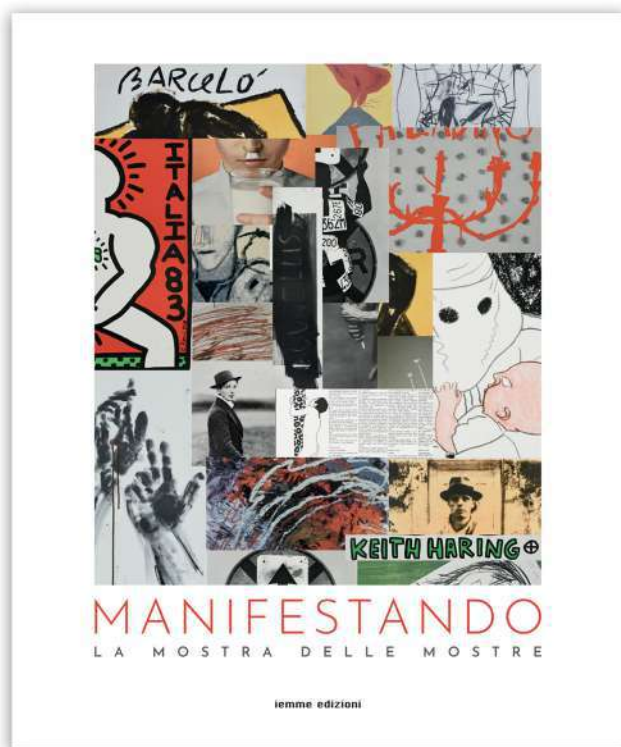
He has taken part in the Art Miami circuit, as well as major events in the United Kingdom, Korea, Colombia, Turkey and Peru.

Silvio Porzionato lives and works in Pancalieri, in the province of Turin.

**iemme edizioni**

Via Costantinopoli, 53 | 80138 Napoli | tel. 081 3041919 | 081 451358  
info@iemmedizioni.it | solito@spazionea.it

fonte: <http://burc.regione.campania.it>



FORMATO 20 x 24 CM | BROSSURA CUCITA  
ISBN 9788899928971 | PAG. 96 | EURO 20,00  
USCITA: maggio 2023  
TARGET: arte contemporanea, grafica

## MANIFESTANDO

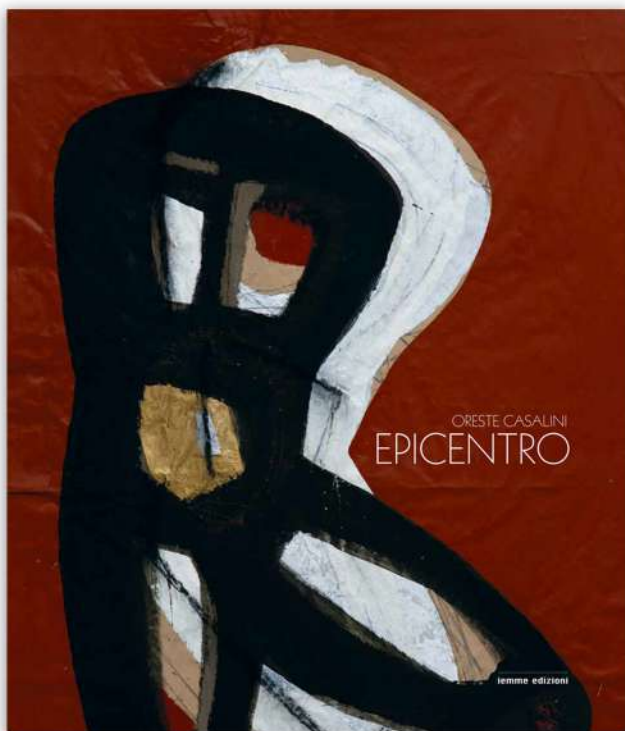
### La Mostra delle Mostre

Esistono modi diversi di affrontare la creazione artistica: uno che si limita a sottostare alle logiche del mercato dell'arte, alle sue oscure regole, a una sorta di neoliberalismo culturale che prescinde dal valore in sé dell'opera e del progetto creativo. L'altro è quello di essere il detonatore di un accadere, essere, nel caso di Lucio Amelio, la spinta propulsiva della ricerca artistica strettamente legata al tessuto sociale. Lucio era il più artista fra i galleristi, era lo sperimentatore, il visionario dei progetti avanzati che lo ha portato, addirittura, a far esibire nella stessa mostra i due creatori più antitetici nel campo dell'arte visuale: Andy Warhol e Joseph Beuys. Ma il percorso di Lucio non è solo quello, visione e ricerca; esso racconta una storia, una storia di passione in cui l'amore per l'arte si sovrappone all'elogio della follia individuale. I manifesti delle sue mostre raccontano questo percorso come fosse una lunga corsa senza prendere fiato e, altresì, rendono visibile la genialità del gallerista napoletano, la sua attenzione al marketing legato, più che alla narrazione dell'evento, all'immagine stessa del progetto. Lucio aveva capito, anticipando i tempi, che gli artefatti, in questo caso i suoi manifesti e riviste, stavano per sostituire il codice linguistico di una forma dell'umano ormai in via di sparizione. Questa sua attenzione maniacale implica quella che Jean Baudrillard chiamerà, molto tempo dopo, la creazione del simulacro che sottintende l'annullamento, o perlomeno la riduzione, dello scarto che esiste fra l'osservatore dell'arte e il progetto dell'arte stesso, ovvero la mostra e le opere in essa contenute. Probabilmente egli aveva ben chiaro il concetto di Marshall McLuhan in cui il medium è il messaggio, in cui il manifesto era, simbolicamente, la sintesi della mostra stessa. Molto tempo dopo, sempre Baudrillard scriverà: «L'immaginario era l'alibi del reale, in un mondo dominato dal principio di realtà». Oggi è il reale a essere diventato l'alibi del modello, in un universo retto dal principio di simulazione. Ma questo è l'estremo limite dei mondi elettronici in un processo cominciato già negli anni '60, proprio nel momento in cui l'estetica passava da una sua funzione naturalista a una forma medialistica. Pur conservando lo spirito del gallerista artista e il rigore etico che necessariamente ne deriva, Lucio Amelio aveva, comunque, già intuito che lo scambio di informazioni fra i collezionisti e i galleristi che determinavano il prezzo dell'opera sarebbe stato presto sostituito da un meccanismo caotico basato su dei fondamenti irrazionali, ovvero il concetto di opera come feticcio e non più relazionato alla funzione estetica e alla ricerca.

(dal testo di Massimo SgROI - Scrittore e critico d'arte - Direttore Artistico MAC di Caserta)

**iemme edizioni**

Via Costantinopoli, 53 | 80138 Napoli | tel. 081 3041919 | 081 451358  
info@iemmedizioni.it | solito@spazionea.it



FORMATO 24 x 28 CM | SPILLATO  
ISBN 9788899928902 | PAG. 48 | EURO 10,00  
USCITA: luglio 2023  
TARGET: arte contemporanea, pittura,  
scultura, installazione

# ORESTE CASALINI

## Epicentro

A cura di Davide Bertolini, Andrea Bruciati,  
Maria Sole Cardulli, Maura Picciau

«Nel centro di una grande città s'è creata una zona chiusa e misteriosa, impenetrabile, dove non valgono più le leggi che regolano il resto del mondo. Lo sgomento iniziale è presto mutato in desiderio di attraversare il confine, in bisogno di conoscenza, di elaborazione, e quindi di superamento, proiezione nel futuro. È questa la chiave del progetto Epicentro, non solo la tragedia, la riedificazione materiale del centro storico, ma la ricostruzione simbolica dell'immagine della città, l'attivazione di una circolazione positiva di idee. Quando gli equilibri sono distrutti si pensa naturalmente a quel che si è perso, ma un evento simile apre anche scenari inaspettati e spazi per nuove idee. Così oggi lo spazio svuotato della città storica può e deve essere ripensato come non sarebbe mai stato possibile prima. Il problema dei centri storici, assediati da una modernità imprevedibile quando furono edificati, è comune a molte città non solo italiane. Anche la città dell'Aquila prima del terremoto viveva un conflitto irrisolto tra uno sviluppo disordinato, lo sfruttamento insensato delle risorse e dello spazio, e un'eredità storica d'eccellenza che meritava interventi profondi di riorganizzazione, tutela e restauro».

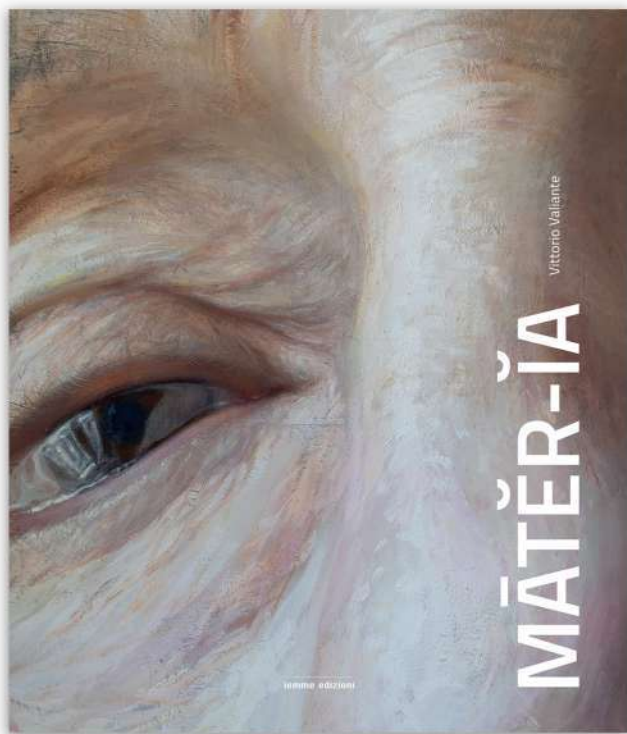
(Oreste Casalini)

**Oreste Casalini** (1962-2020) nato a Napoli, ha frequentato l'Accademia di Belle Arti di Roma e espone dal 1989.

Ha vissuto e lavorato a New York, Berlino, Dubai, Napoli e nell'India del sud. Ha realizzato installazioni permanenti in spazi privati e pubblici; nel 2010 ha partecipato alla 12a Biennale di Architettura di Venezia nell'ambito del Progetto "Epicentro" come artista e curatore della sezione "In tenda". Ha realizzato numerose mostre in spazi pubblici e privati tra le quali: Casa Italiana Zerilli-Marimò, New York (1991), Università Federico II, Napoli (1997) Palazzo Reale, Napoli (1998), XII Biennale di Architettura, Venezia (2010), Palazzo Mochi-Zamperoli, Cagliari (2010), Castello di Rivara (2011, 2013, 2015) Spazio Mercuria, Dubai (2013) Fiera Ostrale, Dresda (2014) Fondazione Telethon, Centro Olivetti, Napoli (2015) Istituto Portoghese in Roma (2018) MACRO Asilo, Roma (2019).

**iemme edizioni**

Via Costantinopoli, 53 | 80138 Napoli | tel. 081 3041919 | 081 451358  
info@iemmedizioni.it | solito@spazionea.it



FORMATO 24 x 28 CM | BROSSURA  
ISBN 9788899928889 | PAG. 64 | EURO 10,00  
USCITA: settembre 2023  
TARGET: arte contemporanea, pittura,  
installazione

*Vittorio Valiante* nasce a Napoli nel 1991. Consegue nel 2009 il diploma al liceo d'arte Suor Orsola Benincasa e, dopo un breve periodo all'Accademia delle Belle Arti di Napoli, prosegue il suo percorso artistico da autodidatta.

Dal 2012, con l'uso di pseudonimi, inizia a lavorare a una grande produzione di dipinti, con i quali si inserisce in mercati e gallerie fino ad arrivare in Russia, dove i suoi lavori entrano a far parte di diverse collezioni private.

Il suo lavoro è caratterizzato da una pennellata materica con ricca e intensa gamma cromatica, con chiari rimandi alla pittura di Rembrandt e la pittura dei macchiaioli, in particolare la scuola napoletana di fine '800 e primi del '900.

## iemme edizioni

Via Costantinopoli, 53 | 80138 Napoli | tel. 081 3041919 | 081 451358  
info@iemmedizioni.it | solito@spazionea.it

# VITTORIO VALIANTE

## Mātēr-īā

A cura di Elisa Perillo

Eseguito per la Collegiata di Santa Maria Maggiore di Somma Vesuviana, l'intervento site-specific prende il nome di *Mātēr-īā*, un titolo che nasce dalla voglia di esprimere e descrivere la figura materna per poi svincolarsene e aprirsi a un significato più ampio. La desinenza latina *Mātēr* rievoca in noi l'immagine di una figura generatrice, abbracciando però un doppio significato, quello che ci rimanda alla materia. La materia primordiale di cui è composto il mondo, di cui siamo composti.

*Mātēr-īā* è un'opera che nasce in due momenti distinti ed esplora due sensi diversi della stessa tematica. Con il primo intervento, eseguito nel luglio 2022, l'artista rielabora la maternità e altre scene tratte dalla storia Cristiana, come l'Annunciazione e la Deposizione, rivisitando in chiave contemporanea la pala d'altare di Angelillo Arcuccio situata nella chiesa sovrastante.

La realizzazione di questi pannelli ha indotto l'artista a una riflessione che ha dato vita all'intervento eseguito poi nel maggio 2023. La prima maternità, in dialogo con le rappresentazioni che per secoli hanno visto il volto femminile associato alla figura della Vergine Maria e assoggettato a ideali come il candore e la purezza, viene incrinata per essere sostituita dal secondo intervento. La maternità assume le rughe del tempo con la rappresentazione della madre dell'artista e attraverso i profili della donna amata e della sorella gemella con cui ha condiviso il ventre. Le ha svestite dalla spiritualità che nei secoli ha sottomesso la figura femminile per metterle a nudo e presentarle al pubblico come donne vere.

(dall'introduzione di Elisa Perillo)

Dal 2018 inizia a praticare l'arte del "madonnaro"; dalla strada nasce una grande visibilità che lo porta a ricevere numerose commissioni e a stringere nuovi rapporti che lo rendono partecipe di diverse iniziative, soprattutto per la riqualificazione del territorio napoletano e non solo.

Dal 2019 si affaccia al mondo dell'arte muraria, richiamando l'attenzione di diversi enti pubblici e privati, con cui realizza vari progetti sul territorio italiano. Nel luglio del 2022, in collaborazione con l'Associazione Tramandars, realizza *Mātēr-īā*, una pala d'altare scomposta creata per l'ipogeo della Chiesa Collegiata in Santa Maria Maggiore di Somma Vesuviana, nel borgo medioevale del Casamale, in provincia di Napoli.